

2894

G. GEBER

—
GEO-
MANTIA

V

819

RÉSERVE





4 pièces
Recueil de pièces
avril 1959

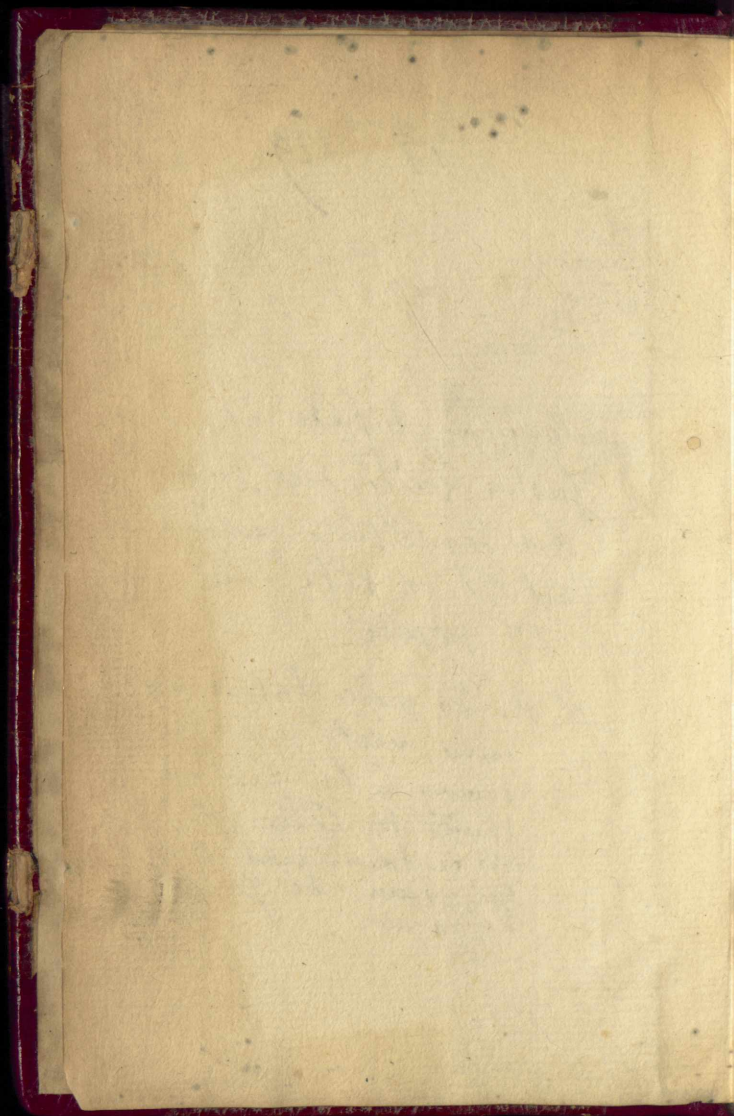
N^o 819.

Ris.
marg

43

reliure au chiffre de
Justus Saigneau, dont
la signature autogr.
est en tête ou
1^{re} tête.

N. B. La prière latine en
encore verte qui se
trouve à la fin de
tête de Code est
très certainement de
la main de Justus
Saigneau.



DE LA GEOMANTIA

DELLECCEL. FILOSOFO

GIOANNI GEBER: V. 819.

PARTE PRIMA.

CON VNA BREVISSIMA

CHIROMANTICA PHISIONOMIA.

Nouamēte, dal nobil huomo M. Gnosio Piceno,

Ascolano, tradotti: e pur hora dati in luce.

Sta. Genouefa

1734



Iustus Laigneau

In Vinegia, appresso Giouita Rapirio.

M D L I I.

AL MOLTO GENEROSO GIO:
VANE M. FRANCESCO MEL:
CHIORI DA ODERZO.

GIOVITA RAPIRIO.



O s s o dal desiderio, ch'io ho {molto offer
uadiß. S. mio} di cō qualch'effetto cōprobar
l'affettion, che ui porto (p l'infinite uertu, e
gẽtilezze uostre) sō sforzato daruine la cap
para cō qualche piu apparẽte testimoniãza,
che cō le sole parole. Onde, occorrẽdomi hora dar in luce
la p̃sente opera di Geomantia, tratta dalle uigilie del famo
siß. Philosopho Gioanni Geber, dall'arabico stile al nostro
materno idioma, p il nobil huomo M. Gnosio Piceno, Asco
lano, insieme cō uno breuiß. Trattato d'una chiromantica
Phisionomia (cose, p quãto intẽdo, molto deletteuoli:) pero
ho deliberato dedicarle à uostra signoria: per rẽdermi cer
tißimo che (oltre l'arreccarui diletteuole trastullo) ad esse
opere accresciero la riputatione: perche decorãdo l'una e
l'altra del nome d'un tanto padrone, non è dubio che haue
ro in parte troncato le lingue de maledici: quali (mancan
do d'ogni buon giudicio) quando gli occorre praticar tal
scienze (non sapendone riuscirc, senza aueder si che siano
ignoranti) à briglia sciolta dānosì à biasmarle. Donque gẽ
tilißimo S. mio serete contento non riguardar alla parui
ta del dono, ma alla grandezza dell'animo, e con benegna
faccia accettarle, facẽdole degne d'una sola lettura: perche
(oltre che ne hauerete delectatiõe) mi darete animo d'espo
nermi à cose molto maggiori: dall'argomento dellequali,
non solo diuerrete celebre fra pari uostri, ma da tutto'l mō
do per un uero spccchio di uertu serete predicato.

LA GEOMANTIA

2

DI GIOAN GEBER, RE INDIANO,

DIVISA IN TRE LIBRI,

FEDELISSIMAMENTE

TRADOTTA.

LIBRO PRIMO.

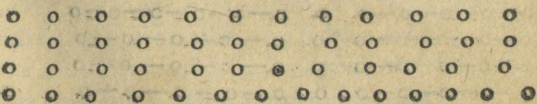
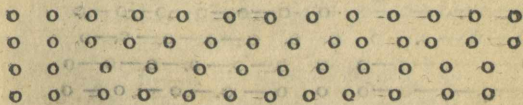
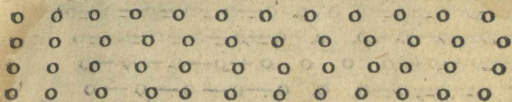


STIMARONO gli antiqui Indiani Philosophi, che uolendo dar opera alla Geomantica sciēza, fusse necessario de imprimere, ouero sculpire certe linee nell'arena, mouendo pero la mano à caso, e dissegnando quelle, nō con numero, ò misura, ma

solamēte in modo che quelle traher si ne puotesse quattro sostāiali figure, secōdo lintētiōne di coloro, che à sua sodisfattione quelle formar procuraßino, arguēdo, douersine cauare quattro mirabili effetti: de quali il primo è, la dispostione de cieli; il giudicio delle cose preterite; l'auertēza delle presenti; l'antiuedere delle future: asserendo, che'l sōmo Motore (oltra ch'egli hauesse i posti li nomi à ogni cosa, si celeste come terrestre) dette ancho alcuni segni i terra, delli quali si potesse uenir in cognitione della uertu delle stelle; il cui influxo fusse à gli huoi significatione nell'antidette figure, occorrēti nelle Questioni, si che p quelle s'hauesse la notitia, nō solo del principio di Questiti, ma del meggio, et ancho del fine: Ma perche fra loro nacque certa discetatione, della materia in cui tali figure piu congruamente si hauesino a dissegnare, se in sōda terra, ò nell'arena, ò nella minuta poluere, ò nella bianca farina, ouero in papi-

ro con negro inchiostro, ò in certa specie di pietre: fu finalmente concluso, non essere molta differenza nelle materie, ma nondimeno (per esser l'arena, l'inchiostro, e le pietre di frigida e secca complessione, e la notte medesimamente frigida e secca) ch'era assai meglio l'uso di queste tre sole che di ciascun'altra dell'antidette: onde statuitero, che fusse molto meglio che le Questioni si formassero la notte, per che seriano fauorite dalla benignità di Saturno; il quale (oltre ch'egli è fautore della notte) è medesimamente frigido e secco. Et oltre ciò, questi, esistimando che (per essere duodici Segni nella Luna, gli fussero ancho duodici Case) uolsero che nel formare de' Quesiti duodici figure si costruessero; quattro dellequali nominarono, le Madri; la cui cōfettione (pcedendo) chiara dimostreremo. Ma di piu ancho, uolsero che da queste si ne trahessero quattro altre; per la cōpositione dellequali le nominarono, le Figlie; cōciosia che la prima di esse assuma la lei forma dalli primi pōti di ciascuna delle antidette Madri; e la secōda, dalli secōdi; la terza similmente, dalli terzi; e la quarta, dalli quarti (come piu à pieno si potrà intendere.) Dopo questo ancho, gli n'aggiunsero quattro altre; e le nominarono, le Nepote; il cui corpo di ciascuna si hauesse à protrahere da una Madre e da una Figlia, cioe, dalla prima Madre e dalla prima Figlia; e la secōda, dalla secōda Madre e secōda Figlia, la terza, dalle due terze, come di sopra, e la quarta, dalle due quarte, nello istesso modo: E dopo queste, gli ne aggiōsero altre quattro, due dellequali nominarono, Testimonij, cauādo il primo dalle due prime Nepote, et il secōdo, dalle secōde: Traßono poi la terza, nominata, Giudice, dalli detti duoi Testimonij. La quarta final

mēte (laqual si puo cauare da ciascuna delle antedette, asso-
ciādogli li ponti d'esso Giudice) non deputādogli altra cer-
ta māsione, gli attribuirono titolo di Sopragiudice. Et ac-
cio che s'hauesse à proceder con ragiōe, dechiarirono, che
se nel procreare d'alcuna figura, la cui forma prouenisse
da due altre, li primi ponti di una, fōssino duoi ○ ○, e del-
l'altra, un solo ○, questi tre si notassero per un solo; E tro-
uandone duoi in una ○ ○, e duoi nell'altra ○ ○, tutti quat-
tro si hauessero à notare per duoi soli ○ ○; perche in tal
modo, otterriasi la perfetta cōpositione di tutte le figure,
che da altre prouengono, fuor che nel traher le Figlie dal-
le Madri, che si cauano, come di sopra. All'oppenion de
quali condescendendo, giudicai necessario addur lo effem-
pio della pontual lineatione, si come qui ueder si puo.



LIBRO I. DELLA GEOMAN.

Fatta essa pontual lineatione nel sopradetto modo, è di bisogno diuenire alla combinatione: mediante laquale si discuo- pre, qual sia il segreto del celeste influxo: imperoche p- tal combinatione si discerneno le figure, significatrici dela- le à noi predominati constellationi: per ilche si diuiene poi in cognitione delli preteriti, presenti, e futuri successi, così in bene, come in male: pero che da esse figure si comprède il dominio de Pianeti, da che si uiene poi à notitia della na- tura di quelli, e qual cielo occupino, e quali siano gli loro aspetti, se diretti, ouero retrogadi: Et oltra questo, si dis- cerne in quali segni si trouino, e quali sien le complessioni loro: E finalmente, si ha notitia delle regioni à quali, p sua natura siano predominati. Et acciò che con ragione pro- ceder si possa, caueransi le figure dal presente essemplio.

o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o
o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o
o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o
o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o

o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o
o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o
o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o
o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o

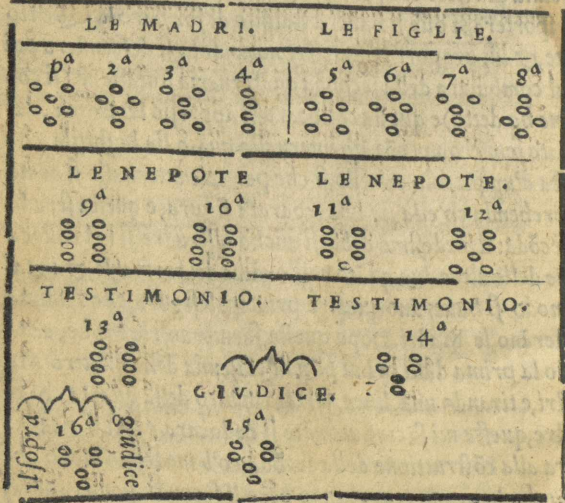
o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o
o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o
o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o
o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o

o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o
o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o
o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o
o—o—o—o—o—o o o o—o—o—o—o—o

Fatta detta combinatione, come di sopra, si procede poi alla collectione delle antedette figure, assumendo quelli pōti (così pari come dispari) che, incominciando da ambi li capi di esse lineationi, cioè, dal principio (andando inanzi, e riservandoli à duoi à duoi con la penna;) e così dal fine, alternamente; per insino che si diuēga alla certificatione di quāti siano quelli che gli rimāgano, se uno, ò se duoi, pero ch'è bisogno, procedendo alternamēte (come ho detto) che nel meggio gli ne rimāgano, se non duoi, almen uno, il quale si tuoglie, e notasi con la pēna, per insino che si faecia il medesimo effetto di quelli della secōda, e quelli che gli rimāgono, sotto li primi si collocano, et in tal modo si procede nelle altre per insino alla perfetta cōstruttione di ciascuna di esse. Il che fatto, e costrutta detta figura, quella riporterassi oue si hauerà statuito di formare la Questione, et iui proportionatamēte notandola, si descenderà poi al combinare della seconda quaternaria lineatione (si come ho detto) e questa collocarassi appresso la prima, dal lato senistro, ma cō tātō interuallo quāto sia la sottile consista d'un piccolo coltello, si che per tale interuallo si comprehenda ch'ella sia una separata figura, e questa sera la secōda: il medesimo debbesi ancho offeruare, si nel collocare delle altre due, quāto nell'ordine del formarle, et in tal modo si hauerāno quattro principali figura, che s'adimanderāno, le Madri. Dopo queste, formeransi le Figlie, cauandola prima dalli primi pōti di ciascuna delle quattro Madri, e tirando una linea dal lato manco della quarta Madre, questa iui succeßiuamēte si collocara, e così si pcederà alla cōstruttione della secōda, co'l medesimo modo che ancho la prima (tuogliendo pero li secondi ponti) appres

LIB. I. DELLA GEOMAN.

So quella si adattera, con la istessa distanza: e similmente si ha à far della terza, e della quarta; Formate dōque le Figlie, e collocate ne suoi luoghi, si tirera una lōga linea sotto alle dette otto figure; e dapoī si descendera alla creatio-
ne dele quattro Nepote (come di sopra) e la prima colloca-
rassi sotto le due prime Madri, e la seconda, sotto le secon-
de, la terza poi, sotto le due prime Figlie, e la quarta, sotto
le altre due. Ilche fatto, tirerassi due piccol linee sotto
alle Nepote, quali siano di tale lōghezza, che sieno bastati
à collegar à due à due le dette Nepote, e sotto esse colloca-
rānosī ambi li Testimonij, cauati da quelle: Diuerassi poi
alla creatione del Giudice, tratto da Testimonij, e questo
si collocara puoco di sotto dal meggio di essi Testimonij,
si come il presente effempio il tutto chiaramēte dimostra.





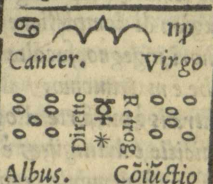


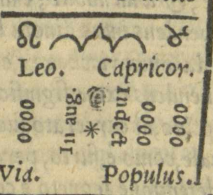
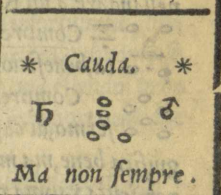


LIBRO I. DELLA GEOMAN.

Venere predominante al secondo cielo, & è meridionale) questa ritrouata in ^{Mars}Virgine, significa quella essere retrograda, ma Puella (che è settentrionale, ritrouata in Gemini) la significa diretta. Via (che è figura della Luna, e settentrionale, nel segno di Leone) questa dinota essa Luna in aumento, & populus (che è settentrionale, predominato pur della istessa, che si ritroua in Ariete) dinota quella essere in decremento. Gli sono poi altre figure, quali (per essere miste, cioè, predicate da duoi Pianeti, e secondo la natura de Segni, ne quali si trouano) pero con qualche dissimilitudine dal qui proposto ordine si ritroueranno, fra le quali è, Limen intrans, cioè, Caput draconis (che alle uolte sotto'l dominio di Gioue, & alle uolte di Venere, nel segno di scorpione, si ritroua) questa ancho si regge secondo il proprio di essi Pianeti & segni in cui si troua, ma di sua natura è occidentale: Et il medesimo si offerua in Limine usciente, cioè, Cauda (che è meridionale, che alle uolte è predominata dal uecchio Saturno, & alle uolte dal belligero Marte esistenti nel segno di Capricorno,) pero ch'ella si fa compartecipe della loro natura.

Et perche, forsi la uerita de nomi, da noi usati (per esse-
re diuersificata dal commune stile) potrebbe addurre, nel
maneggio di questa nostra scienza qualche confusione, pe-
ro giudicamo necessario il darne piu minuta instruttione
di quello che infino à hora habbiamo fatto, incominciando
da Acquisitio, laquale nominamo, Comprehendens intus:
et Amisio, Comprehendens extra. Gliè poi Fortuna ma-
ior, che Tutela intrans, e Fortuna minor, Tutela exiens, so-
no dette. Seguita poi Caput draconis, che Limen intrans: e
Cauda, che Limen exiens: son chiamate. E dopo queste uen

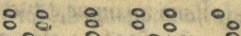
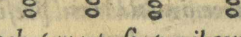
gon Canus ridens, cioe, Letitia, e Diminutus, cioe, Tristitia.
 Vſamo ancho (per il piu) in uece di Albus, proferire, Candi
dus, pero che ſono quaſi una iſteſſa ethimologia, ſi come
Mundus facie, in luogo di Puella: & Imberbis in luogo di
Puer: Le altre poi, di nulla dalluſitato ci e parſo alterare.
 E per maggior inſtruttione di quanto detto habbiamo cer
 ca dette figure (ſi de nomi, quanto del loro reggimento, &
 Segni) non mancheremo di addurui il preſente eſſempio.


 <p>Tauro. Aquario</p> <p>Elevato Depſſo</p> <p>F. maior. F. minor.</p>	 <p>Tauro. Aries.</p> <p>Diretto. Retrog.</p> <p>Acqſitio. Letitia.</p>	 <p>Piſces. Scorpio.</p> <p>Diretto. Retrog.</p> <p>Triftitia Carcer.</p>
 <p>Libra. Gemini</p> <p>Diretto. Retrog.</p> <p>Puer. Rubeus.</p>	 <p>Cancer. Virgo</p> <p>Diretto. Retrog.</p> <p>Albus. Cõiunctio</p>	 <p>Gemini. Scorpio</p> <p>Diretto. Retrog.</p> <p>Pu ella. Amiſſio.</p>
 <p>* Caput. *</p> <p>Ma. non ſempre.</p>	 <p>Leo. Capricor.</p> <p>In aug. Indet</p> <p>Via. Populus.</p>	 <p>* Cauda. *</p> <p>Ma non ſempre.</p>



Della uertu & forza di ciaſcuna figura, in generale.


LE fortunate figure ſono, Tutela intrans, Tutela exi
 ens, Barbatus, Limen intrans, Albus, Mundus facie, et


LIBRO I. DELLA GEOMAN.

Comprehendens intus. Le abhominuoli sono, Diminutus, Rubeus, Comprehendens intus, Comprehendens foris, & Limen exiens. Le comuni poi sono, Populus, Coniunctio, Imberbis, Via, et Carcer. Dimostrato, quali sieno le figure di buona, quali di mala, e quali di permista significatione, resta uedere, qual sia il propio e particolar significato di ciascuna; inco  Fortuna mag
minciando da  giore, e Limen
ne intrante, peroche (quanto sia per il corso del tempo) fanno un medesimo effetto, e sono d'una istessa forza in molte cose, ma sune nel confirmare la buona fortuna, e nel prohibire gl'infortunij; eccettuando, se uenissero in una Questione d'un duello, ouer di qualche litigio, che allhora significa no infortunio; & ancho ne uaggi: ma nel resto, sono buone; pero che significano fermezza, guadagno, gaudio, consolatione, pianto per cagion di compassione, timore, acquisto, giustitia, ordini, honori, ingegno, facolta, caualcar animali, seruitori fantesche, e matrimonio.

 Tutela intrans è piu forte d'ogni altra in Questione di nemicitie, e di litigij; & è molto fauoreuole nellandare a un Re, & a un nobile; e dinota causa regia.

  Comprehendens intus, dinota bona & honesta uita, beneficio da amici, ricchezze, e sigurta di parēti.

 Comprehendens extra, significa liberatione d'infermo, di captiuo, di carcerato, fuor di questo, non significa bene, ma male, como è, furto, perdita, turpiloquio, nemicitia, rapina, detentione, segreto, e cose simili.

 Limen exiens, questa figura in un medesimo tempo & in una istessa Questione po apportar significatione di bene, e di male.

Albus è figura mista, nondimeno è piu fortunata che infortunata, e dinota horti, giardini, acquedotti, charte, noncij, donne bianche, argento, cose bianche, e gioie.

Rubeus è medesimamente mista, inclinata piu alli infortunij che alle prosperita, onde dinota angostie, tristitia, e timore, ma aggiunta con le figure horribili, dinota percussione, flagellationi, sangue, e interfettione, si che congiunta con le buone, significa bene, si come sbotomia, oro, panni rossi, e di diuersi colori.

Barbatus è similmente permista, ma piu forte de laltre in significatione di pioggia (mentre pero che sia tempo pluuioso,) nondimeno è piu inclinata alla siccità; e adimandasi, Ridens; questa dinota gaudio, e figurta da pericolo, acquisto, uerecondo, uerita, buona societa, giudici, sacerdoti, huomini di grado, e stabilita di luoco.


Diminutus è figura infortunata, qual significa difficulta nelle cose, e inuolutione con ogni inferiore, e con persone senza legge alcuna.


Coniunctio dinota propriamente scienza, eloquenza, mandar lettere, scritture, castita, intelletto, diuersa arti manuale, buon pittore, e perfetto scolptore.


Carcer è in molti e molti effetti infortunata, onde dinota tristitia, timore, procurar censo, huomo sepolto, sepolchro di morti, e certe minere, ma essendo procurata da Fortuna, dinota capitale, uasi, e apprehensione di certe cose che rendono giouamento.

Imberbis è figura mista, e piu inclinata all'infortunio che alla prosperita; fuor che nelli adulterij, pero che glie fauoreuole, e dinota giouane senza barba, come pagni à tauola, captiuo, e dinudationi di spade.

LIBRO I. DELLA GEOMAN.

 Mundus facie significa beneficio da parenti, mangiar, beuere, stromenti musicali, cose aromatiche, buoni costumi, casto, ma cattiu e uituperosi desiderij.

 Via, e Coniunctio sono buone in aspettatione de noncij, e dinota poueri, uiaggi, falsi desiderij, nondimemo mai hanno effetto ou' ella intrauenga, se non ne uiaggi, e in qualche permutatione, onde è detta, Prohibens, ma in molte cose, Currens, nec retinens.

 Populus è figura significante popolo, moltitudine de uiaggi, molto celere e uiolente, acquedotti, e aggregatione grandissima d'animali.

Della diuisione delle figure.

Tutela exiens s'appartiene alla diuisione di donne caste di regia stirpe, e di moglie di Re.

Tutela, e Limen intrans, alla diuisione di donne caste.

Imberbis, alla diuisione di grandi e sapientissimi huomini, et ancho di mercanti.

Diminutus, alla diuisione di sodomiti, di giudei, christiani, sarraceni, ethiopi, e di pazienti in simile uitio.

Mundus facie, di donne, d'istromenti, e di adolteri.

Albus, di acque, di fiumi, di horti, di giardini, di bianchi colori, e d'altre cose simili.

Rubeus, di oro, di fuoco, di colori rossi, e di sangue.

Limen intrans, di case, d'huomini con capilli longhi, di bestie, e di cose appartenenti a femine.

Limen exiens, di minore, di fuga, d'infortunio, pouerta, e di persona totalmente deforme.

Carcer, di terre, di minerali, di prigion, di morti, ouer di cose legate si, che sono immobili.

Populus, di senato, senatori, popolo, consilij, e conuiuio.

Via, di poveri, di uiaaggi, di dimandanti elemosina, e di moti si per cagione di male come di bene.

Quanti sieno li modi per liquali le figure diuengano infortunate.

IN cinque modi le figure diuengono uniuersalmente infortunate; per la propieta, pel luoco, per l'aspetto, per l'associare, e per la paternita, cioe, per la procreatione; Lo esempio uediamo, che se l'occorre che Barbatius cada in Questione di prosperita, egli allhora sera furtunato: Di luoco, come, se gli occorre essere nella prima casa, ò che almeno riguardi quella: Di aspetto, come s'egli sera riguardato da infortunata figura: Di societa; quando la figura si accompagna con una che sia infortunata: Di paternita; se sera nella prima casa infortunata, e che iui resti, ò si fermi nella 12.^a, nascendo da due infortunate, cioe, da Limē usciet, e da Comprehensus foris; che cosi diuengon infortunate.

Come Diminutus alle uolte diuenti buono.

Diminutus, et Rubeus di propia natura sono pessime; nondimeno alle uolte son buone, come nel saccheggiare di qualche Terra; pero che allhora dinota aiuto dopo qualche difficulta. Ma Limen exiens, & Comprehensus foris son fortunate in quello ehe si spera. Rubeus se è aggrionto con le fortunate significa oro, e buon sangue.

Della significatione delle figure.

Fatta la lineatione sopra la significatione di alcuna figura, quante uolte quella piu si replichera, diuentera tanto piu forte, massimamente, s'ella nascerà in forti luochi, liquali sono quattro, ma il 7.^o è d'ogni altro piu forte, massime, se nel fine da essa e dalla 5.^a il testimonio ne sera formato, pero che se la 5.^a sera fauoreuole, senza dub-

LIBRO I. DELLA GEOMAN.

bio s'hauera l'effetto di quello che si ricercherà, pche esse figure uengono à corroborare quello che dal Testimonio è dimostrato. E se le dette figure nelli antidetti luochi di-
notassero amissione, senza la reiteratione d'un'altra, al-
lhora riguarderassi la 11^a, ch'è casa di speranza, e la 15^a,
che il tutto chiariranno: ma se l'inquisitione fusse di capita-
le, allhora mischiando la p^a con la 15^a, da quelle cauera-
sine un'altra (come già dissi, parlando del Sopragiudice,)
e ritrouando ch'ella da quelle si riformi, allhora dinoterà
che la casa del querente è oue non si pensa, ne altramente
hauera effetto senza l'interuento dell'antidetta iteratione.

Delle ignee, aeree, terree, & acquee figure, e sua qualita.

Delle figure ignee, che sono mascoline, sono quattro, cioe,

Rube	0000	Amis	0000	Fort.	0000	minor	0000	Can	0000	pp.
------	------	------	------	-------	------	-------	------	-----	------	-----

E tante ancho sono le aeree, feminine, cioe,

Acqui	0000	Bar	0000	Colum	0000	Aio	0000	Imber	0000	bis.
-------	------	-----	------	-------	------	-----	------	-------	------	------

Tante altre sono le acquee, feminine, cioe,

Mund	0000	Popu	0000	Via.	0000	Via.	0000	Als	0000	bus.
------	------	------	------	------	------	------	------	-----	------	------

Medesimamente quattro sono le terree, feminine, cioe,

Caput	0000	Fort.	0000	Dimi	0000	Car	0000	cer.	0000	cer.
-------	------	-------	------	------	------	-----	------	------	------	------

Ma questi, cioe, Populus, Albus, Barbatus, Diminutus, Im-
berbis, Mundus facie, significano bellezza d'huomini, d'a-
miche, e di figliuoli: E Tutela intrans, et Exiens, Limē in-
trans, et Exiens, Carcer, e Coniunctio, significano, bestie,
e cose longhe e pilose, come, capillature, e code di caualli.

Di quali

Di quali case s'intèdano uscir le figure; e che significhino.

A Cio che con qualche ragione all'animo de querenti s'habbia à sodisfare, non taceremo, quali case à ciascuno delli soggetti, occorrenti nelle Questioni, assegnare sie necessario; conciosia che la p^a si deputi al querente; e la 7^a alla cosa quesita; la 11^a poi, all'uno e l'altro. Nondimeno parue ad alcuni, non essere fuor di proposito, che la 13^a al querente, e la 14^a alla cosa quesita deputare si douesse; assegnando, che la sostanza di ciascuna Questione si ua di casa in casa riportando, per infino ch'ella alla sperata cōprobatione dell'ottato giudicio (che nella 15^a si comprende) ne diuenga; impero ch'andauano combinando la p^a con la 3^a; la 5^a con la 7^a; e la 9^a con la 11^a; collocando poi la dimensione di tutte queste nella 15^a; dallaquale (mentre che da due lodabili figure, da altre due buone procreate, nasce) gli annunciaua bene; e pel conuerso, se da due illodabili, tratte da due infortunate, procedesse: e così giudicauano auenire li successi di quelle cose, che iui dalla benignità, ouero malegnità di esse figure gli era annunciato.

Della figura chiamata, Sopragiudice.

T Ale uarietà di openioni ci consirenge, douer formare una sola e singular figura, nella cui uertù sta tãta fortezza, che meritamente gli si puo di (Nobilissima) il nome applicare; Questa adonque cauandosi (nel già detto modo) dalla p^a e 15^a, uien à esser quella che è la 7^a dimandata; per il che, formata ch'ella sia, debbesi attentamente uedere, non solo la casa, ma ancho il Segno ou'ella si trouera, pero che da quelli si trarra la sodisfattione di quanto è dal querente ricercato; conciosia che se nella p^a casa si trouasse, dà à sappare, che fa indicio, in quella douer esser il princi-

LIBRO I. DELLA GEOMAN.

pio della causa; pero che l'effetto della Questione finalmente termina secondo la propieta e uertu della casa nella quale essa figura si ritroua: ò sia phibitione, ò sia lo effetto. La p^a adonque, che è dell' ascendente, & è orientale, assegna se gli, impero che'l cardine del mondo incomincia dall' oriente; onde, ritrouatala iui, significa animo, spirito, habitudine, e releuatione; & in una causa, dinota che è principiata con ragione; cōciosia ch' ella sia la porta dell' oriente, laqual hor corre, et hor passeggia a quello che è, e che searra. E s' ella nella 2^a casa cascherà, dara indicio di capitale; pero ch' ella è sì come quello che spira nella potenza del Signore, pche la 2^a casa è di quelle che succedono al cardine, e significa capitale, esser uinto, dimandar in tromissione. Et occorrendo ch' ella sia nella 3^a, dinoterà belta, propinqui, ouer parenti, sacerdoti, legge, orationi, moto, minore, uisioni, e scienza; per ch' ella è indicatrice di tali effetti. Se nella 4^a, dinoterà padre e madre, possessioni, case, uille, thesoro, precio di robbe; e tanto piu, quanto ch' ella si uedra essere eleuata; pero che è forte, & è il cardine meridionale. Se nella 5^a, dinota figlio, ò figlia, epistole, e charte, ouero libri: & è delle succedenti alla 4^a; pero significa gaudio, allegrezza, feste, acquisto di donne; citta, e cittadini disposti. Se nella 6^a, dinota serui, ancille, ingiurie da padroni, e fuga da un luoco all' altro; pero che tale è la natura della 6^a casa, che oltre le dette cose {per esser cadente} dinota ingiurie, infermita, asini, morti in bataglia, e in ogn' altro luoco. Se nella 7^a, dinota donne, congiontione di contrarij, e causa assente della uerita; per ch' ella è cardine dell' occidente; che, oltre li detti significati, dinota coniugio, desiderio di donne, letto, ingāno, aduocatione, e ogni qualita di questo.

Se nella 8^a, dinotera amore, paura, morte del querente, o del quesito, ne campera, se non con difficoltà; conciosia ch'ella sia delle succedenti all'occidentale cardine, apportatrice di morte, d'assenza, d'heredita per cagion di morti, d'obliuione, di fracassi, luoco d'uccisi, & effetto d'una heredita. Se nella 9^a, dinota uiaggi, gran moti, peregrinaggi, legal scienza, cura di peregrini, e di religione, di esponer leggi, e pronostici, di falsificationi, di charte, e de incantationi. Se nella 10^a, {che è cardine del cielo} dinota causa Regia, giudicio sopra Re, sopra scelerato, o sacerdoti deponenti il falso sopra quello, prelati, signori di citta, uicarij, conditio- ne, superbi padroni, principio d'arti, e depreSSION di grandi. Se nella 11^a (ch'è delle succedenti al cardine) dinota fortuna, mercatura, giouamento da amici, capital, e serui di Re, portatori prepositura, nuoui uestimenti, e specie d'animali. Se nella 12^a, dinota ingiuria, patire, timor, fatica, malitia, carcere, ligatione, captiuita, pianto, pentimento di effetti, diminutione di precio, alleuiation di grauezze, bestie grandi, serui, ancille, nemicitie, debiti, e charte di compositione; E questo basta quanto alle significationi delle case.

Delli aspetti delle figure collocate nelle case.

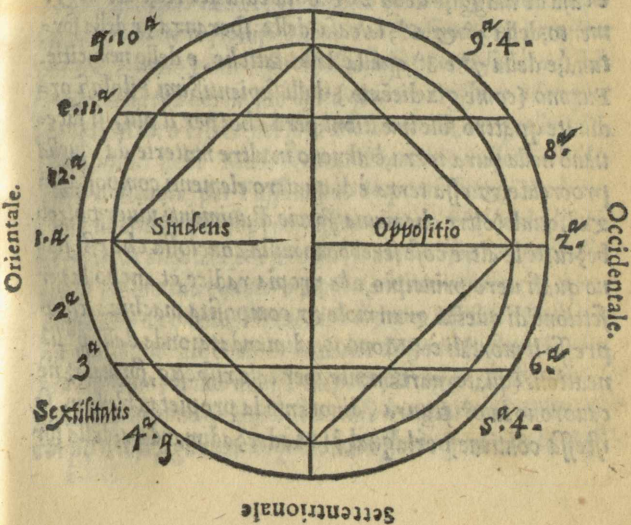
DOuèdo dar piena instruttione di questa sublime Scie- za, parmi nō esser fuor di proposito, anzi necessario dire, quanti sien gli aspetti delle figure, e in quāti modi si faciano; peroche formansi in tre modi, cioe, in quello della trinita, della sestilita, e della quadratura. Formasi adonque il trino aspetto della 1^a alla 9^a; il sestile, della 3^a alla 5^a; il quadrato (che è forte) della 4^a alla 10^a; Formasi poi l'opposito, della 1^a alla 7^a; peroche l'uno si applica alla amicitia; l'altro, alla nemicitia. Ma il trino, & il sestile (per

LIBRO I. DELLA GEOMAN.

essere buoni} all'amicitia si assegnano: e per il contrario, il quadrato {per esser fortissimo in malegnita} alla nemicitia: Le gioueuoli figure poi, sono quelle che riguardano il festile; lequali si fanno della 3^a con la 11^a; e della 5^a con la p^a: e pel contrario, le nuoeuoli, e fautrici delle nemicitie, sono la p^a con la 7^a; e la 4^a con la 10^a; ma la 7^a è naturalmente apportatrice di uehementissima nemicitia pero che ella direttamente riguarda il p^a aspetto, come mortale nemico: la 2^a poi con 6^a sono infallibili indicatrici di perditione & morte: ma li propij pozzi di confusione sono la 4^a con la 12^a. Ma per maggior intelligente, è da auertire, che questo si debbe intendere, se le figure riguardanti essi aspetti sono infortunate, e di pari compositione, pero che sono uere indicatrici d'inganni e di grandissime nemicitie; e ciò fanno, la p^a con la 7^a, perche li aspetti d'una e dell'altra hanno la medesima comparalita che l'huomo con la donna; poche ambe son situate nella medietà de cieli: onde per tale comparalita d'aspetti significano, nemici publici, nocumento, e pugna. Quanto sia poi cerca la quadratura; non è dubbio che la 3^a non sia della p^a piu forte; nondimeno queste quattro, cioe, la 2^a e la 8^a, la 6^a e la 12^a non son alternamente riguardanti de lor aspetti. Quanto alla festilita, dico che'l festile aspetto è assai piu forte che non è il quadrato: e la 2^a figura della festilita molto piu forte della p^a. Similmente, nel trino aspetto la 2^a trinita è della p^a assai piu forte: nondimeno queste quattro cioe la 2^a e la 8^a, e la 6^a e la 12^a non sono altramente riguardanti l'una dell'altra. Le figure adonque, ouero gli aspetti che alternamente si riguardano, sono cinque, cioe, la 4^a e la p^a, e la 7^a 4^a e 12^a; ne so uedere che piu gli ne sieno.

PEr dar del tutto la uera instructione, addurremo l'esempio d'uno che sia per far un uiaaggio {ò longo, ò piccolo che sia,} la p^a significa il corpo, e l'anima del uiatore; la 7^a, la terra allaqual è per andare; la 10^a poi, la necessita di esso uiatore; la 4^a, dinota il successo del uiaaggio: et occorrendo che essa 4^a si ritroui nella p^a casa, significa fortunato: e s'ella sera di buon corpo, dinoterà salute, con prospero ritorno: ma s'ella sera nella 7^a, che sia buona, dinota, che iui trouerà la amata, e desiderata cosa: e s'ella sera fortunata nella 10^a, dinota, che egli ritrouerà quello che gli bisogna. E senella 4^a gli caderà una fortunata figura, otterra, si l'amata, quant'anco ogni altra ricercata cosa: si che'l buono aspetto della quadratura dinota bene.

Cardine Meridionale.



LIBRO I. DELLA GEOMAN.

Ma occorrendo che in cotal ease cadano figure infortunate, dinotano à detto uiatore angostie, diminution di roba, infermita, e douer esser ucciso, se non sera aiutato. Et accio che {oltre il dato essemplio} si ne habbia maggior instruttione, habbiamo formato l'antiposto Circolo, oue sono descritte dette case, con li predetti aspetti, secondo l'ordine de cieli, con le sue quadrature, comparilita, trinita, festilita, oppositioni d'amicitie, e di nemicitie, con la sua mediocrita.

Della distributione delle case, e suoi effetti.

pag. 28
106
pag. 8**E** Da sapere, che la p^a casa si deputa all'animo; la 2^a, al censo; la 3^a, alli fratelli; la 4^a, à padre e madre, et alle heredita, e altre cose simili: Quelle che seguono poi, che dalle dette quattro si procreano {come dicemo} la p^a, si assegna alli figliuoli; la 6^a, alle infermita, et alle donne; la 7^a et 8^a, alla morte. Cauasi poi dalla p^a e 2^a, la 9^a, che è casa de uaggi; e della 2^a e 4^a la casa del Re, e del reggimento; della 5^a et 6^a, la casa della speranza, e della fortuna; e della 7^a e 8^a, quella delle fatiche, e delle nemicitie. Furono {come gia dicemo} dalli sapientissimi Filosofi ordinate quattro sole lineationi, pero che {per il piu} si faceuano nella pura terra, ò almeno in altre materie da quella procreate, et essa terra è di quattro elementi composta, senza liquali {oltre che niuna specie d'animanti uiuer potrebbe} tutte le altre cose serebbono nulla; conciosia che essi siano quasi uero principio, e la propia radice, et ancho la pertettione di questa gran mole et composta machina, ch'apresso li mortali è {Mondo} adimandata: onde dalla p^a lineatione {quaternariamente, per tale rispetto, formata} ne cauorono la p^a figura, dinotante la propieta ch'ella in se istessa contiene, per laqual è {Madre} adimandata; dalla for

ma dellaquale si piglia effempio in medesima mēte fabricar
l'altre tre consocie, che sono nella procreatione delle Figlie
una istessa comparticipatione {dādo ciascuna li suoi primi
ponti, affonti ordinatamente ogn'una delle prime percussio
ni delle antidette quattro formate lineationi; } pero che tena
gono per certo, che in quelle consista la essenza d'ogni sog
getto, che in ciascuno mortale ragioneuolmente occorrer
ouero desiderare sia possibile: Nella 2^a & 3^a poi, tratte
nel predetto modo dalla 2^a e 3^a quaternaria lineatione,
uolsero contenirli li significati delle occorrenze; si come fi
gure rappresentanti cose piu inferiori della p^a, che è ripie
na della sopra uertu de celesti influſi; liquali uā poi com
municando con uguale misura con ciascuna delle antidette
Figlie, accio che & esse godano quel bene e quel male, che
è propio de figliuoli protrahere da loro progenitori: Nella
4^a poi, {pur nello istesso modo formata} collocorono
medesimamente le significationi delle cose, ma con priuile
gio, che (essendo, come è, forte) ella fusse piu misurata di spē
satrice della sua uertu. Da dette quattro trassono adunque
le Figlie il loro essere, nel sopradetto modo; ma quelle poi,
con l'ausilio delle Madri (come dicemmo) uolsero che le
quattro Nepote, per l'affontione de ponti d'una Madre e
d'una di esse Figlie si procreassino; ouero pigliando li pri
mi ponti di ciascuna, e li secondi {si come di sopra} per insi
no che fusino tutte quattro perfettamente create; con pro
posito, che da quelle si hauesino à procrear duoi Testimo
nij, per la liberale communicatione de ponti {nel modo che
gia dicemmo} di due di esse Nepote per ogni Testimonio;
della depositione de quali si uenisse à cauare un uertuoso
corpo d'una figura, nellaquale hauesse à terminare la diffi

LIBRO I. DELLA GEOMAN.

nitione di tutto quello che nella proposta *Questione* si fusse {cō desiderio di uederne il fine} pertrattato; e questo nominarono, *Giudice*; pero che {come ho detto} fa il giudicio, erende minutissima ragione di tutto l'antidetto maneggio.



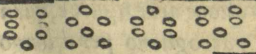
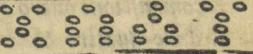
Particolare narratione, ouero ragionamento delle figure nominate, *Testimonij*, e del *Giudice*.

Accio che d'ogni difficoltà che nel formare delle figure et case totalmente il dubbioso animo de professori resti purgato, non staremo di dire, che ben che le proprie figure nelle *Questioni* fusino 13 solamente; nondimeno furono con ragione à 14, e deindi, à 15 ridotte; e uolsero che il nome di {*Aggionte*} riportassino, pero ch'elle come le altre non tengono proprietà, ma sono solamente congiunte & associate con quelle, accio che senz'alcuno sospetto de loro interesse la sua testimonianza nelle *Questioni* fusse accetta; conciosia ch'elle sieno propriamente come due stelle che alla potenza de uertuosi Pianeti sieno applicate; conciosia che la 13^a delle *Madri* cauare si costumasse, si come significatrice di gran cose; e talmente fissa, che alla sua testificatione si possa, e debba senza sospett'alcuno prestare integra fede: il simile ancho si fa della 14^a, pero ch'ella di mostra, quale di due nelle *Questioni* sie piu forte, e piu fissa, ò la 11^a, ò la 12^a, e così per il suo significato di tale ambiguita ne uien a rendere indubitata testimonianza: La 15^a poi, che dell'uno e l'altro si compone, si adimanda, *Giudice*; & è cognominata, *Recettrice*, pero ch'ella è il gouernacolo delle case; & chiamasi, casa di successione, quando che appresso di lei uiene la testificatione; ma quando ch'ella rettamente regge ambi li *testimonij*, con la sincerità del giudicio, all'hora è nominata, *Giudice*.

Della

Della natura delle figure.

LA natura delle figure è ragioneuolmente quadrupl^ece, alla similitudine delli quattro elementi, che sono, ae-
re, fuoco, terra, & acqua: et perche di queste alcune gli ne
sono di piu sorte significatione una dell'altra (per rispetto
di quelle dallequali traggono il loro origine, che alle uolte
sono fortunate, e alle uolte infortunate, secondo l'elementare
compleSSIONe, di che piu d'una che d'un'altra sono compo-
ste; pero habbiamo deliberato dimostrar, da qual elemen-
to ciascuna di loro sia composta; conciosia che alle uolte si
compongono d'una acquee e d'una ignea; alle uolta, d'una
aerea e d'una ignea; alle uolte, d'un'acquee e d'una terrea;
alle uolte, d'una ignea e d'una terrea; & alle uolte, d'una ter-
rea e d'una aerea, e cosi discorrendo, onde auiene ch'elle so-
no poi compartecipi di quattro nature, à similitudine di es-
si quattro elemēti, lequal quattro moltiplicate in quattro,
diuengono 16, di maniera che quattro sono le ignee, altre
tante sono le aeree, altre tante ancho sono le acquee, & al-
tre tante sono le terree, come dimostra il presente essemplio.

OCCIDENTALI	ORIENTALI.
	
Aeree, masculinè, sàguinee.	Ignée, masculinè, cholericè.
SETTENTRIONALI	MERIDIONALI.
	
Aquee femininè, flèmaticè.	Terree, femininè, melàcol.

LIBRO I. DELLA GEOMAN.

Quali figure sieno rette, e quali conuerse.

Diuise le figure, come di sopra; e da uedere, quali sieno le rette, e quali le conuerse. Delle dette figure dōque, quattro sono le rette; e sei le conuerse; di maniera che dieci sono quelle che in duoi modi si formano; cioe, rette con una, e conuerse con l'altra: & oltre à queste, sei altre gli ne sono, quattro dellequali compongonfi delle rette, e due, di diuerse; ondo è dibisogno di diligentemente cōsiderare il loro ordine; accio che assegnandogli la sua conueniente casa, si possa sapere, se la lei natura patisce che la linea si habbia à confortare, mediante la conformita; ouero à debilitare, per la discordia, che fra loro si potria uedere; pero che non è dubbio, che nel numero di esse 16. si puo cauare il perfetto giudicio d'ogni Questione,

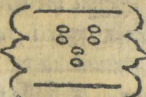
FIGVRE RETTE.					
ooo	ooo	ooo		oo	oo
ooo	ooo	ooo		oo	oo
FIGVRE CONVERSE.					
oo	oo	oo		oo	oo
oo	oo	oo		oo	oo
oo	oo	oo		oo	oo
oo	oo	oo		oo	oo

Della generatione delle figure collocate nelle case.

LA commistione ouero generatione delle figure è, quando dalle quattro Madri si raccolgono per il longo le figure nominate, le Figlie; pero che per la communica-

tione delli primi ponti di tutte quattro si uiene à compo-
 nere la p^a Figlia; delli secondi medesimamente, la 2^a; del-
 li terzi poi, la 3^a; e delli quarti, la 4^a; di maniera che
 molte uolte, per tale communicatione, si ne uengono à resor-
 gere, e far la reiteratione di se istesse nelle da loro procrea-
 te Figlie: Fassi dopo, questa medesima communicatione dal-
 le Figlie alle Nepote, ouero da una delle Madri & una del-
 le Figlie alle Nepote, con la predetta reiteratione: e quan-
 do occorre ch'ella si faccia dalle sole Figlie per la distribu-
 tione de propij ponti in ciascuna di esse quella uiene à esse-
 re communicata communicatione: ma quando che da una
 delle Madri, & una delle Figlie sia composta, quella uiene à
 esser in parte, communicatione communicante, & in parte,
 communicatione comunicata: E, accadendo che una istessa
 figura si ritroui reiterata piu uolte in diuerse case, è da
 uedere la propieta e significationi loro, & ancho le signifi-
 cationi delli Segni e Dominatori di esse case & figure, &
 cosi giudicare secondo le fortezze e significationi che le so-
 pradette haueranno dimostrato: & occorrendo che nella
 reiteratione ne accadesse nascerghline qualchuna fuori delle
 case, allhora quella si mischiera con la p^a, ò con la 2^a, ò con
 la 3^a, ò con la 4^a, ò con la 5^a, ò con la 6^a; & accadendo ch'el-
 la si ueda replicata in piu case, si debbe considerare, qual sia
 la sua propieta; e se la p^a iterata sia piu forte della 2^a nel
 principio, ò se la 2^a sia piu forte della p^a, ouero se la 3^a
 sia piu forte della p^a; pero che la 2^a sera piu forte delle
 altre; dinotera che'l fine della Questione sera piu forte che
 non sera il meggio: ma occorrendo ch'ella non entrasse, ne
 meno uscisse in alcuna delle predette case, quella allhora po-
 traßi dimandare, estranea, pero che ella non ritroua pare.

LIBRO I. DELLA GEOMAN.
Della significazione delle figure esistenti ne luochi.

De Tutela intrante,  Fortuna maggiore.

Tutela intrante esistente nella 1^a casa, significa casti-
ta, buona opinione, dottrina, intelligenza, e buona di-
sposizione, donne di grado in capillatura, giudici, & ottimi
legisperiti. Nella 2^a, dinota censo, fortuna, rischio, e bonta
di disposizione, e effetto d'ogni sperato acquisto, e di cause,
compagnia di donne, e di bestie. Nella 3^a, dinota fortuna,
gaudio, fratelli, sorelle, propinqui, e buona disposizione d'o-
gni sperato, buona scienza, solennita, beni & utili per cagio-
ne di donne, e corto viaggio. Nella 4^a, dinota profitto di
terre, e d'immobile heredita, aiuto d'huomini, e conuenie-
te ottento del sperato futuro. Nella 5^a, dinota bella donna,
bellezza, allegrezza de figliuoli, noncij, charte, aiuto da
ogn'uno, e donne. In la 6^a, dinota euasione d'egritudine, uti-
le di serui, d'ancille, e d'animali, & infermita per donne.
In la 7^a, dinota buon coniugio, buona congionzione, e su-
perar nemici. Nella 8^a, dinota heredita di morti, uittoria,
timore, euasione da pericolo, e profundita d'intelletto. Nel-
la 9^a, dinota utile, quiete, legge, orationi, peregrinaggi, sa-
pienza, pronostici, e buone uisioni. Nella 10^a, dinota ric-
chezze, grado, buona fama, gloria, nobilita, profitto da ma-
dre di Re, e da Re, da giudici, e da prelati. Nella 11^a, dino-
ta bellezza, buona fortuna, societa, elemosina, necessita, ac-
quisto, utile da serui e serue, da figliuoli, e indubitata soblia-
matione da Re. Nella 12^a, dinota asicuration da timore,
euasione da pianto, sanita, credolita, superar nemici, utilita
da bestie, e da ancille. In la 16^a, dinota utile da Re per al-

eune seruitu. In la 14^a, dinota fortuna, longa uita, e ottener quanto si spiera da Re. Nella 15^a, dinota soccessione, & al legrezza per l'ottento della sperata utilita.

De Tutela usciente.  Fortuna minore.

Tutela exiens nella p^a casa, significa Re dignita, grandezza, coronatione di donna, donne, ogni sorte di cosa preciosa, e uia. In la 2^a, dinota buona disposition in comprare e uendere e buona sorte in famigli, & ancille. Nella 3^a, dinota donne, sorelle, parenti, necessita, acquisto, e maiorita nella legge. In la 4^a dinota, padre e madre, immobile heredita fabrica, scuoprire cose occolte, e soblime seggio. In la 5^a, dinota honore d'al popolo, gaudio, donna di parato, infante, e uia. In la 6^a, dinota ancille e serui andanti inanzi e indietro, occupatione, e malatia. In la 7^a, dinota conuigio Regale, e unione d'amici e nemici contra il suo Prencipe. In la 8^a, dinota famosi uiaggi fama dopo morte e interfectione. In la 9^a, dinota uiaggi, moto, amore, rammemoration d'amori, d'angeli, e di cose celesti. In la 10^a, dinota dignita, Re, Prencipi, permutationi fra loro, precetti, prohibitioni, arti, e giudici. In la 11^a, dinota gaudio, danzare fa megli, serui, amici, e buona sorte nel sperato. In la 12^a, dinota ornamento di Re, amission di principato, di gloria, timore d'inferiori nemici, di serui liberation di captiuo, consolatione di carcerato, caualli forti, & eccellenza d'ancille. In la 13^a, dinota andare al Re, o uiaggio per il Re, giudicatura, e conuenienza. In la 14^a, dinota giouamento nell negocij (mentre che la prima sia buona) e buon successo in tutto quello che si spiera.

LIBRO I. DELLA GEOMAN.

Del Ridente canuto.



Letitia.

IL Ridente canuto nella p^a casa, dinota giudici, gran sacerdoti, gente, stabilita di luoco, uerecondia, inuidia, grauita, cōsuetudine, uerita, e buona compagnia. Nella 2^a, dinota gran capitale del sperato buona sorte in acquistare, certezza di scuoprir l'occolto sotto terra, e particolar patto. In la 3^a, dinota politezza, propinqui, orationi, legge, e uisioni. In la 4^a, dinota padre madre, thesoro, e possessioni. In la 5^a, dinota giouar à figliuoli, honore longhezza di uita, gaudio del sperato, e moto. In la 6^a, dinota sudditi, e serui passeggianti, e forsi infermita per lor causa, ò danno per inuidia, ma buon successo. In la 7^a, dinota utile coniugio, sottilita in ingannare li nemici, e profitto per causa di congiuntione. In la 8^a, dinota acquisto d'heredita di morti, e forsi inganni per conseguirla e persona habile à tali effetti. In la 9^a, uiaggi uotiuu, fede, orationi, scienza giudiciale, buon consiglio, uisioni, e conueniente uisitatione. In la 10^a, dinota giudice, sacerdote, consiglio in giudicar huomini, gloria, e grandezza. In la 11^a, dinota gaudio, stoltitia, bestie da lauoro, figliuol di famiglia, magistrato, e degnita. In la 12^a, dinota esito di fatiche, di dishonesta, seruitu, di captiuita, e uiaaggio longinquo con speranza d'utile. In la 13^a, dinota utili uiaggi per Re, degnita, prelati, gionger di persone che uenghino drieto. In la 14^a, dinota utile da amici, da fratelli, ben che sieno minimi, presenti per buona nonciatura d'insperata cosa, difficulta d'andare al giudice, acquisto d'habitatione, utile di maneggio dopo longo tempo, longa uita, e buon successo di quanto si spiera.

Del Diminuto.



Tristitia.

Diminutus nella p^a casa, dinota angostia, tristitia, pusillanimita, faticoso uiuere, debiti, cogitare quello di che teme, e occupatione. In la 2^a dinota difficulta, si in amore di donna quanto ancho nell'acquisto del uiuere e del uendere, e del comprare. In la 3^a, dinota adulterio, cōtenirsi dalla moglie, seduttore di propinque, e corrotto di leggi. In la 4^a dinota figli ubbedienti, estirpatori di piante, moltitudine corrotta nella congiunctione d'inferiori con nobili, ricercar cose occulte. In la 5^a, dinota figliuoli corrotti, puoco guadagno del sperato, charte false, uenuta di comadre con romore, prohibitione d'allegrezza, e corrottione de frutti. In la 6^a, dinota angostie, mesitia, cōtentione, infermo, pouerta, serui, huomini uili, perdita, e animali caminanti. In la 7^a, dinota corrottione di donne, nozze corrotte e totalmente uitiute, danno per donne, detractioni di case, discordie fra causidici, nemici, e ladroni. In la 8^a, dinota timore, angostia, morte, ingiustitia, pigrizia, cogitation d'impedimento, disperatione, e furore. In la nona, dinota corrottor di legge, andar a consiglio, giudei, sarraceni, e simili, dinota ancho, paucita d'utili uiaggi, e tardita. In la 10^a, dinota diminutione di robbe, e di cose possedute. In la 11^a dinota difficulta d'amici, intrighi, deposition di prelato, e senza agiuto. In la 12^a, dinota moltitudine di nemici, nocumenti, debiti, angostie, carcere, timore, perdita per cagione di serui, e d'ancille, e di bestie. In la 13^a dinota puoca fortuna, fatica, perdita del sperato per cagion de fratelli, regij consiglieri, nocumento da nemici nella robba e nella uita.

LIBRO I. DELLA GEOMAN.

De Rubeus.

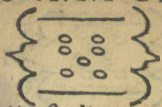


Del Rubeo

Rvbeus nella p^a casa dinota occupatione di mente, timore, sangue, persecutione, infermita, legar mani, inubbedienza, terribile pugna, risse, e fuoco. In la 2^a, dinota furto, nemicitia di fratelli e propinqui, rapina, cesso, e occupatione d'oro. In la 3^a, dinota ira, rissa tra fratelli e propinqui, corrottione di legge, sangue, flobothomia, escommunicato, decollatione in conuiuio. In la 4^a, dinota effusion di sangue, combustione di uille, gran secca, e terra arata. In la 5^a, corrottione d'inubbediente figlio, mal uiuere, acquisto con fatica, sangue per cagione di flobothomia, decapitatione, ornamento, conuiuio, e gaudio. In la 6^a, dinota infermita, sangue, febre acuta, tristitia di sudditi, animali caminanti, e serui suggitiui. In la 7^a, dinota pugna, aduocatione in causa, conuiuio corrotto, e paucita di robbe. In la 8^a, dinota effusion di sangue, interfettione, fama, fede, timore, occupatione, e forsi heredita, e pdita di capitale. In la 9^a, dinota cosa lodabile timore, dinodatione di arme, abscissione, ferite, sangue publica uiolenza, rapina, huomo che porta, e corrottione di legge. In la 10^a, dinota publica uiolenza, da Re, Principi, prelati, e giudici. In la 11^a, dinota nemicitia puochi amici infortunio nel sperato, prodigalita, figlio stolto, serui, adiutori, occupatione, compra flobothomia, escoriatione, sangue, e cose simili. In la 12^a, dinota fatica, nemici, fuga, odio gran male, danno di mercantia, debiti penitenza, cogitatione, e perditione. In la 13^a, dinota uiaggi a Re con perdita occupatione uiolenza giudicio, e odio fra nobili. In la 14^a, dinota fatica, puoca fortuna, e stretto uiuere.

Candidus.

Del Candido .



Albus .

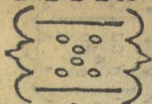
Candidus nella p^a casa dinota necessario acquisto, allegrezza, gaudio, uiridarij, acque, epistole miſiue, latte di donne, e donne lattanti. In la 2^a, dinota moltitudine di danari, guadagno in uendere, e comprare, e nel dare. In la 3^a, dinota acquisto necessario, permistione di soblimi, e d'huomini d'una legge, timor di giudicio, bonta di fratelli e di propinqui. Nella 4^a, dinota fiume corrente, moltitudine d'acque, horti, e uiridarij. In la 5^a, dinota buon figliuolo, charte miſiue, e utile moto. In la 6^a, dinota grand'egritudine, pianto, utile di serui, e d'ancille, e di quadrupedi, & aspettatione di fuori uscito. In la 7^a, dinota utile coniugio, giouamento di scritture, donne lattanti, tranquillita. Nella 8^a, dinota pianto sopra morti, heredita, inquietitudine, esperimento, acquedotti, e pioggie. In la 9^a, dinota utile uiaaggio, aggregatione, precetto sopra popoli, orationi, legge, sapienza, e buone uisioni. Nella 10^a, dinota causa di necessita in ogni cosa, massime appresso i prepositi, e commistione di grand'huomini. In la 11^a, dinota fortuna, amici, buono aspetto, e ottento del sperato. Nella 12^a, dinota scienza delle cose di cui si teme, apprehensione di sperato bene consistente in quadrupedi, buona speranza al carcerato, e consolatione, ma difficile. In la 13^a, dinota bene & utilita per uiaaggi, per facende di Re, e per portar lettere. Nella 14^a, dinota giouamenti d'amici, salutation da nemici, con grande allegrezza, per il sperato utile. In la 15^a, dinota buon giudice, buon giudicio, e buonissimo effetto. In la 16^a, dinota buona qualita di tutte le cose.

Geom. del Geb.

E

LIBRO I. DELLA GEOMAN.

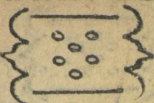
De Coniunctione.



De Coniunctione.

Coniunctio nella p^a casa, dinota scienza, eloquenza, ca-
stita, buon principio in ogni cosa, conuenienza scrit-
tori, molte arti manuale, buon pittore e scoltore. In la 2^a,
dinota utile censo nel uender e comprare, aggregatione di
huomini grandi, e capitale. Nella 3^a, dinota fratelli e sorela-
le, aggregatione di propinqui in chiesa, sapienza, e buona
dispositione e beni infiniti. In la 4^a, dinota cogitar il pre-
terito, consideratione sopra l'utile per immobile heredita,
e acquisto. Nella 5^a, dinota uenuta di lettere, romori, ag-
gregatione, inquisitione di segreti, e buona scienza. Nella
6^a, dinota egritudine, macilenza, difficulta ne serui, e hu-
mini infermi. In la 7^a, dinota coniugio, congregar à noz-
ze, impositione di matrimonio, e inubbedienza. In la 8^a, di-
nota congregatione sopra morto, & heredita per cagione
di morti. Nella 9^a, dinota grammatical scienza, geomanti-
ca dottrina, interpretation di uisioni, ingiuria in uiaggio,
e congregatione in chiesa. Nella 10^a, dinota seruitu regia,
contatori, scrittori, facende regie, orefici. In la 11^a, dino-
ta congregatione in allegrezza, fortezza, concordia, desi-
derio sanita, occasioni, e moltitudine. In la 12^a, dinota con-
gregatione d'inferiori, romori per causa d'inganni, accusa-
tori, captiuita, carcere, e infermi. In la 13^a, dinota congre-
gatione d'infermi, conueniente dottrina, consiglio sopra lo
assente che uene, mensa Regia e di nobeli. In la 14^a, dino-
ta cose ambigoe, e successo d'allegrezza. In la 15^a, dinota
perfettione (mentre che le figure sieno buone) & possesso,
& il contrario, se sono di mala natura.

Comprehēdens intus.

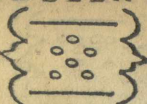


Acquisitio.

Comprehēdens intus nella p^a casa, dinota, apprehensione di belle cose, segurita, conuenienza, buona dispositione, acquisto del sperato successo di cose insperate, beneficio da parenti, e buona uita. Nella 2^a, dinota moltitudine d'utilita, ricchezze, capitale prosperita in cause, e massime del uitto, e guadagno in uēder e comprare. In la 3^a, dinota utilita da fratelli e propinqui, bonta di legge, e di scienza, e uerita di sogni. In la 4^a, dinota profitto di terre, heredita immobile di cose lontane, e augmento di robba. In la 5^a, dinota ausilio da figliuoli in ogni cosa, buona dispositione, buona fama, commercio di Re, e d'huomini grandi, utile di heredita, e di frutti, e feste. Nella 6^a, dinota fauore d'ancille, e di serui, nocumento per uendita di residui, e uenuta di utilita. In la 7^a, dinota soccomber nelle cause, esser superato da superati nemici, buono e utile coniugio, con grand' alle grezza, e utilita d'escommunicatione. Nella 8^a, dinota riscuoter debito, ò pegni, heredita per morti, ma contraria all'infermo. In la 9^a, dinota utilita di uiaggi, legge, amor di Dio, timore, oratione, solitario, e buone uisioni. In la 10^a, dinota ricchezze, aggregation di capitale, utile da Re, giudici, arte, e diuersita di fattore; come, nauì, galere, e altri nauigij. Nella 11^a, dinota fortuna, utile uiaggio ritorno, correr di serui, e acquisto. Nella 12^a, dinota captiuita, pouertà penitenza, debiti, timor di bestie, di sudditi, di schiaui, e di ancille. Nella 13^a, dinota util uiaggio, ma longo, giudici, arti, madre, e lettere. Nella 14^a, dinota difficile successione. In la 15^a, dinota prosperita in uendere, e cōprare, e nel dare.

LIBRO I. DELLA GEOMAN.

Cōprehendens extra.



Amiſſione.

Comprehendens extra nella p^a casa, ſignifica pigliar coſa che eſcia di man d'altri, perdita, turpiloquio; in queſtione de uiaggio, d'infermo, e di carcerato è ottima. In la 2^a, dinota perdita per furto, per preſtare, per uendita, e per comprare. In la 3^a, dinota ira, riſſa tra fratelli e propinqui, corrottione di legge, adolterij, e donna corrotta. In la 4^a, dinota effuſion di ſangue, combuſtione di uille, con detentione. In la 5^a, corrottione d'inubbediente figlio, corrottor della madre ſterile, e mal uiuere, e mala uolonta. In la 6^a, dinota ſe l'infermita ſtara, ò partiraſi (ſecondo la bonta delle figure) ò ſe guarira, ò ſe morira; e dinota ancho inubedienza, e perdita in quadrupedi. In la 7^a, dinota ſerui ſuggitiui, amiſſion & eſpulſione d'heredita, decettione per donne, congiontione, e deſtruttione. In la 8^a, dinota heredita, & eſpulſione. Nella 9^a, dinota uiaggio, moto, corrottion di legge, mal conſiglio, ignoranza, e deſoſitione de dignita. In la 10^a, dinota publica uiolēza da Re, da Prencipe, e da prepoſiti ſuoi; ma intrauenendogli Rubeus, dinota ſtagellatione; e ſe Diminutus, carcere: e ſe la preſente è buona dinota bene; e pel cōuerſo. In la 11^a, dinota pochi amici, iſortunio nel ſperato, e pdigalita. In la 12^a, dinota ſattica, nemici, perdita d'animali, debbiti, ma con ſubbito pagamento. Nella 13^a, dinota aſſiguration da timore, perdita, inubbedienza de figliuoli. In la 14^a, dinota compagnia di donne, e di beſtie. Nella 15^a, dinota eſſer ſuperato da nemici, inganno d'aduocati ſangue, e ſlobothomia. In la 16^a, dinota ſucceſſione non buona, fuga, e ſuperation da nemici.

De Limine intrante.



Caput draconis.

Limen intrans nella p^a casa, significa uenuta di Re, fortuna, buona openione, castita, dottrina, ragione, e ottenere il sperato. Nella 2^a, dinota censo, fortuna, rischio, acquisto, buona dispositione, cosi nel uender come nel comprare, e del sperato. In la 3^a, dinota nemicitia, puoca robba, e acquisto. In la 4^a, dinota effetto d'ogni sperato acquisto, e immobile heredita. Nella 5^a, buon figliuolo, gaudio, aiuto per charte, e buona amicitia con tutti. In la 6^a, dinota longa egritudine, utile per quadrupedi, e fauoreuole à serui, et ancille. In la 7^a, dinota buon coniugio, donne caste, buoni mercanti, giouamento in congiontione, e riscatto del furto. Nella 8^a, dinota uender heredita di morti, riscattar ogni cosa persa, e cadere in sincopi, nel uendere. Nella 9^a, dinota honore dal popolo, gaudio, obliuione, ritorno di assente, buona dispositione d'ogn' uno, scienza, e buone uisioni. In la 10^a, dinota essaltatione di propinqui, successo in cause d'amore, e in uisioni d'angeli, e di cose celesti: e dinota dignita, Re, prencipi, permutationi fra loro, precetti, prohibitioni, dominio, gloria, nobilita, e profitto da buoni. In la 11^a, dinota gaudio, danzare, fameglia, serui, amici, e buona sorte nel sperato. In la 12^a, dinota seruitu, fatica, longo carcere, e buona compra di bestie. In la 13^a, dinota andare al Re, e uiaggio per lettere di cose sperate. In la 14^a, dinota giouamento nelli negocij, nondimeno è tardo. In la 15^a, dinota succeSSIONe, ottener gratia da qualche personaggio, e donna di parto. In la 16^a, dinota gaudio, fratelli, sorelle, figliuoli, buona pace, amici assai, e buon successo.

LIBRO I. DELLA GEOMAN.

De Limine usciente.



Cauda draconis.

Limen exiens nella p^a casa, dinota giudici, esito, permutatione, gente, fuga di luoco, uergogna, inuidia, fornicatione, e ritrouar il furto, co'l furatore. Nella 2^a, dinota danno dello sperato capitale, buona sorte in racquistarlo, certezza di scuoprir l'occolto sotto terra, e particolar patto. In la 3^a, dinota nemicitia de propinqui, discordia, e ignoranza. In la 4^a, dinota destruttion, edificio, fuga, heredita. In la 5^a, dinota figliuoli corrotti, poco guadagno del sperato, e corrottion di fratelli. In la 6^a, dinota morte d'infermo, serui corrotti, danno per loro causa, massimamente in cose appartenenti à quadrupedi. In la 7^a, dinota separatione de curiali delinquenti, separatione di coniugio, inganni, e corrottele. In la 8^a, dinota perdita d'heredita di morti, e inganni (per essere forsi persona inhabile à conseguirla). In la 9^a, uiaggi uotiui, fede, orationi, scienza giudiciaria, consiglio, false uisioni, e fraudolenza d'animo. Nella 10^a, dinota fuga p^a Re da luoco à luoco, giudicar huomini, e deposta grandezza. In la 11^a, dinota gaudio, stoltitia, bestie, figliuolo inubbediente, magistrato, e persa degnita. Nella 12^a, dinota esilio per debiti, dishonestà, seruitu, quadrupedi, uiaggio longinquo, e uendita di ancille. In la 13^a, dinota liberation di carcere, degnita da prelati, e gionger di cose portate in mano. In la 14^a, dinota nemicitia con amici, e fratelli (ben che sien minimi) e presenti per bona nonciatura d'insperata cosa, difficulta d'andare al giudice, e nell'acquisto, e massimamente stabili. In la 15^a, dinota leggerezza di corpo, e di costumi, ma piu di ceruello.

De Mundo facie.



Puella.

Mundus facie nella p^a casa, dinota gaudio, allegrezza, pasti, utile, quiete, legge, orationi, peregrinaggi, sanità, e piccoli, fanciulli. In la 2^a, dinota diletione tra fratelli, utilità di donne, si nel uendere come nel comprare, e in ogni altra cosa mobile. In la 3^a, dinota (quanto nell'aquistò pel uiuere) diletione tra piccoli fratelli e propinqui, figliuoli piccoli, e union d'amici. Nella 4^a, dinota profitto di terre, d'immobile heredita, occultar segreti, e buona compagnia. In la 5^a, dinota allegrezza, bellezza, buona fortuna, diletione, e buone nuoue. In la 6^a, dinota inferiori cō nobeli, infermita, serui, serue, comprarli, e utile di loro per donne. In la 7^a, dinota allegrezza de figliuoli, noncij, charte, con iugio, e aduocatione di cause. In la 8^a, dinota famosi viaggi, longo impedimento, corrottione di dōne, nozze corrotte, utile per morti, leggi, et arti. In la 9^a, dinota difficile esito in certe parti, buona scienza, solennita, beni, et utili in certi maneggi, arismetico, geometria, astronomo, e musico, e altre uertu. In la 10^a, dinota utile da Re, e da prepositi, in uender, e comprare, e altri contratti. In la 11^a, dinota difficulta in amore, in adolterij, gaudio, aiuto da serui e serue, e buon successo. In la 12^a, dinota bella donna, sottilita in inganare li nemici, e profitto in quadrupedi. In la 13^a, dinota fortuna, longa uita, e ottenere per uiaggi, scienza sacerdotale, e buona legge. In la 14^a, dinota fortuna, utilità, ma fatiche assai, e puoco ingegno. In la 15^a, dinota pensiero così in bene come in male, prosperita nelli negocij, e moglie e sorelle castissime.

LIBRO I. DELLA GEOMAN.

Dell'Imberbe.

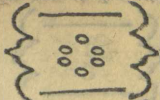


Puer.

Imberbis nella p^a casa, dinota allegrezza per l'ottento coniugio, mediatione, schiaui, schiaue, e serui, e serue. In la 2^a, dinota profitto in uender e comprare, in dare et tuogliere, e famiglie assai, per il uitto. In la 3^a, dinota risa se tra fratelli e propinqui, debilita di leggi, e falsi sogni. In la 4^a, dinota scuoprir l'occolto, perdita, e inconstanza nelle cose. In la 5^a, dinota gaudio, giouar à figliuoli, honore, longhezza di uita, charte, e inquisition di segreti. In la 6^a, dinota serui, ancille, e donne in atto di partorire (pero che il parto è l'infermita delle donne,) parto di maschio, sangue agghiacciato, adolescenti, fiaschi, bisognosi de lor sussidij, meretrice, di shonesti colloquij, e huomini uili. In la 7^a, dinota coniugio, fornicaria congiuntione, meretrice, parole infami uolontaria falsita, e seminate. In la 8^a, dinota intromissione in cose horribili, decettione, frode, uolatili, e montagne. In la 9^a, dinota moltitudine di uie, peregrinationi, malitia di leggi, beuer uino, e false fittioni. In la 10^a, dinota facende con Re, serui regij palazzo, fabriche, spade, e cose unite. In la 11^a, dinota gaudio, allegrezza, amici, e moltitudine di serui. In la 12^a, dinota costante, angostia di nemici, frode spesse per infermi, creditor, uendita d'animali, e uccelli morti. In la 13^a, dinota uiaggio à Re, lettere, e portator aspettato. In la 14^a, dinota constantia in oprare, allegrezza, beneficio da parenti, mangiare e bere, cani, portar robbe, specie d'instrumenti musici, buoni odori, ingegno, capitale, buone uie, uoti, illecito coito, piccoli fanciulli, adolterij, incesti, stupri, rapine, e cose simili.

De Carcere

De carcere.



De Carcere.

CArcer nella p^a casa dinota effusione di sangue, occopatione di mente, infermi, abietti, carcerato, legato, posto ne ceppi per debiti, o per altro, custodi, cose custodite, pregnant, naui, canene, magazeni, corti di Re, case, fabbriche, lochi di ridotti, cattini, et ogni uaso, ogni cosa ligata, luoco assediato, e fisione nelle cose. In la 2^a dinota aggregation di robba, thesori, pezzi d'oro, uettouaglie sepoltte d'assente, di cui si teme perder quello che resta, cōgregationi di robbe acquistate, capitale regio, e cose di creditor. In la 3^a dinota adunanza di propinqui, utilita, sacerdotalscienza, e costrutioni di chiese. In la 4^a, dinota utilita di cose immobili, thesori, ogni fabrica eretta, sepolchro, e ogni cosa sotterranea. In la 5^a, dinota pouerta di figliuoli, uenuta di lettere, festa per cagion di nuoue, grani, granai, citta, e cio che si caua di quella. Nella 6^a, dinota infermita, captiuita, bonta di cose sottili, ethiopi, inferiori, e donne pregnant. In la 7^a, dinota coniugio di pregnant, donne caste, e maritate. Nella 8^a, dinota morti, sepolchro, heredita di morti, depositi, impositioni, pigritia, impedimenti, contentioni, e coperture. In la 9^a, dinota uiaggio difficile, morte, difficile effetto, leggi, orationi, e lettere. Nella 10^a, dinota fermezza, si di Re come di cose che gli appartengono. In la 11^a, dinota aiuto da Re, e da suoi, e Regie entrate. In la 12^a dinota lettere, carcerati sossse, e cose strette, sepolte. In la 13^a dinota uil uiaggio per Re, e signori, e fratelli. In la 14^a, dinota fatica, occupationi, carcere, e carcerato. In la 15^a, dinota ferma successione del sperato, si in male come in bene.

Geom. del Geb.

F

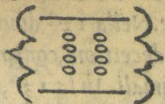
De Via.



De Via.

Via in la 1^a casa, dinota uie, permutationi al luoco, se-
guro uiaggio e accesso à cosa lodabile. In la 2^a, dino-
ta perdita di robba, e di uita, sedottione in testimonij, cam-
bij, depositi deuastationi e pouerta. In la 3^a, dinota necessa-
rio acquisto, euasione moto in propinquo uiaggio congre-
gatione di fratelli, di propinqui, e d'amici. Nella 4^a, dinota
scuoprire huomini caminanti, uille, caue, citta, morti, ritro-
uar il sperato {e ricercando del successo dell'anno} dinota
puoche seminate e minor raccolto. Nella 5^a, dinota puochi
figliuoli, e timori per lettere, e per noncij. In la 6^a, dinota
euasione d'infermita {secondo la quantita delle benegne fi-
gure} e fuga di serui, e d'ancille. In la 7^a, dinota cōtrarie-
ta fuga di donne, muliebri malitie {et in causa matrimonia-
le} risse. In la 8^a, dinota interfettione di se ò d'altri, sangue,
inconstantia, e appicarsi per desperatione. Nella 9^a, dinota
uie, uiaggi, permutationi, lettere, e gonfiamenti. In la 10^a,
dinota Re, giudici, persone di grado, et euasione di mano.
Nella 11^a, dinota cosa lodabile in causa buona, e futura al-
legrezza, epistole, o ambasciatori. In la 12^a, dinota assolu-
tione di mesfatto, captura carceratione, e morte. In la 13^a,
dinota intentione di uiaggio charte, ò lettere al Re, facende
per gradi huomini, corrottione per loro causa, (e piu e me-
no secondo li testimonij.) In la 14^a, dinota proficuo ingres-
so fortuna, reiteration di uiaggio, fatica, e negocio di cose
lodabili. In la 15^a, dinota uiaggi per acqua e per terra,
euasione di pericoli ne uiaggij, asiguratìoe da timore, per
mutatione e puoca fermezza.

De popolo.



De popolo

POpulus nella 1^a casa, dinota necessario acquisto, per-
 mutatione di luoco à luoco, moltitudini di uiaggi, re-
 iteratione di uie, uehemente moto, moltitudine di cose si co-
 mo è, essercito, congregatione, si per cagione di allegrez-
 za quanto di mestitia, con lo interuento di testimonij e di
 charte, diuersita d'animali congregati in piazza & in al-
 tri luochi piume, & acquedotti. Nella 2^a, dinota grandez-
 za di capitale, e utilita, cosi nel uendere, come nel compra-
 re. In la 3^a, dinota moltitudine di capitale di fratelli, aduo-
 catione in cause legali, poca stabilita sopra alcune cose, ac-
 quedotti, notturne carezze, adolationi, uersare nell'agricol-
 tura, in piantare boschi, ritrouare cose occolte, e fruttuose
 heredita. Nella 5^a, dinota moltitudine de figliuoli, noncij,
 presenti, congregatione per cagione d'allegrezza, balla-
 re, e facoltuose heredita. Nella 6^a, dinota infermita recidi-
 uata, repentini accidenti, moltitudine d'animali d'ogni sor-
 te, e serui, & ancille. Nella 7^a, dinota nozze, dote, aggrega-
 tione, uender, e comprare ne mercati, & altroue, condotto-
 re di combattanti, e tröcar di uie. In la 8^a, dinota congre-
 gatione sopra morto, heredita, indemoniato, morso predi-
 cationi, e congregatione d'huomini e donne. Nella 9^a, di-
 nota cöpagnia ne uiaggi, accelerationi fraudolente uia, luo-
 ghi d'animali, condottori di quelli, puoca stabilita, in cam-
 pi e boschi di e notte, e libri d'astronomia, di nigromätia, ò
 di scienze diuinatorie. In la 10^a, dinota cögregar si al Re,
 soldati, esserciti, giudicij, artefici, e lauoratori. In la 11^a,
 dinota fortuna, moltitudine d'amici, figliuoli di famiglia,

LIBRO I. DELLA GEOMANIA

serui, e regio capitale. Nella 12^a, dinota fatiche, moltitudine di nemici, tristitie, decettioni, congregatione di serui, e d'ancille, e copia d'animali. In la 13^a, dinota heredita, util andata al Re famiglij, plebe, noncij, e presenti. In la 14^a, dinota mediocrita fra bene e male, acque, uenti, uiaggij longinqui, reiteratione di uie, e aggregation sopra certe cose. Nella 15^a, (se da buone figure e procreata) dinota prosperita, e (se da cattiuue) dinota infortunio, e malissime qualita di accidenti: Perilche è da sapere, & è da tenere per certo, che la bonta e la malitia delle composite figure ne prouiene (come piu uolte dicemmo) dalle buone e male qualita delle à loro communicanti Madri, o Figlie, ouero Nepote (secondo l'occhio corrèze delle formationi,) & anchò dalle buone qualita delle case oue cadono, e delli predominanti Pianeti.



IL SECONDO LIBRO

NELLA PRIMA PARTE

DELLA GEOMANTIA

DI GIOVANNI GEBER.

Dell'assegnatione delle parti nel formare
delle figure, per la lineatione.



RAGIONE VOL cosa, che
(hauendo pertrattato insino à hora le
cose appartenenti alla procreatione
delle significatiue figure, e loro no-
mi, nature, forme, uertu, e qualita) si
mostri ancho, qual parte in detta li-
neatura à ciascuna d'esse assegnare

sia cōueniente. La p^a parte adunque (cioe, quando la figu-
rata figura è nella p^a casa, e uiene reiterata nella 15^a, ò
nella 9^a, ò nella 11^a, ouero nella 3^a) allhora si deputa alla
fortuna; pero ch'ella dinota fortuna senza impedimento: E
reiterandosi in la 16^a dopo la 15^a, e accōpagnatesi con la
p^a; (cioe, ch'ella sia perfettamēte finita, e continuante) quel-
la allhora sera migliore d'ogni altra; conciosia che lei ne
tenga una sopra uertu (pero che'l proprio suo principio
dall'antidetta p^a ne riceue la sua qualificata e composita
forma). Et se dette figure sūbino infortunate, e si forma-
no nel predetto modo, nell'antidette case sera tutto il cōtra-
rio. Ma occorredo che si cōmischiassino, procederāno (nel
Poprare) secondo la quantita di essa cōmitione; pero che
in questa si contiene il principio, il meglio, et il fine della
dispositione che dalli celesti influuī (mediante l'assonta for

ma)ne contiene. Et occorrendo ch'ella non si reiterasse nella p^a, ma in ciascun'altra casa, debbesi considerare quella, pero ch'ella ritiene la propieta di quella nellaquale cade tale reiteratione (numerando li ponti che sono sopra li capi di esse figure, dalla p^a insino alla 2^a, e riseruandoli, considerando se la casa in cui cade è dell'ascendente,) perche oue finisse tal computatione iui è la parte che gli si debbe assegnare, conciosia che (considerata la figura, dallaquale hebbe principio la detta pontuale computatione, e la casa oue cade, se è fortunata, o infortunata) si descende poi alla consideratione della casa oue si uiene à reiterare, e quella dallaquale si incominciò à numerare pero che da quelle si cōprebende tutto il continente delle dispositioni. Ma se si reiterasse in molte case, allhora da quelle si cauera della p^a e 2^a figura, per numero e tale numero getterassi dalla p^a casa; Et il simile si fara nella reiteratione della 3^a, cauandone dalla 2^a alla 3^a per numero secondo la continuatione, (come di sopra) considerando il principio, meggio e fine, pero che forsi il numero cadera dalla 1 2^a alla 3^a, cōciosia che'l numero della p^a (ch'è l'ascēdente) si uerra à compire nella 9^a, oue è il principio del p^o numero, & iui si fara il giudicio (considerando la procreatione, e communicatione ch'ella hauera preassonta) pero che in tal modo si puo cognoscere il significato della parte, & ou' ella dalle case sia reiterata, perche in qualūque luoco la si reiterera si reiterera medesimamente l'operatione, per insino che finisca la linear conditione: perche ogni casa nellaqual principiò la figura senza cader in altra (che si reiteri) iui debbesi intendere esser la parte e portione di quella in ciascuna, ò sia la p^a, o la 2^a cō la 3^a, per insino ch'esse case sieno compiute,

Perche, numeradola per uedere d'un capitale si guardera l'incettione, e reiteratione, e compreso ch'ella non si reitteri, non si ne terra como, ne porraſi nella 2^a, ch'è luoco del le leggi, de fratelli, e di peregrinatiõe: Ma poſtala nella 4^a ſi deputera à giudici, à coſe immobili, et à parenti: E ſe nel la 5^a, à figliuoli e à ſacolta. La 6^a, è d'infermita, e di ſerui. La 7^a, di donne, di matrimonij e contentioni. La 8^a, di mor ti, heredita e infermita. La 9^a, è di uiaggi. La 10^a di Re, e di heredita. La 11^a, d'amici, di ſperanza, e di fortuna. La 12^a, di fatiche, e di nemici. La 13^a ſi aptera alla piu forte di tutte le figure, che gli ſon ſuperiori. La 14^a, ſimilmente. La 15^a (non eſſendo proceſſa) è figura di ſucceſſo ſi in ma le come in bene, di modo che ella ſignifica ſecondo le occor renti qualita nella lei formatione.

Della ſignificatione delle Madri, e delle Nepote,
nella procreatione della 15^a figura.

E Da ſapere, che della p^a delle Madri, e delle figlie, e del la 2^a, 3^a, e 4^a medeſimamète di eſſe, ſi ne crea la 15^a figura. Siegue poi la commiſtione, quando le Madri uen- gono à procreare la 9^a & 10^a; e le Figlie, la 11^a et 12^a, protrahendo dalla 9^a & 10^a, la 13^a (per commiſtione) e la 14^a ſimilmente dalla 11^a e 12^a; pero che queſte due ge nerano la 15^a, che è giudice di tutte le altre; da cui cauafi l'eſperienza d'ogni occorrente dubbio, che nelle curioſe queſtioni trattare ſi ricerca: per ilche (per ſodisfattione di ogn'uno) deſcenderemo alli conuenienti e eſſempij.

DIVERSI ESSEMPI.

D'un Re, e ſuo regno e delle ſue roſperita, & infortuni.

LA 10^a caſa ſi aſſegna al Re, al regno, & alla fede, la 13^a, alli baroni, ſerui, e capitale; e la p^a, à tutta la ſua

corte, e censo; e la 2^a, al popolo, queste 4 debbono dunque esser considerate, con li duoi cardini insieme, cioe, 4^a e 7^a: e ritrouata la figura della 10^a nel p^a cardine (ch'è l'ascedente) allhora la lui uertu s'infondera in quella; onde dinotera fortetza stabilita; pero che è forte, et diretto: Se nella 2^a, dinotera pacifico, con multiplicatione di capitale, e benuolenza del suo popolo: Se nella 3^a sera di buona apparenza, dinota dilectione da religiosi, per l'ottenuta giustitia: E se nella 4^a, dinota regulatione della lui sede, cō utile d'immobil heredita, e non patira estermínio alcuno: Ma se nella 5^a, sera glorioso, con dilatatione del suo regno, et honorato da nōcij, per la natiuita d'un figliuolo: Se nella 6^a, sera debole, e forsi uenenato, et infermo, ma amato da suoi, e signoreggiera con ingiurie e uiolenza: Se nella 7^a, sera crudele cō'l suo popolo, e scaccieranne, si che diuerra odio, guerreggiara, e amera le donne: Se nella 8^a, sera debole nel regno, di poca intelligēza, e pauroso del popolo pel timore della rebellione: Se nella 9^a, fara uiaggi assai per acquistar sciēza, inalzando la legge, huomo ueridico, nemico della falsita, timoroso di Dio, e offeruator de giuditij. Se nela 10^a (che della sede tien il principato) sera iracōdo, minaceuole, malegno, soggiogator di principati, conditor di giudicij, amator di nemici, di Re, e d'artefici, e lauoratori: Se nella 11^a, sera fortunato, terrà gran familia, amato da suoi e pecunioso: Se nella 12^a, si corrompera il lui gouerno sera biasmato dal popolo, non temera le fraudi de serui, spenditore, di uita fatigata, ansioso, cogitabondo, e timoroso, ma nella 8^a e 10^a, perdera il regno: Se Diminutus sera nella 14^a, diminuira il regno, e forsi fara morto: Se nella 15^a, iui tutto il successo chiaramente ueder si potra.

D'uno

D'uno acquisto.

DEbbesi riguardare la p^a figura, e le altre dinotati in troito, e se la 15^a gli sera consentiète, si consegura il sperato: Ma se le figure seranno discordi co'l 16^a Testimonio, non si consegura: E se nella 13^a di questa uscirà *Li men intrans*, *Fortuna maior*, *Comprehensus intus*, e *Coniunctio* seranno, nella 3^a casa, e la 13^a, e la 15^a gli consentiranno, otterrafi il desiderio (perche la 15^a alle uolte di nota la cosa esser uicina allo effetto) pur non ottenersi, perche se tal figure seranno male in dette case, dinotera acquistarfi con massima fatica.

D'una cosa di cui si tema.

SE nella p^a casa gli sera buona figura, e di quella ne nasceranno buone figlie; non patira, ma se cattiuu, e da tenere, e se sera tēperata sera mediocre, e se la 4^a sera buona, e le altre cattiuu, dinota la cosa hauere effetto in parte: Se la p^a casa, e le Figlie seranno male, dinota pericolo nell'anima. se nella 2^a, nella pecunia, e (come di sopra) hauēdo sempre riguardo alla 15^a casa: ma se la 9^a e 11^a seranno buone, dinotera euasione da morte. E se la 11^a sera buona, e la 9^a cattiuu, e *Diminutus*, ò *Rubeus*, ò *Carcer*, ò *Puella* cadano con alcuna delle 2^e, nella p^a casa, dinotera morte; Ma se nella 15^a, e alcuna delle 2^e nella 8^a, e nella 11^a. *Li men intrans*, ò *Fortuna minor*, ò *Comprehendens extra*, ò *Via*, dinota euasione da morte; E se la 15^a sera cattiuu, è da temere, e se nella 8^a e nella 12^a, dinotera morte: e se la p^a e l'ultima seranno infortunate, gli auerranno pericoli, e scorreranno, ma sera peggio, intrauenendogli *Rubeus*, ò *Carcer*, ò qualch'una delle procreate da queste, che sieno nella 8^a (e massime imberbis nella 10^a, che dinota dinuda

Geom. del Geb.

G

zione di spade) pero che questo con Rubeo e diminuto col
 15^a Testimonio, non è buono, ma significatiuo di morte: e
 se nella 12^a si formera Limen exiēs, ouero Tutela exiens;
 ò Comprehensus extra ò Via, dinotera fuga, ma euasione, e
 e ritorno (secondo ch'esse figure dimostrano.)

D'un Prelato, s'egli ritornera al suo luoco.

Debbesi riguardare, se la procreatioe della p^a casa,
 e la lei comunione, pche se le figure che iui si troua-
 no, significano introito, e mutinsi nella 10^a, 11^a, e 15^a, ri-
 tornera senza dubbio: e se Rubus sera nella 10^a, dinota
 ammissione di speranza (massime, essendo in augmento.)

Per sapere d'un uiaggio.

VEdrafi la p^a casa, cioe, la 7^a) che è del querente) s'el
 la sera buona nella p^a e 7^a, dinotera buona andata,
 pero che conseguira il desiderato: e se nella p^a formerassi
 Mundus, e continuerà nella 10^a, dinotera andar da giudi-
 ci. Ma se gli nasciera Tutela exiens, e si reiteri nella 10^a,
 dinota andare à Re: e se Tutela intrans, e exiens reiterà
 dosti, usciranno nella 7^a, allhora (per la congiuntione e pro-
 prieta delle figure) si cognoscera il significato, dalle case,
 nellequali si ritrouano, onde debbesi considerare il tutto, e
 precipue la 15^a (che è casa di successioe) perche, se Tute-
 la intrans uscirà nella p^a casa, ò nella 7^a, tal uiaggio sera
 per donne: e se nella 6^a e 12^a, sera per serui, ò ancille, e se
 Tutela exiens sera nella p^a casa, e nella 15^a, e 10^a, sera
 per Re, e dinotera andar lontano per regie facende.

Se l'anno sera abbondante, ò penurioso.

LA p^a e 2^a figure, con e cardini debbono esser consi-
 derate, perche se gli è Tutela intrans, Mōdus facie, e
 diminutus (che in cose di precio è fortunato) dinotera me-

diocre diminutione di biade. E se nelli detti luochi gli sera Rubeus, Comprehensus extra, e Limen exiens, e le altre di notanti esito { delle quali alcuni sieno in cōmunicatione, & alcune in procreatione } dinota eleuatione di precio: Se nella 9^a e 10^a gli si trouera Canus ridens, dinoterà eleuatione di precio; & il medesimo farà Fortuna exiēs: Ma se gli intrauerra Populus nella 15^a, dinoterà utilità di biade (e quanto piu si reiterera, tanto maggior utile dimostra: E se seranno miste, la 15^a giudicherà il successo.

Se'l sera pioggia, ò no.

SE le figure serāno aeree, sera mediocri piogge; ma se Signee, dinoteranno arridita; se terree, sera frigida arridita; e se nelle Figlie gli ne seranno d'ignee; e nelle Nepote, d'acquee, e che la 15^a gli sia cōsentiente, sera arridita nel principio, e dopo humidita, e pel conuerso: ma se gli ne serāno d'acquee nell'una e nell'altra, e la 15^a cōsentiente, dinoterà l'anno pluuioso; ma se seranno aeree, e che da loro ne nasca Populus, dinoterà inondationi.

D'un necessario acquisto.

Occorrendo che nella 12^a e 8^a, e 5^a e 11^a gl'intrauenga Tutela intrās, ò Comprehensus intus, ò Mundus facie, ò Albus, gli si ritroui, e la 15^a sia consentiente, di nota acquisto del desiderato: E se nella 4^a e 7^a, ò 10^a, dinota ottenere dopo longhe fatiche; Ma se le figure serāno di uerse, si stara al giudicio della 15^a.

Se la compagnia sera utile, ò no.

Trouata la p^a casa e figura che si congiunga con la 2^a, e la 7^a con la 8^a, e siano buone, dinoterà buona societa, con massima utilità: E se la p^a sera cattina, e la 6^a buona, sera nel principio rissa, ma concordia nel fine; e pel

contrario. Ma se la p^a e 7^a fuſſin buone, e la 2^a e 8^a ſimilmente buone, ſeranno ſempre concordì, con guadagno, e ſe fuſſino tutte diuerſe, non ſi compiera la compagnia; e ſe ſeràn tutte cōcordi, et amabili, ſi laſcia il giudicio alla 15^a.

D'uno aſſente.

Continoandoſi di ritrouare Rubeus nella 3^a e 8^a, dinoterà pericolo di fuoco; e ſe Limen exiens naſciera della p^a con la 7^a, e la 10^a continuerà, le cattiuę ſuperearanno; ma quando ne naſcono Rubeus, Diminutus, Carcer, e Populus nella 6^a e 8^a caſa, ò p^a e 12^a, dinoterà auoltori eerca carogne; pero che tali caſe e figure ſono cadenti, dinotanti aggregatiõe, popolo, eſſercito, auoltori; la 15^a di tutto'l Queſito fa poi il totale giudicio.

Se duoi compagni ſeranno concordì, o no.

A Volere ſaperne il fine, riguardaſi la p^a, 2^a, 7^a, et 8^a caſe; pero che nella p^a è la perſona dell'interrogante, e nella 7^a, della coſa queſita; ſe ambe ſeranno buone, dinoteranno concordia, E ſe la p^a ſera buona, e la 7^a cattiuā daranno indicio di diſcordia, e ſe la p^a ſera cattiuā, e la 7^a buona, dinoteranno diſcordia; ma ſe ambe ſono male, dinotano diſcordia con pericolo di ſangue.

D'una città, caſtello, ò uilla.

TRouata la p^a e la 2^a caſa che ſieno buone ambedue, dinoterà, che ſi ſoggiogaranno pacificamente, E ſe la p^a ſera buona, e la 2^a cattiuā, ſoggiogaranſi con uiolēza; ma ſe la 2^a ſera buona e la p^a cattiuā, ſi manterranno; e ſe ambe ſeranno cattiuę dinoteranno diſcordia fra loro.

Se un'huomo ſi copulerà.

VEdraſi la p^a e 2^a caſa, e ſimilmente, qual ſia maſcoli na e qual ſeminina, et ancho ſe la 7^a e la 8^a ſeranno

buone, perche dinoteranno copola e pel contrario.

Se la donna è casta ò no.

E Da ueder la p^a 7^a, 12^a, e 8^a casa perche se in quelle gli si troueranno Flauus, ò diminutus, ò Rubeus, ò populus, e tali figure nascan una dall'altra, allhora dinoterà ch'ella non è casta; E se nelle dette case gli sera Tutela intrans, ò exiens, ò Comprehensus intus, o Carcer, ò mundus facie, dinoteranno quella esser casta, ma se Flauus nascerà nella 9^a o nella 7^a, e si reiteri nella p^a e 8^a, dinoterà ch'ella ami un giouane senza barba, e se diminutus, o Rubeus, allhora nō da indicio d'alcuno, e se le dette figure serāno diuerse in esse case si giudicherà secondo tale diuersità; Ma se Populus nascerà delle dette cattiuue, allhora debbesi giudicare ch'ella commetta publico adolterio, e se gli si ritrouera Carcer, dinoterà che cō segretezza, ma se gli sera diminutus nella 12^a e si conformasse con la 8^a e 7^a, dinoterà ch'ella ami un seruo & estraneo, uile, e se Rubeus, dinota che un' adolescente, senza barba.

Se'l si fara un uiaggio, o no.

A Ccio che si possi inuestigar la uerità d'un uiaggio, e qual giorno s'habbia à incominciare, formeransi le figure, se nella casa di Via gli occorrerà benegna figura, dinoterà farsi il uiaggio con prosperità, e se iui gli si uederà tēperata figura e buon giudice, dinoterà temperato acquisto; ma se gli nascerà figura di moltitudine, con buono giudice, dinoterà buon acquisto e douerlo conseruare.

D'uno amico.

P Rincipalmente uederassi quale figura si ritroui nella casa di Via, e quale sia il giudice; pche s'ui accaderà figura di retētionē, dinoterà l'amico ritrouarsi in qualche

pericolo; E se nella casa d'Acquisitione occorrerà buon segno, e buono giudice, dinoterà ch'egli uerra con facoltà; e se nella istessa casa gli si uederà buon segno, e che Via sia giudice, dinoterà certo ritorno ma con perdita, e se in gli si trouera Comprehēdens extra, ritornerà, ma nel uiaggio perderà lo intelletto; ma se in casa di Via gli si uederà cattiu figura, dinoterà morir nel uiaggio; E se gli sera figura di egritudine, dinoterà ritornare, ma amalato.

pag. 50. b Per sapere la causa d'una infermità, e se l si sanerà.

c. pag. 51
d. pag. 23.
31. **N**Oterassi che segno accascherà nella casa dell'infermità pche se gli occorrerà buon segno, cō benegno giudice; e nella casa di esso infermo gli si scuopra segno di recettione, nella casa del coniugio dinoterà che tal infermità nō è altro che muliebri fatture, e se tali figure seranno buone e caderāno in buone case, dinoterāno l'infermo risanarsi, e pel conuerso; ma se nella casa della morte occorreranno cattiuu segni, l'infermità sera longa, e forsi morirà.

Se un seruo fugitiuo sera pigliato ò no.

ACcomodata la figura riguarderassi che segno cascherà nella casa dell'Acquisitione, e similmete qual sera il giudice; pero che s'egli sera buono, si ricupererà il seruo; ma se gli si ritrouera Via, egli si n'andra; e se gli si uedrà Carcer, sera preso il seruo e ricupererassi l'apportato; ma se nella casa di Via gli si uedrà segno di retentione; e nella casa della morte gli si uedrà mal segno, dinoterà che egli sera ucciso in quell'atto della cattura.

Qual fine hauera il litigio.

CONSiderata la qstione, se Fortuna maior cascherà nella casa dell'Acquisitione, e che il giudice sia buono, si otterra indubbitatamente l'intento; e se nella casa d'Ac-

quisitione gli occorrera cattiuu figura { si come Limē exiens, e Comprehensus extra } se'l giudice non è buono, resterà superato, ma essendo buono il giudice, ricupererà qualche cosa; E se Limen intrās, ò Albus sera nella casa d' Acquisitione, uincerà indubbitamente; E se'l giudice sera buono, pacificamente si accorderanno.

Se il carcerato si libererà, ò no.

T Rouando che la p^a, 8^a, e 12^a sieno uscianti, e similmente ancho la 15^a uscira; E se gli intrauerra Tutela exiens, Limen exiens, e Comprehensus extra, dinoterà che egli è già uscito; Ma essendo entranti { come è diminutus, Comprehensus intus, Limen intrans, ouer Carcer } nella 13^a casa, dinota ch'egli morrà in prigione { massime, precedendogli Carcer nella 8^a, che sono figure che si fauoriscono nella congiuntione e procreatione } per il che dinotasi che egli non morrà; Ma succedendogli Carcer nella 13^a, dinoterà morte { massime se Comprehensens intus, e Limen intrans si uedano, E procreandosigli Rubeus, diminutus, ò Flauus, ouer Carcer, qual sieno cōmunicāti nella 8^a, dinoterà il carcerato douer perire; E continouando nella 6^a, dinota che s' infermerà, & essendogli diminutus nella 13^a gli dinota angostie e grauissimi affanni.

D'un viaggio maritimo.

G Varderassi se diminutus, ouero Rubeus sieno nella p^a casa, e continuoanti nella 8^a, 9^a, e 10^a, pero che se saranno cōmunicāti con le infortunate, dinoteranno somuersion in mare, & iui douer perire; e se nella casa di morte li si formeranno fortunate figure, dinoteranno douer schiffare ogni terribile pericolo si d'ogni gran fiume, quanto ancho del procelloso, & amplo mare.

pag. 36

Della prima casa.

pag. 11

LA 1^a trahe il suo principio, ouero ascende in oriente nel' hora dell' interrogatione, ò della natiuita, ouer in cettione di alcuna operatione, cioe, secondo la uita, e morte, che l' ascendete (che gli preuiene) dimostrerà, dal mater no aluo, douer schiffare, incominciando dalle cose inferiori infino alle superiori, dando indicio de secreti occolti, si del P' influſi, quanto di ogn' altra cosa, pero di tutte le altre ca se ordinatamente tratteremo.

La 2^a è del succedente all' orientale. Cardine, qual dino ta congregatione di beni, e dello eſſere, della uita, inuentio ni, donationi, recettioni e uenditioni.

La 3^a non è totalmente cadente dall' ascenso, qual dino ta fratelli, sorelle, propinqui e amici, et il loro stato, confi glij, fede, religione, pazienze, contentioni, epistole, noncij, pe regrinationi, sonnij, e altri diuerſi accidenti.

La 4^a è l' angolo meridionale, qual dinota padri, e ma dri, et ogni cosa che gli ſi appartiene, l' origine, parentele, uita, edificij, uille, citta, et ogni cosa nascosta, theſori, mor te, et ogni futuro accidente cerca morti, cioe, ſepulture, ſoſ ſe, patiboli, heredita, et finalmente, caſe, terre, e poſſeſſioni.

La 5^a ſuccede all' angolo, et è luoco deputato alli amo ri, et è dalla triplicita dello ascendente, dinotante gaudio, figliuoli, e d' ogni qualita di cosa in cui ſi pone fiducia lega ti, donationi, honori, petitioni di donne, e loro amicitie, ami ci, citta, heredita, frutti da quelle, uestimenti, cibi, māgiare, e bere, e letitia del corpo e dell' anima.

La 6^a è cadente dall' ascendente, e dinota infermita, coſi curabili come incurabili, ſerui, ancille, ingiuſtitie, mutatio ni da

nioni da luoco à luoco, e carcere .

La 7^a (che è l'angolo occidentale) dinota nozze, e cose nuptiali, campi, cōtentioni, contrarieta fra duoi, fuggitiui, ladroni, perdita, cose perse, e simili; e peregrinationi danno se (pero ch'è segno dell'ascendente) e le cose ch'in quella si fanno, si oppongono all'ascendente (che è casa muliebre) .

La 8^a succede all'angolo occidētale, e dinota morte, in terfettione, paura, & ogni sorte di heredita per morti, ogni qualita di morti, fatiche, tristitia, caminar à piedi, ausgliatori contra auersarij, contempto, cose accomodate, cose poste in riserua, negocij d'altrui, e ingegno; & è casa di dolori, pianti, singolti, & morte.

La 9^a è cadente dall'ascendente, e dinota peregrinationi, uiaggi sacri, diminutioni, colture di religiose case filosofia, presciēza di cose future, astronomica sciēza, diuinationi, epistole, noncij, legationi, romori, sonnij, fede, diuina sapienza, future cose, sanita, religione, ogni cosa passata, deposition d'honori, d'imprefe, depositi, longhe uie, fede, sapiēza, & espositioni de sonnij.

La 10^a è l'angolo del cielo, e dinota regno, honore, esaltatiōe, imperio, memoria, lodi, uoci, morti, questioni, sostāza, furti, rapine, prēcipi, duci, prelati, opere, e magisterij.

La 11^a, succedente all'angolo, dinota amici, fiducia, fortuna, facolta regia, entrate, tributi, soldati, lodi di amici, di amicitie, mercanti, mercantie, e fortune.

La 12^a (che è cadente dall'ascenso) dinota nemici, fatiche, lamenti, tristitie, susurrationsi, inganni, inuidie, astutie, maleuolēze, peregrinatiōi, fatiche, malitie, errori e bestie.

La 13^a, è letitia: La 14^a, è tristitia: La 15^a poi, è il giudice, che è il diffinitore d'ogni causa.

In che modo le case si aptino alli humani membri.

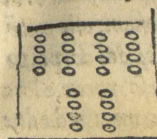
LA p^a, è attribuita al capo, & alla faccia: La 2^a, al collo, e alla gola. La 3^a, all'una e l'altra spalla, e alle braccia, per infino al capo. La 4^a, al petto, alle mani, alle coste, alla spienza, al polmone, & à ogni infirmità del corpo. La 5^a, al stomacho, al cuore, à nerui, lombi, dorso, rhene, e loro dolori. la 6^a, al uentre, alli intestini, al diafragma, e à tutte le interiora. la 7^a, alle parte inferiori del uentre, al siface, alli luochi segreti, alle anche, alli pescetti, alli testicoli, & al le parti pudibonde delle donne. la 8^a alli membri uirili, alli testicoli, al luoco del secesso, alla uestica, & alli muliebri naturalì membri. la 9^a, alle due anche, alle coscie, all'udito, al li impedimēti di quello, et alle abscessioni. la 10^a, alle ginocchia, & à loro nerui. la 11^a, dalli schinchi per infino alle calcagne, alla cholera negra, alle rotture, à dolori delle uene, e de nerui. la 12^a, alli piedi, alle lor sommità, e suoi nerui, & alle lor egritudini, come sono le podagre.

Delli ordini delle figure.

p ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	6 ^a	7 ^a	8 ^a
9 ^a	10 ^a	11 ^a	12 ^a	13 ^a	14 ^a	15 ^a	16 ^a

L'ultima delle presenti figure, uien procreata dalla reiteratiōe d'alcune altre figure, lequali se sono buone

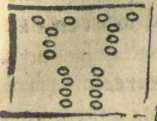
dinotano bene, e pel conuerso; per il che si debbono considerare donde sieno procreate, e le loro propieta, debilita, e uertu: di che piu oltre (procedendo) tratteremo.



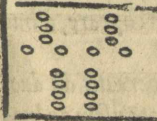
Populus (quando da se istesso è procreato) dinota moltitudine d'ogni cosa aggregata, de ambulationi con dimande, collectioni, petitioni da poveri, diuerse congregationi, congiontioni, procreationi, commutationi, commessionioni, pasteggiari, e domestici conuiuij.



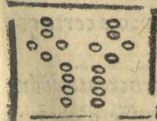
Populus (quādo è procreato da due figure dette, Via) dinota uehemēte moto, congregationi in uiaggio, acquedotti, acque corrēti, colloquij di piu persone, caminato ri, bestie ne pascoli, ne mercati, e reiteratione di uiaggiij.



Populus (quando è procreato da duoi Limiti entrāti) dinota collectioni, aggregationi direttioni, giustitie, uniti in chiesa, piccoli uestilli, aggregationi, di regie pecunie, donationi tra prencipi, e coniugij.

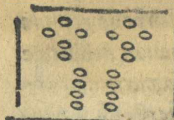


Populus (quando è procreato da duoi Limiti uscianti) dinota aggregation di mali, e d'ingiurie, ottruncationi di uie ladri, assassini di strade, fraudolenti rubbatori, adolatori, ingannatori, e cauillofi.

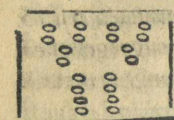


Populus {quādo è procreato da duoi Flauj} dinota aggregatiōi di serui, e d'ancille, di stromenti, uituperosa aggregatione d'huomini, e dōne, dishonesti colloquij, conuenticole di fornicarij, incestuosi, sodomiti, di crapolatori, di giuocatori, e d'huomini dediti alle lasciuiie.

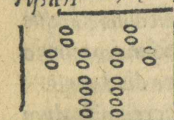
LIBRO II. DELLA GEOMAN.



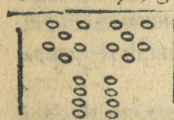
Populus {quādo è procreato da duoi mundi facie} dinota aggregatione di fanciulli, e d'huomini per sodomitici effetti, di donne per cause amorose, e giocate, cō uiuij, congregationi di serui, d'ancille e à cose di letitia, como è suoni, canti, balli, e cose simili.



Populus (quando è procreato da due Tutele entranti) dinota nobili, Re, huomini sohlmi legisperiti sciētifici, congregati alle schuole, à giudicij, iusdicēti, giustitia rij, p/ferosi prepositi, congregationi di dōne, e cose simili.



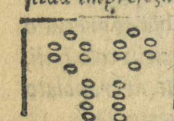
Populus (quando è procreato da due Tutele uscianti) dinota aggregatione di potenti, di Re, prencipi, e d'altri grandi huomini, congregatione di donne nobili, e d'amorose signore, e d'altro grado.



Populus {quādo è procreato da duoi Comprehensi intus} dinota aggregatione lodabile di persone caste, di pudicissime matrone, di mercanti per cōprare, d'huomini uerdici e di religiosi.

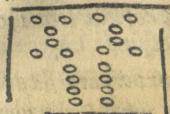


Populus (quādo è procreato da duoi Comprehensi extra) dinota uscir de luoghi propinqui fuga, euasiōe d'una terra, permutatiōi di luoco à luoco, e certe quitad'impresē, dellequali si riuscirà.



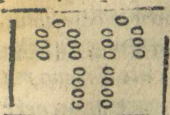
Populus (quando è procreato di due Carcere) dinota aggregatiōe d'huomini in naue, ouero in qualche assediato castello, ò d'huomini in prigione, ò donne con-

gregate per cagione di agiutare una parturiente, ò alme-
no uisitarla, ò sopra qualche morto, ò à qualche muliebre
conuito, ouero per custodia di qualche cosa, carne di por-
ci, carni salate, & altri condimenti da seruare.



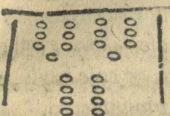
Populus {quādo è procreato da due
Coniunctioni} dinota lettore d'astrono-
mica scienza, di nigromantia, d'arista-
metica, libri di somme congregationi &

tali studij, coniugij, ò conuiuij per nozze, congregatione à
piani, e inquisitioni di uerita, e di falsita.



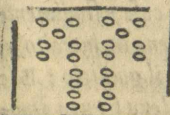
Populus {quādo è procreato da due
Tristitie} dinota gēte in colmo di pſpe-
rita, giudici, ufficiali, cōsiglieri, presidēti
cōsigli sopra giudici, e giudicature, grā

di huomini uecchi, religiosi uniti, orationi, e magistrati.



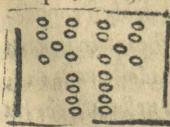
Populus {quādo è procreato da duoi
Diminuti} dinota aggregatione di per-
sone uili, popolo giudaico, serui caminā-
ti, lauoratori, accusatori, uane petitioni,

ordinationi, huomini barbati, popoli dispersi, & ethiopi.



Populus { quando è procreato da
duoi Cādidi} dinota aggregatione per
causa di coniugio, tradottioni di doti, e
testimonij à gl'istromenti, moltitudini

d'acque, horti, arbori, e diuersita di piante



Populus {quādo è procreato da duoi
Rubei} dinota moltitudine di sangue di
ogni sorte, ignee cōbustiōi, camminare di
fāciulli circōcisi, ma occorrēdo ch'egli

fusse procreato da due infortunate figure, dinota buono e lo

dabil sangue; e quando duoi Popoli serãno procreati, e da Fortuna, dinotera decolatione d'huomini ne conuiuij.

Quali figure sieno uernali, qual hiemali, qual estiualli, e qual autonnali. E prima, De Amissione.

LE uernali figure sono, Canus ridens, Coniunctio, Imberbis, e Comprehēdens intus: Le estiualli, Limen exēens, Fortuna minor, Comprehēsus extra, e Rubeus: Le autonnali, Via, Mundus facie, Candidus, e Populus: Le hiemali, Carcer, Diminutus, Limen intrans, e Fortuna maior, e queste sono appropriate alle stagioni dell'anno.

Quali figure sieno entranti, e quali uscianti.

AMISSIO, ritrouata nella p^a casa, e Comprehensus extra nella 5^a, dinota che la cosa è usciete di mano, ma con utilita, e questo, per la bonta di esse figure: & occorrẽdo ch'ella si reiteri nella 7^a, dinota, communicatione con donne, alterationi, e participationi (& piu, e meno secondo l'occorrente horribile contrarieta:) ma se cascherà nella 10^a, dinotera, effetti Regij, e di prepositi, & cose simili, e se caderà nella 11^a, dinotera amicitia, e giouamento.

De Acquisitione.

TROUATO che Acquisitio sia nella p^a casa, e similmente Comprehensus intus (mentre che sieno in introito) riguarderassi alla 15^a, perch'ella ne farà il giudicio: E se riuscirà uniuersalmente nella 15^a gli caderà figura dinotante introito, dinotera sospensione, ne s'intenderà ch'ella sia usciente, pero che forsi ritornerà: onde debbesi considerare dal principio al fine, perche in qualche modo si potrà uedere, qual sia l'effetto suo: pero che se cadesse nella 11^a, dinoteria esito propinquo, ma iterandosi nella 4^a, che sia entrãte, dinoteria permutatioue, e principiar uiaggij, ma

con difficoltà: E iterandosi nella 5^a, sera di mediocre e lodabile introito; Ma se nella 6^a, dinoterà ch'ella è usciente; E se nella 7^a, dinoterà dubbiosa difficoltà; E se nella 8^a, dinoterà contrario effetto del sperato, Ma se nella 9^a, dinoterà uehemente moto, e longinquo; E se nella 10^a, dinoterà andata à Re ò à giudice, e forsi alla madre, Se nella 11^a dinoterà lodabile e diletteuol uiaggio, e forsi utile; E se nella 12^a dinoterà uiaggio difficile pericoloso, e biasmeuole; Ma nella 13^a, dinoterà ueloce uia, e forsi peregrinaggio di tardo ritorno {secondo la qualita e quantita de testimonij pero} perche secondo la loro similitudine si uerra à cōprobare quello di che si ricerca.

E S S E M P I O .

Volèdo sapere d'un capitale, guarderassi se Comprēdens intus sera nella casa del censo, e ritrouatolo si guarderà, quale sia il lui introito; perche s'egli sera nella 3^a casa, dinoterà, tale introito essere per fratelli, ò propinqui, ouero per qualche scienza; E se si itererà nella 4^a, commischieransi ambedui, giudicando che dinoti agiuto di padre e madre in cose immobili, ò in heredita; E se si reitererà in quella sola, giudicherassi secondo q̃lla sola, deponēdo le piu debboli da canto; Ma se gli si uedrà segno usciente si giudicherà secondo l'apportata significatione; Et occorrendogli molte figure cattiuē, dinoteranno difficoltà; si come se gli ne uenisse Rubeus in un luoco, e si reiterasse nell'altro, o uero in molti luochi. Et il simile dir si puo di ciascun' altra figura, pero che se n'escierano le figure e cōpolarānosì nelle case, reiterandosi, si farà quel giudicio che da loro si potera escogitare; si come, se'l ne uscisse Comprēdens intus in uno luochi, e Cōprehēdens extra nell'ala

tro; pigliandosi poi le altre occorrenze nell' altro, se gli si di-
mostrera impedimento allhora si considerera il tutto nelli
suoi luochi, e cosi si uerra all'esperienza; secondo che di-
cemmo; pero che si ne cauera il retto giudicio; Et occor-
rendo ch'altra figura non gli preceda nella p^a, ma che la
iteratione incomincij nella 7^a, allhora numererassi la com-
municatione, pero che si ne cauera il giudicio; Ma iteran-
dosi in ogn'altra casa piglierassi per numero da quella per
insino alla casa ou'ella si uede reiterata, gettando l'aggre-
gato tratto dall'ascendente; pero che oue cadera il numero,
iui sera la parte, dalla quale si cauera il giudicio; si come
per inanzi in piu e piu luochi dicemmo.

Delli significati & nature delle figure.

Cōprehendens intus,  cioe, Acquisitio.

Acquisitio (come dicemmo) è figura di Ariete, fortuna-
nata, aerea, sanguinea, orientale; e dinota huomo di
mediocre statura, di bella faccia, stretto nelle spalle, uere-
condo, di buon uolere, seruitiale, e intento alla mercatura;
e dinota donna casta, e forsi uergine, e formosa: Questa in
tutte le Questioni, oue si tratta di guadagno, acquisto, in-
troito, e retentione, dinota bene, & allegrezza; ma oue oc-
corre esito, ò fuga, e per diti, induce retentione.

Cōprehendens extra,  cioe, Amisio.

Amisio è figura di Scorpione & è fortunata, ignea,
choleric, meridionale; e dinota huomo piccolo, ne-
gro, di croceo colore, co'l collo segnato, gran capo, roton-
da faccia,

da faccia, larghe spalle, gli occhi piccoli, e gonfi, bella bocca e bel fronte, e dinota dōna corrotta, desiderosa del coito, e procreatrice di figliuoli, e dinota fuga & amissione d'ogni cosa che da Acquisitio e comprehēſio è desiderata, ma in quelle nelle quali si ricerca esito, e fuga è fauoreuole.

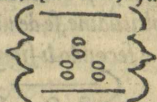
Fortuna maior.



Fortuna maior.

Fortuna maior ritrouata in Aquario, è figura feminina frigida, sicca, terrea, melancholica, & occidentale; e dinota huomo di mediocre statura, di buon incontro et appetito, uerecondo, d'occhi negri, largo petto, rotonda faccia, di estenuato corpo, e dinota donna uergine, casta, e beneuole: e nelle cose oue occorre la corporal uirtu, è fauoreuole, ac cresce e conserua il cenſo, ma nella 6^a casa, aggraua l'infermo, e nella 8^a, lo amazza (mentre che li Testimonij gli corriſpondano) e medesimamente nella 12^a graua il carcere, ma nella 8^a gli da sepoltura, e fauorisce le fatiche.

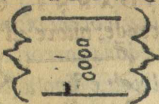
Fortuna minor.



Fortuna minor.

Fortuna minor ritrouata in Tauro, è mediocrementefortunata, calida e sicca, ignea, choleric, e masculina, e dinota huomo di mediocre statura, rotōda faccia, animoso supbo, magnifico, d'occhi fra negri e uarij, seruitiale, nobil di natura, generoso, e dinota honori, gloria, e fortezza, acquisto co'l tempo, e cio che si opera, rende honoreuole, e pacifico, e conserua lo acquistato, e nelle cose presenti, rende timido il negociatore, e nondimeno lo conserua illeſo, e fuori di ogni pericolo.

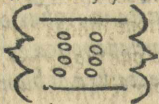
Via.



Via.

Via ritrouata in Leone, è acquatica, frigida e humida settentrionale, e flemmatica, e dinota huomo lōgo, fertile, longa faccia, dēti rari, di mediocre colore, et oue intrauiene Cōprehēfio, e introito, dinota perdita, e fuga, ma oue intrauiene uia, e sīto, perdita, e fuga è fauoreuole.

Populus.



Populus.

Populus ritrouata in Capricorno, è figura permista, frigida e humida, settentrionale, e flemmatica, e dinota huomo di compiuta statura, rotonda faccia, ma con pīa ga ouer segno e gran petto, cogita bono, instabile, loquace e bugiardo, e dinota donna corrotta, e in comprehēfione et acquisto, è mediocre, ma per se sola, dinota e sīto, pur è contentiente alle compagne, così in bene come in male, e in ciascuna casa dinota moltitudine, se de uaggi, nella 3^a ò 4^a casa, li dinota notturni, e secondo li significati de testimonij.

Limen intrans.

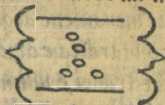


Caput draconis.

Limē intrans ritrouata in Vergine, è fortunata, terrena, frigida e secca, melācholica, e occidētale, e dinota huomo di mediocre statura, rotonda faccia, grā naso e bocca, cattiuu dēti, e longhi capilli, e dinota donna uergine e casta, ma nella 12^a, dinota ricchezze, e nella 8^a, pouerta, et aggrauation d'infermo: ma se d'un uaggio nella 9^a, dinota impedir il cominciamento, ma farlo ritornare nanzi la

effeditione di sue facende: nuoce all'infermi, e ne duelli.

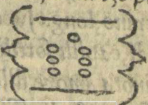
Limē exiens.



Cauda draco nis

Limen exiens ritrouata in Sagittario, è figura ignea, calida e sicca, mascolina, cholerică, e infortunata, e dinota huomo di mediocre statura, di rotonda faccia piccol capo, e caluo, e dinota dōna corrotta, e oue occorre introito, guadagno, ò cōprehensione, dinota corrottione, fuga, e amissione di speranza, ma oue fuga, e perdita, è fauoreuole, e nella 6^a e 8^a, è buona per li infermi, ma nella 12^a debilita li nemici e rubbatori: e s'ella sera nella 6^a e 6^a, dinota l'infermo essere oppresso da fatture, e prepararsine ancho.

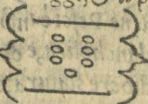
Canus ridens.



Letitia.

Canus ridens ritrouata in Tauro, è figura aerea, calida, humida, sanguinea, mascolina e orientale, e dinota pāucita di piogge, accrescimento di precio, pecunia honesta, timidita, allegra il uiandante, e libera il carcerato, e l'infermo, e dinota huomo di compiuta e bella statura, rotō da faccia, grand'occhi, larga fronte, buoni costumi, timoroso di Dio, e à cui piace le leggi, et il palazzo.

Diminutus.



Tristitia.

Diminutus ritrouata in Scorpione, è infortunata, calida e secca terrea, melancholica, e occidentale, e dinota ignobile, senza fede e querimonioso, e dinota pioggia, di minutiō di precio, e massime nelle biade, e dinota huō gran

de di uita, di gran denti, e brutta forma, difficoltà, e commistioni d'inferiori, e oue intrauiene acquisto, ò comprehensione, è fauoreuole, ma con tardità, e dinota donna corrotta, e sodomita, amatrice di estranei, e uili: nondimeno nelle questioni dinota gran cose: ma cerca le nauigationi è pessima nella 1^a, 3^a, 9^a, e 12^a casa, peroche dinota amissione, e per l'infermo, ò carcerato, è mala nella 6^a, 8^a, e 12^a, pero che gli accresce tribolationi, e distorbi.

Coniunctio.



Coniunctio.

Coniunctio ritrouata in Vergine, è figura aerea, masculina, calida e humida, sanguinea, e permista, e dinota huomo di colore citrino, longa faccia, estenuato corpo, longo naso, denti grandi, capilli sottili, e puoca barba, amabile e praticabile, e dinota amore, diletatione, e congiuntione d'huomini e donne, fauorisce li assenti, e li reduce, ma con tardità: e nella 9^a casa, è cattiuu all'infermo, ma nella 6^a, 8^a e 12^a, è conuertibile (ben che non sempre) alla 13^a ma alle uolte, et allhora si riguarda alla lei procreatione.

Carcer.

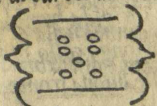


Carcer.

Carcer ritrouata ne Pesci è infornata, frigida, humida e sicca, melancholica, e occiduale; e dinota huomo di piccola ò di mediocre statura, con li denti corti, e caluati e fosco, e dinota donna uergine, ò casta (ben che per se sola, dinoti infortunio e retention del male) ne è da smettere, che s'ella si copulera con cattiuu figura e sia medesima procreata da male, accresce l'infortunio, carcer.

re, timore, costruzione, sepoltura, morte, cosa sotterrata, e mal fine: & occorrendo ch'ella si congiunga con un'altra da buone madri procreata, ò che da quelle ne nasca Fortuna, dinota legatura di capitale, e ritrouando qualche cosa utile, ò cosa nascosta si otterra: ma nella 6^a, 8^a, e 12^a nuoce all'infermo e massime al carcerato nella 12^a.

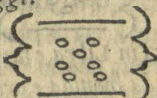
Candidus.



Albus.

Candidus ritrouata in Cancro, è fortunata, aquatica, frigida, humida, stematica e settentrionale; e dinota acque pioggia, fiumi, giardini; e dinota huomo bianco, uere condo di mediocre statura, benegno, con gran capo, lipposo de gli occhi, à cui molto sudano i testicoli; e dinota introito, e recettione del desiderato: ma nella 6^a, 8^a, e 12^a, è cattina, pero ch'ella dinota lagrime e pianto; e dinota donna, casta benegna uolubile, e lattante; e dinota mare, fiumi, e pioggia, acque e uiaggi.

Rubeus.



Ruffus.

Rubeus ritrouata ne Gemini, è infortunata ignea, cholerica, calida, sicca, mascolina, e meridionale; e dinota huomo di brutto colore, gran faccia, aspra, e rossa, di mala qualita, di pessima loquela e d'aspetto paudentoso; e dinota donna corrotta uitiata e mal disposta, e dinota angostia e desperatione, ferite effusion di sangue, e publica uiolenza: e congiunta con Diminuto e Carcere, procreate da fortunate figure, facilmente potria dinotar oro, sanzue slobothomato, pàno di colore, e carni arrostitite: ma nella 4^a, sempre

dinota sangue uolente: e se si trouera nella 12^a casa, dinoterà grauezze al querente, e ferite nel uiaggio.

Mundus facie, ò Flauus



Puella.

MVndus facie ritrouata ne Gemini, è fortunata, aquatica, flemmatica, frigida, humida, e settentrionale, e dinota huomo grande, di longo collo, giocondo in faccia, piccolo bocca, larghe spalle, buona fronte, bello, giouane, cupido di libidine, e dinota donna uergine, ma ricercandosi d'una corrotta, dinota lasciua, cō atti e desiderij giouanili, copola d'huomini e di donne, e solazzeuol uiaggio, con suoni e canti, nōcio, e ritorno di noncij: ma ritrouata nella 6^a casa, aggraua l'infermo, e è buona in Questione di guadagno, e nelle cose Veneree, è molto fauoreuole alla giouentù, e la eshorta alli ultimi piaceri.

Imberbis.



Puer.

Imberbis ritrouata in Libra, è figura infortunata, aerea, sanguinea, calida, humida, e orientale, e dinota huomo piccolo, di corto collo, di piccolo capo, di longo corpo, puoca barba, longa faccia, amatore delle armi, e delle cose martiali e bellicose: e in tutto oue occorre acquisto, introito, e guadagno, apporta bonissima fortuna {fuor che in copolatione di adulterio, che gli nega, ò almeno sospende il suo fauore} e nelle cose oue intrauiene fuga, e si ricerca danno, ammissione, e spender pecunia, le prohibisce anzi uigorosamente accresce le facoltà, con massima confirmatione del capitale.

Delle significationi delle case.

DEbbesi accomodare la p^a alle natiuita, alle uite delli huomini, alli nomi, & a noncij.

La 2^a, dinota congregation di facolta, denari, possessioni, & ogni sorte di capitale (e secondo alcuni) donationi.

La 3^a, si da à fratelli forelle, propinqui, mutationi di casa in casa, e corti uaggij; (e secondo alcuni) è pazienza, cō figlij, fede, religione, contentioni fra compagni, epistole, ambasciatori, e insonnij.

La 4^a, si da à padre, cause, uigne, e ogni cosa terrestre, (e secondo alcuni) à parentela, carcere, terre, uille citta, & ogni hedificio, certezza di cose ascoste, thesori, sepulture, prescienza di morti, retto fine, & heredita.

La 5^a, si da à figliuoli, gaudio, uestimenti, charte, libri, noncio, nuoue; (e secondo alcuni) à ogni cosa che si spiera, donationi, honori, muliebri dimande, amicitie, cittadini, hereditario frutto, e citta.

La 6^a, si da à infermita, serui, ancille, fedeli, bestie di minimo capitale; (e secondo alcuni) à ingiustitia, e mutatione.

La 7^a, si da à moglie, nemici guerreggianti, ladri, litiganti, uendite, e sanita; (e secondo alcuni) à nozze e cose nuptiali, battaglie retentioni, fuggitiui, ladroni, e cose perse.

La 8^a, si da à timore, morte debiti, possessioni, uia, e insegnare; (e secondi alcuni) à fatiche, tristitia, guerre, risse, bellicosi stromenti, soccorsi, fattoraggi sangue, e festeggiare.

La 9^a, si da à longanimita, fede, comandamenti, sapienza, magisterio e honor di magistrato, (e secondo alcuni) à colto di religione, conuenti, filosofia, prescienza delle cose, diuisioni, astronomia epistole, legati, minori, insonnij, sanita huomo deposito d'honore e cose future.

La 10^a si da à madre di signori, huomini potenti, non cio, maestri, e lauoratori (e secondo altri) à Re, regno, imperio, soblimita, gloria memoria, lodi forze, facolta, rubbato=ri, rubbamenti giudici, e presidenti alle fattioni.

La 11^a si da à amici mercanti, e peccati, (e secondo alcuni) à fiducia fortuna regie facolta, entrate tributi soldati lodi potesia dominio e figliuoli.

La 12^a si da a nemici occolti, asini, caualli, e à ogni bestia grossa, (e secondo alcuni) à fatiche, lamentationi, tristitie susurratori, desolationi, inuidie, maleuolenze, e carcere.

Quali case sieno forti, qual mediocri, e quali immobili.

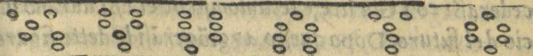
E Da sapere, che alcune delle dette case sono forti, alcune mediocri, & alcune immobili, Le forti sono li 4 angoli, cioe l'orientale che è ascendente, per esser angolo del cielo; Gli è poi l'occidentale, che è angolo della terra, che è adimandato mediocre, ma succedenti, si adimadano quelle che scendono, cioe 2^a, 5^a & 8^a, e questi son, deboli, adimandati, ma le uere immobil torri son, 6^a 9^a e 12^a, e questi si adimadano cadeti: li detti angoli dinotano le cose presenti e la fortezza d'ogni cosa: benche l'ascēdēte sia molto piu forte dell'angolo del cielo, che uie detto esser piu forte dell'occidentale, quello della terra poi è molto men forte di ciascuno delli altri. A questi seguono poi li segni succedenti, dinotati le cose future, fra quali gli è lo 8^o, significatiuo d'ogni cosa, pero ch'egli è la casa, ne ha riguardo all'ascēdēte; Gli sono poi il 2^o & il 5^o, che sono forti propriamēte si come succedono nell'ordine l'uno all'altro, Sonogli anchor li segni cadenti, liquali sono dinotanti le cose passate, e che sono il 3^o, & il 9^o, e questi sono meno deboli, ma il 6^o, & il 12^o. che son di piu graue significatiōe (pero che questi sono

sti sono piu bassi che alcuna delle altre case, et il sesto nō è riguardato dall'ascēte, ch'è luoco delle infermita, cosi separabili come inseparabili, e delli nemici, perche iui è il gaudio di Marte, et il 12^o è il loco delli nemici, fatiche, e giustitie, ne riguarda l'ascēdēte, et iui è il gaudio di Saturno, che gode nelle lamentationi, pianti, tristitie, e tribolationi.

Del significato delli ponti dinotanti il tempo
in qualche difficile Questione.

Numeransi adonque tutti li ponti della questione per insino alla 16^a figura, laquale (come dicēmo) nasce dalla p^a, e dalla 15^a, et oue cadera il numero 9^o, iui dard notitia di tutto'l Quesito: E se il numero si compiesse nella 16^a figura, per non potersi compire nella 9^a, 6^a, hauras= si ricorso alle figure, incominciando dalla p^a, e notando li ponti, e quella figura nellaquale cadera il nono numero, sera il significatore del tempo. Ma è da notare, che sono alcune figure, lequali significano li anni, alcune, li mesi, et alcune giorni, et eglie una sola dinotante l'hora.

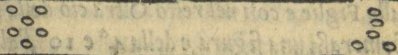
Queste sono le figure dinotanti gli anni.



Queste sono le figure dinotanti gli mesi.



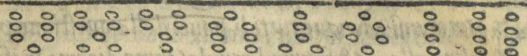
Queste sono le figure dinotanti gli giorni.



Queste figure nonciano alle pregnati, essere grauide di maschio {mètre ch'alcuna ne cada nella 15^a casa.}



Queste altre figure, ritrouate nella 5^a casa, dinotano la pregnante douer partorire una figlia.



Il modo colquale si puo cauare il soggetto di tali figure.

Accomodata la Questione, numererannosi li ponti delle Madri, e diuideransi per 9, e quello che rimarra solo, dara si alla casa oue ha à terminar il computo, e si formera una figura, laquale dimostrera la uerita delle cose preterite. Il che fatto, numeransi medesimamente li ponti delle Figlie, e la figura che ne uerra mostrera la uerita delle presenti: Il medesimo fare si debbe delle Nepoti, pero che del futuro darāno uero indicio: Medesimamente procedera si co'l Giudice, e testimonij, che et essi darāno indicio del futuro. Dopo questo, aggiōgerāsi le dette figure, e numerati, e diuisi li pōti nel sopradetto modo, quelli che so pr'abbonderāno diuideransi per le case, incominciando dalla p^a, e quella oue terminera il numero, dara indicio di tutto'l negocio. Ma è da sapere, che non rimanendogli ponto alcuno, allhora li 9 debbon esser diuisi per le case, e nō per li ponti, cioe quelli delle Madri, alle madri, e quelli delle Figlie alle Figlie, e cosi nel resto. Oltra cio della p^a e 7^a figura formera si una figura, e della 4^a e 10^a, l'altra, e di q



Ste due poi un'altra pero ch'ella dara indicio di tutto'l suc-
 cesso, cioe pigliando la terza figura nella Questioe si guar-
 dera, non meno il significato della casa, che quello di essa
 figura; e occorrendo ch'ella non gli si ritroui debbesi crede-
 re, che tale sia il fine del Quesito, quale è il significato del-
 la apparente figura; pero che la p^a casa (che è dell'ascēden-
 te) è casa della uita del querente, & è l'orientale cardine
 ouer l'angolo, oue gode Mercurio. La 2^a, è della pecunia,
 guadagno, acquisto, e uitto; e succede al cardine orientale.
 La 3^a è buona, & è gaudio della Luna, e riguarda l'ascen-
 dente con sottile aspetto, & è casa de fratelli, ppinqui, ami-
 ci, parenti, uiaggi frustatorij, mutationi, noncij, corte uie, e
 sorelle. La 4^a è l'angolo della terra (che è casa fortissima)
 riguardante l'ascendēte nel quarto aspetto, et è casa de pa-
 renti, d'heredita, d'immobili e grā cose occolte, et il fine d'o-
 gni cosa. La 5^a è buona (et iui gode Venere) respiciente il
 terreo aspetto, et è casa de figliuoli, pregnanti, indementi,
 gaudij, e barrierie. La 6^a è cattiuā (gaudio di Marte) qual
 non riguarda l'ascendēte p l'opposito; & è dell'infermita,
 serui, e d'animali minuti. La 7^a (che è l'angolo occidētale,
 riguardāte l'ascendente per l'opposito) è di moglie, donne,
 compagnie, e d'ogni contrarieta. La 8^a (che è cattiuā non
 riguardante l'ascendente) è della morte, timore nigroman-
 tici esperimenti, e d'hereditarie morti. La 9^a (in cui gode il
 Sole) è buona, e riguarda l'ascendente co'l terzo aspetto, et
 è casa di morte, timori, nigromantie, esperimenti, e di ritornā-
 ti di lōga uia, e di ecclesiastice dignita. La 10^a (ch'è l'ango-
 lo del cielo) è forte, et è di Re, e regie e mondane dignita, di
 maestri d'arti, e guarda l'ascēdēte co'l quarto aspetto, ma i
 question di furto, dinota la cosa esser robbata, e in Questio

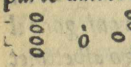
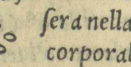
ne di tempo, dinota aere pluuioso, e serenita. La 11^a (che è gaudio di Gioue) è buona, e riguarda l'ascendente co'l festile aspetto; & è casa di speranza, e d'amici. La 12^a (gaudio di Saturno) è casa di tenebre, carcere, sepulture, occolti nemici, traditori, susurratori, e d'animali grossi.

E S S E M P I I.

Per sapere le qualita d'un corpo.

SE nella p^a casa si uedera buon e fermo segno, dinotera ra buo stato, onde si considererāno li congiōti segni, pero che se seranno buoni, dinoterāno buo stato, ma se da male qualita seranno occopate le case delli impedimenti, giudicherassi secondo le lor uirtu. Et occorrendo che nella 2^a casa gli cada segno di corrottione, dinotera grauezza.

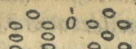
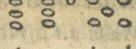
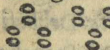















E se iui gli intrauerrāno queste figure, dinoterāno pouerta; ma se gli occorresse  ò qualche altro fortunato segno, daranno indicio di buon successo; e pel conuerso. Ma occorrendogliene alcuno mediocre, si como è il presente,  dinotera un mediocre successo della sperata cosa.

Et occorrendo segno di corrottione nella p^a casa dinotera corporale corrottione, e non danno nella pecunia. Ma se nella p^a e 2^a li cadesse l'antiposto segno dall'una e l'altra parte dinotera similmente corrottione. E se una di queste,  ò  sera nella p^a casa, dinoteranno debilita corporale, e patir grauiſſimo dāno. E se nella 2^a gli si dimostrera buon segno, dara indicio di agiu to da fratelli, sorelle, ò da amici. Ma se gl'intrauerra segno di corrottione, dinotera danno; ma piu e meno secondo la propieta della casa. Nondimeno {uolendosi certificare della meglioratione, ò deterioratiōe {potrassi uedere in 4^{mo}













di cioe, per la mutatione del primo segno altroue; e per la consideratione delli succedēti, liquali sieguono il terzo tomo della Questione, diuiso in due parti; dellequali la p^a sono le madri, le Figlie, e le procreate da quelle: la 2^a son le altre. Il quarto modo è la cōsideratione del Giudice, cioe, in discernere, da cui si caua, et à cui si congiunge, pero che se'l primo segno si mutera in alcuna parte della Questioe, e riceuera qualche augmēto per la forza di piu forti segni che gli si cōgiongono, debbesi creder ch'egli dinoti migliore stato; e se fusino piu deboli, dinoteriano debilita. Debbesi ancho considerare li segni che succedono al primo {perche se'luscirāno buoni, e uadino megliorādo} dinoterāno miglioratōne; e pel conuerso. E' ancho da cōsiderare la p^a e 2^a parte della Questione, pero che se la 2^a fusse miglior del la p^a, dinoterā miglioratōne; e pel cōuerso. Considererassi finalmēte da cui si diparta il Giudice, et à cui si congioga, pche, se si diparte da cattiuo segno e congiogasi à buono, dinota miglioratōne, e pel cōuerso. Ma uolēdo far giudicio d'un sano, considererassi unitamente tutte le predette cose. E uolendo hauere notitia del tempo, riguarderassi al li segni, pero che sel primo uerra buono, giudicherassi del presente tempo, ma se si dimostrera tra il principio e fine della Questione, dara indicio di prolissita di tempo.


















Della uita ouero eta d'un'huomo.

V Eduta la p^a casa della Questione, se gli si ritrouera e che gli si congioga buona figura, accrescierassi gli lo hilen; e riguarderassi poi li 4 angoli della Questione, e li succedenti, con la figura che in quelli si ritrouera, pero che se si ritrouera in aluuno delli detti angoli









e ritrouinfi medesimamente ne succedenti, iui sera lo hile,
 E non trouãdo le dette in tal lochi ma q̃ste,  ò
 sera medesimamente lo hilen, che tanto si 
 gnifica, quanto è dire, radice, ouero cotica, se dunque in al-
 cuna di queste case gli si uedranno tali segni, considererass
 si, qual di loro si sia primamente dimostrato, e se ha muta-
 to luoco, e à cui si è congiōto, e da cui fu riceuuto, pero che
 tali segni daranno indicio de gli anni (cosi de fanciulli quã
 to de giouani, mediocri, e prouetti. Se dunque gli caderãno
 dinoteranno la maiorita, cioe, anni 126,
 ma per hauere indicio delli medij 
 che sono 49, & il senisse, riguarderassi questa 
 ma per saper d'un minore, guarderansi queste due 
 che son d'anni 19, che'l tutto chiariranno, 
 onde è da sapere, che li maggiori sono 108, li me-
 diocri 76, & un semisse, li minori sono 2 11 anni, e cosi
 discorrendo, di tutto'l successo si uedra il fine, pero che in
 ciascun luoco oue troueransi    
 q̃ste, ò sia nelli cardini, ò nelle    
 succedeti, tãti anni detraherãnosì dalla collettiōe de nume-
 ri che nelle Quesfiōe contengono, & hauerassi la uerita.

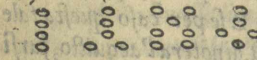
D'un guadagno.

E Da uedere, qual sia la casa che nella Questione dinoti
 acquisto, p̃che occorrẽdo che gli ne sia una di queste,
       
 dinoteranno acquisto, e guadagno: ma se gli occorrera
 nella 2^a, essendo una delle p̃dette nella pr^a ma casa,
 dara indicio di abondante quantita: e se si 
 ritrouasse pur nella p^a casa, e quest' altra nella 2^a, 

dinoteranno acquisto, ma con longhezza di tēpo; e douer
 perder tutto l'acquisto repentinamente, e con subitezza:
 Ma se gli si ritrouerāno una di queste   ò  
 nella 2^a casa, et alcuna delle sopradet-
 te gli si uederanno congiunte, dinoterāno guadagno dura-
 bile: Il medesimo debbesi intēdere d'ogn'una delle antidet-
 te; pero che congiunte cō le buone, dinotā acquisto; e pel cō-
 uerso; conciosia che s'alcuna di queste   
 si ritrouera nella 2^a casa, dinoteran-
 no amissione del guadagno; e ritrouādosigli questa  
 debbesi considerare in qual luoco della Questione;
 pero che ritrouata nella p^a casa, dinota acquisto mediāte
 la sollecitudine del negoziatore: Ma se nella p^a sera questa
  e nella 2^a poi gli si ritroui quest'altra,  
  dinoteranno acquisto, ma con fatica, e pder
 dapoi il tutto per sua colpa; E se per caso questa tale
  si ritrouasse nella 3^a casa, dinoterā l'acquisto, farsi
 p causa di cōpagni, ò di consanguinei; ma ritrouata
 nella 4^a, dinota essere per paterne heredita, e se nella 5^a,
 per figliuoli, e così nelle altre case.

Dell'abbondanza delle facolta.

SE nella Questione gli si troueranno    
 nella p^a casa, e giongansi con questa,
  {mentre che li cardini, cioe, li succedenti, sieno for-
  ti} dinotano abbondante facolta; {ben che si debbe
 pero cōsiderare la fortezza de segni} po che se la 2^a figu-
 ra sera molto piu forte delle altre, dinoterā reale acquisto,
 ma se quella della 4^a sera piu forte, tal acquisto sera here-
 ditario: e se nella 7^a, per donne, per fatiche, e per regali
 ufficii. E se nelle sequēti, nella 5^a ritrouerāsi forte segno,

sera per parte de figlioli: e se nella 1^a, per parte d'amici
e di regij ufficij: e se nelle cadenti, come son 6^a, 8^a, e 9^a, di
noterāno piu e meno abbondāza di ricchezze, secondo la
natura delle case: e se tutte seranno forti, tutte dinoteranno
ricchezze: ma se non serāno tutte forti, giudicherāsi secon
do la fortezza de luochi oue si trouerāno. E uolendo sape
re del tēpo di tali acquisti, guarderāsi se nella p^a e 2^a ca
sa gli sian figure dinotanti diuitie, perche daranno indicio
che dalla pueritia insino all'adolescēza: e se nella 3^a e 4^a,
dal principio dell'adolescēza insino alla giouentu, se nella
9^a e 10^a, saranno dal principio della giouentu insino alla
uecchiezza: e se nella 7^a e 8^a, saranno dal principio della
senettu insino al fine della uita: e se nella p^a, 4^a, 7^a, e 10^a,
serāno dal principio della pueritia insino al fine della uita.
E se nelli predetti luochi gli caderāno gli seguenti segni,
 che danno indicio di corrottio
ne, essendo congiunte con le cat
tue (come dicemmo) giudicherāsi il contrario.

Della quantita delle ricchezze.

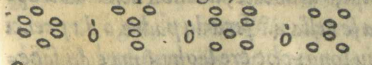
D Ebbesi riguardare alle significationi, pero che se se
ranno forti, dinoteranno quantita di diuitie, e se serā
no di mediocre fortezza, serāno mediocri: e se deboli, debo
li: Ma se la Questione nō sera da principio del tempo del
querente, considererāsi l'eta sua, dall'adolescēza insino alla
la senettu, diuidendo tal tempo in 4 uguali parti, et il me
desimo farāsi delle facolta, e la p^a parte, che sera del pre
sente, applicherāsi alla p^a casa, e la 2^a, alla 2^a e 4^a, la 3^a
e 4^a parte (che è il fine della uita) alla 3^a e 4^a casa, e cosi
disposte le per ciascuna casa, giudicherāsi, si come di sopra
detto habbiamo, parlando della quantita.

Della perseveranza in amore.

A Ccomoderassi una figura, qual dinoti fermezza, e che sia collocata in buona casa, pero ch'ella dinotera perseveranza, massime s'ella sera ne cardini, ma essendo nelle cadenti, dimostrera il contrario.

Qual di duoi amici prima morra.

I L segno della 1^a e 3^a casa dara idicio del successo, mentre ch'in quelle gli si ritroui una delle seguenti figure,


 o altro segno fortunato, pero che s'egli

sera mortale, e in congiuntione de cattiuu, nella 4^a o 8^a casa, dinotera contrario effetto di quello che si ricerca, ma se tal segno della 1^a casa sera in congiuntione con quello della 3^a, e congiunto con buoni, dinotera bene, e se tal congiuntione cadeffe nella 8^a, ma il segno no, dinotera male per il querente: onde debbesi considerare la 3^a casa, perche se li segni dinotanti morte seranno fermi, e ne cardini, daranno indicio dell'anno, e se seranno nelle cadenti de mesi, e se seranno immobili ne cardini, daranno notitia dell' hora.

D'un noncio, ouero epistola.



V Ederassi la 3^a casa, perche s'ella comunichera con segni fortunati, dinotera che'l noncio, o epistola sono sta raccolti con buona gratia, e tanto meglio dinotano, se li cardini e le succedenti seranno fortunati {considerata per la loro qualificata natura.}

Se una lettera riserrata contien bene, o male.

R iguarderassi la 2^a e 9^a casa, pero che se seranno buone, e fortunate, dinoteranno bene, e pel contrario { ha uendo pero sempre rispetto alla qualita de segni, } ma per sapere quello che debbe esser riscritto in risposta, riguar-

Geom. del Geb.

L

derassi se la p^a casa, e sua congiuntione { che è del querēte }
 gli si ritroui, pero che ritrouandosi, dinotera uenuta di let-
 tera, ouer noncio perche ritrouatogli tale figura, 
 che dinota lettera, ouer occorrēdogli quest' altra, 
 che dinota noncio, daranno indicio del loro essere:
 ma ritrouatole nella 3^a casa, dinotera la lettera ò
 noncio essere per parte di fratelli, di propinqui, di compa-
 gni, d'amici, di principi, o di nobile, ma non uenir da trop-
 po lontani parti: Ma se nella 4^a sera da padre, ò da prenci-
 pe, e uenir di poco piu longi che tre leghe { ma è da sape-
 re, che ogni legua importa tre miglia, } E se nella 5^a sera
 da figliuoli, d'amici ò da serui: Se nella 7^a dalla consorte,
 da auersarij, da nemici ò di morte d'alcuno di cui si tema: e
 se nella 10^a da Re, ò nobili di lontano: Nella 12^a, di amici
 di Re, e successori, ma di lontano: Se nella 12^a, di auersa-
 rij, e da donne, ma uenir da l'ontane parti: Ma sopra tutto,
 debbono esser considerate le 4 prime Madri, cō le sue Fig-
 glie, perche se in alcuna delle non nominate case gli si ritro-
 uera alcun d'essi segni, quel dinotera il noncio ò la lettera,
 E s'ella sera lettera, il significato potrassi uedere, se nell
 p^a gli cadera alcun segno dinotante lettera, ilche ritroua-
 to, è da creder che indubitatamente uerra: e se nella 3^a, di-
 notera ch'ella capitera in man di fratello ò di consanguin-
 neo: E se nella 4^a, in man del padre, della madre, di consan-
 guinei, ò d'amici: E se nella 12^a { che è proprio casa attā
 tali effetti, mētre ch'ella sia nel luoco della sua essaltatiōe }
 pero ch'essendo nella 3^a e 10^a e che'l segno del querente
 nō si ritroui in alcuno di q̄sti luochi, dinotera la lettera in-
 dubitatamēte puenire alle mani delli sopradetti: ma se ne
 detti luochi si giōgera il segno del querēte, dinotera che la

lettera non capiterà in mano d'altri, che di colui à cui se-
ra diretta, il che non auerra del noncio.

Se si farà una compagnia, ò no.

Considererassi principalmente se la p^a casa si congion-
gerà nel 5^o, 3^o, e 7^o, 9^o, ouero 11^o segni, pero che,
se la Questione sera fortunata, dinoterà la compagnia do-
uer si fare, massime, s'ella sera fauorita da duoi benegni se-
gni; ma se non gli fauoriranno, riguarderassi, qual delli oc-
correnti segni sia piu mobile, ò quello del querente, ò quello
del cōpagno; pero che da quello da cui si scuoprira mag-
gior mobiltà, procederà la discesione.

Se un uiaggio sera fortunato, ò no.

Considerata la p^a casa, se gli si ritrouera segno di mu-
tatione di uiaggio, che sia in congiontione con buoni
segni, e riceuuto da cardini fortunati, dinoterà buon succes-
so; e li segni à quali congiongerassi seranno migliori che
quelli cō quali da principio si congionse, dinoterà felicità;
Ma se nella 7^a e 8^a seranno migliori, e la p^a e 2^a sieno for-
tunati, il uiaggio sera lodabile, e pel cōuerso; Similmēte, se
le 6 figure che seranno del querēte fussino fortunate, e mi-
gliori di quelle del quesito, sera meglio non gli entrare, e
pel cōuerso; pche la p^a dinota il stato del corpo; e la 2^a, il
guadagno; la 7^a è il luoco & il stato suo; e la 8^a il guada-
gno che inui si debbe fare; onde se queste
gli si uedrāno, dinoterāno dilettatione;
ma ritrouandogli poi queste altre due,
che son oscure, deserte, inferme, e treme
bonde, dinoteranno infelicità, per cagione di serui, ò di ru-
stici; e se gli occorreranno figure acquatice, dinoterà che
tale uiaggio si farà per luochi humidi, acquatici, fiumi son

ti, e uiridarij, & iui douer finir tal uiaggio, e occorrendo-
gli figura aerea, dinotera accesso à luochi humidi, belli de
letteuoli, e sanissimi. Ma se gli occorrerāno ignei, l'andata
sera à luochi alti, arridi, montuosi, e petrosi, à superbi huo-
mini e malegni, e occorrendogli questa tal figura,
dinotera andar à meretrici, e femina mondisima,
Et occorrendo che gli si discuopra questa altra,
dinotera impedimento, & insidie da ladroni.

Se si ricuperera una heredita, ò no.

P Rincipalmente riguarderassi la p^a casa, che è del que-
rente e la 8^a, che è della heredita, pero che s'ella sera
d'acquisto, e li cardini fortunati gli cōsentano, dinoterāno
ottento {mentre che'l segno del querēte gli sia fauoreuole,
e riceuuto dalla 4^a casa,} E s'egli sera nella 3^a casa, e rice-
uuto dalla p^a 4^a, e 10^a, dinotera lo istesso {mediante l'in-
dustria del querente,} E se gli si uedra prohibitione, fra
loro sera contētionē, per il che nō si otterra, ma se il segno
della prohibitionē fusse del querēte, e la 4^a gli fusse cōgiō-
ta, si otterra, ma perderassi per causa del querente {ben che
la 4^a sia fortunata e pel conuerso, e se'l segno sera d'acqui-
sitione e congiongasi con la 4^a & iui sia riceuuto, non s'ot-
terra, ben che si affatichi; Questo s'intende pero, se la 4^a e
10^a hauerāno prohibito il uiaggio, bē che'l segno del que-
rente dinoti acquisitione,} Ma se la 4^a occopera la 3^a, di-
notera l'acquistato perdersi per causa del querente.

D'un castello assediato.

G Varderassi la p^a casa, che è della plebe, e la 4^a che è
del castello, ò della città; e medesimamente la 7^a, che
è delli auersarij; pero che se la p^a e 4^a seranno fortunate, e
che la p^a dalla 4^a si separi, non si soggioghera altramēte,

E se la 7^a sera piu forte della p^a e 4^a, & iui sia riceuita, congiongendosi con alcuno delli auersarij, cioe con la 5^a, e 6^a, e la 4^a, 11^a, e 12^a, dara indicio di soggiogatione.

Del piantare arbori, ouero seminare.

D Ebbesi considerare la 4^a casa con le compagne, e ritrouatole acquee, ma in aerea congiontione, daranno indicio di fertilita in ogni qualita di seminate; e le piante ridursi à perfetione; E se ignea, in congiontione d'ignee, dinoterà sterilita, e se terrea il medesimo pero che, ben che la terra produca, nondimeno lei corrompe, e massime le seminate, E se aerea, dinota grand'abbondanza, massime intrauenendogli li segni de cardini, e de succedenti, E se li segni ignei seranno misti con li acquatici, dinoteranno fertilita, ma seranno un poco corrotte, E se li terrei seran misti con li acquatici, faranno il medesimo, e se li ignei con li terrei, produranno sterilita, e cosi commischando le complessioni de segni succederanno tutti li sopranotati effetti.

D'una cosa occolta.

A Ccio che si habbia indicio del modo col quale si puo ritrouar le cose per se, si diuidera il sito oue si crede essere la cosa in 4 parti, e considererassi poi la 4^a casa, perche s'ella sera aerea, trouerassi nelle parti di meggio di, e se terrea, nelle occidentali, e se acquatica, nelle settentrionali, e se ignea, nelle orientali. Ilche fatto eleggerassi qual parte piacerà al querente, e sopra quella farassi ancho una quaternaria diuisione, sopra laquale stabilirassi l'intentione per insino che si ritroui il luoco dell'occoltato.

D'un thesoro.

T Rouato il luoco oue si creda essere, considererassi il p^o segno, pero che s'egli sera d'acquisitione, e sia ri

ceuto dalla 4^a casa { congiōta con fortunata figura } quella
 la dara indicio del thesoro; e lo promette al querente { men-
 tre pero che sia fauorita da segni d'acquisitiōe }. Ma se nel
 la 4^a non gli sera segno alcuno di congiontiōe, sera ritro-
 uato d'alcuno de compagni; ma nel cauarlo scuoprirassi gli
 certi horribili strepiti dinotanti amissione; E s'egli cade-
 ra nella p^a e 4^a casa, dinotera che'l thesoro è custo-
 dito; ne si potra altramente hauere, se non con
 lo aiuto di efforcismi, e d'altre
 religiose circostanze,

intrauenendo

gli questa



nella p^a e 7^a,

fauorite da forti se-

gni, dinotera

infallibile

otten-

to.



IL TERZO LIBRO

NELLA PRIMA PARTE

DELLA GEOMANTIA

DI GIOANNI GEBER.

IL PROHEMIO.

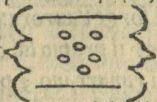


ER non m̄acare {nella instruttione
di questa scienza} di quāto è necessa
rio alla illuminatione delli curiosi in
telletti, non lascieremo di enarrare le
nature, qualita, e uertu diuerse delli
segni, che in questa intrauengono {bē
che forsi alcuno ce lo imputerà à uis

tio} parendogli che altroue à bastanza si ne sia trattato;
Ma noi, per iscusarsi, diremo, questa nostra replica non es
ser soperflua, ne meno senza qualche colorata ragione; con
ciosia, che altroue mai non così minutamente ne habbiamo
parlato; pero che, oltre il replicare le loro prenarrate qua
lita, daremo à sapere l'hore che gli sono proprie e partico
lari, ne loro dominij, qual sappori, à quali effetti sieno fauo
reuoli, e quanto possino oprare nelli mondani negocij, &
altri piu speciali uertu che nel procedere dimostreremo.

Delle proprieta de segni, e figure.

Acquisitio. ♡



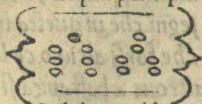
Acquisitio.

A Ries, è calido, secco, mobile, choleric, orientale, e di
amaro sapore; il cui dominio è diuturno, ma nella not
e gli succede il Sole; con liquali è communicante Giove; et

in tal segno è buono diminuire il sangue, pigliar medicine, ponger, ò tagliar la piaga, mutarsi di luoco, andar per mare, & è propitio in ogni lieue operatione: ma non è buono nel piantare le uiti, ne arbori, ne seminare ne edificare case, ò altri edificij, ne entrar nella religione, ne menar moglie. In questo segno l'Angelo parlò à Abraam, quādo gli disse, Tuogli il tuo figliolo, &c. In questo istesso segno è la figura di Acquisito: onde se nelle mutationi rimarra un solo ponto, egli sera della p^a faccia di Ariete; e se duoi, della 2^a nuda faccia: e questo è la casa di Marte: in tale segno domina il Sole dalla medietà di Marzo insino à quella d'Aprile, e queste sono le lui propie e particolari uertu.

Letitia.

8



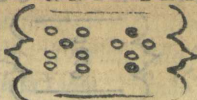
Fortuna minor.

TAuro è segno stabile, meridiano, terreo, frigido, e secco, d'agro sapore, feminino e notturno, nel cui dominio possiede Mercurio nel giorno, e Venere nella notte, nella compartecipatione delliquali, è la Luna nel giorno, e Marte nella notte, in tale segno è buon edificare case, e terre, menar moglie, & è buono principiare ogni cosa immobile, ma non minuir sangue, ne pigliar medicine, ne principiar cose mobili. e rimanendogli cosa alcuna, sera della lui p^a faccia, ò della coda. In tale segno l'Angelo disse à Abraam Lasciami, che già forge l'aurora: Letitia e Fortuna minor sono sue figure, & il propio lui domicilio è nella casa di Venere: onde, se gli rimarrāno 3 ponti, seranno della p^a sua faccia: ma se 4, del uentre, e se 5, della coda, il Sole domina in tale segno da meggio Aprile insino à meggio Maggio, & è segno di sua natura, fisso.

Rubeus

Rubeus.

II



Puella.

CEmini è segno mediocre, occidentale, aereo, il cui sapo-
re è dolce: nel giorno, è dominio di Saturno, e nella
notte di Mercurio, e in compartecipazione di Giove: que-
sto è mascolino e diurno, e è propitio à essordir tele, semi-
nare, arare, tagliare, e poner pace fra gli huomini. In tal se-
gno Iddio trasse Eua della costa d'Adam, ma non è buon
minuire il sangue del braccio, Rubeus, e Puella sono le sue
figure, dellequal rimanendogli 6 ponti sera della lui p^a fac-
cia, e se 7, del uentre, Mercurio iui tiene la lui casa, et il So-
le in cotal segno signoreggia da meggio Maggio per insi-
no à meggio Giugno, e è commune segno.

Albus.

S



Candidus.

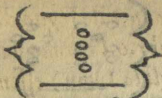
CAncer è segno mobile, settentrionale, acquatico, frigi-
do e humido, di falso sapore, feminino, e notturno, in
tale segno domina Venere nel giorno, e Marte nella notte:
in compartecipazione de quali è la Luna nel di e nella not-
te: in questo segno non è buono edificare, ne piantare, ne è
bene dal principio a cose stabili, ne menar moglie. In tal se-
gno Iob fu tentato dal Diauolo, se della figura gli rimar-
ano 6 ponti, serano della p^a lui faccia, se 7, della coda: Al-
bus gli è propria figura, iui habita la Luna, in tal segno
domina il Sole dalla medietà di Giugno per insino alla me-
dieta di Luio, e l'huomo che nasciera sotto tale constella-
tione (essendo la Luna nel lui segno) s'egli sera percosso nel
le rheni, morra, e è segno mobile.

Geom. del Geb.

M

Via.

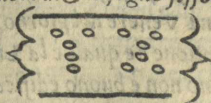
Ω



Via.

Leo è segno oriẽtale, calido, sicco, cholerico, d'acuto sapore, in tal segno domina il Sol nel giorno, e Gioue in la notte, in comparticipatione de quali regna Saturno nel di e nella notte. In tal segno fu posto Daniel nel laco de leoni, è propitio all'hedificar case, piantar uiti, e arbori, arare, menar moglie, fabricar nauui, riceuer denari, e operar in cose stabili, ma non è buono mutarsi di luoco ne per mare, ne per terra, ne pigliar medicine, minuir sangue, tagliar la piaga, ne far cosa di sobita espeditione, chi nascera in tal segno, sera robusto, huomo di degnita, e costante {ben che in arcondo} iui è la casa del Sole, e Via, gli è propria figura, della quale se gli rimarranno 2 ponti, seranno della lui p^a faccia, se 3, del uentre, e se 4 della coda, il Sole in tal segno domina da meggio Lioio insino à meggio Agosto, e l'huomo nato sotto tal cōstellatione (essendogli la Luna) se sera percosso nel stomacho, morra: es è segno fisso.

Caput draconis, ny

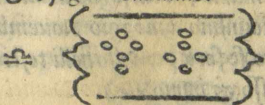


Coniunctio.

Virgo è segno mediocre, meridiano, terreo frigido, sicco, e melancholico, d'agro sapore, feminino e notturno, domina Venere nel giorno, e la Luna la notte, in cōparticipatione de quali è Marte tanto nel di quanto nella notte, in questo è buono imparar scienze, arti e ordir tele: e in tal segno fu Helia rapito al cielo, e se delle figure gli rimarranno 6 ponti, serano della p^a faccia di Vergine, e se 5, del uentre, Caput, e Coniunctio gli sono propie, iui habita Mer

curio: il Sole domina in tale segno da meggio Agosto infino à meggio Settembre: l'huomo nato sotto tal constellatione (ritrouandofigli la Luna) essendo percosso nell'interiora, morra, & è segno commune.

Puella.

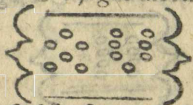


Puer.

Libra è segno mobile, ouero occidentale, sanguineo, caldo, humido, mascolino, diurno, e di dolce sapore; Saturno gli è dominatore nel giorno, e Mercurio nella notte; in compartecipatione de quali è Gioue, si nel di come nella notte: in tal segno è buono diminuire il sangue, medicare tagliar la piaga, mutare luoco, e principiar cose mobili, ma non è buon edificar case, ne torri, piantar uiti ne arbori, ne menar moglie, ne dar principio à cose stabili. In tal segno Mose trasse il popolo d'Egitto; se di sue figure gli rimarranno 5 pōti, sera della sua p^a faccia; se 6 del uentre, Puer e Puella gli sono proprie; iui habita Venere; & è dominio del Sole da meggio Settembre infino à meggio Ottobre; chi nasciera in tal segno (essendogli la Luna) sera uolubile, ma ucciso e trucidato: & è segno mobile.

Am. sto.

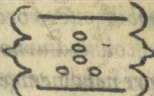
m



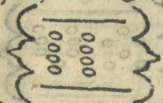
Tristitia.

Scorpio è segno stabile, settentrionale, acquatico, flemmatico, di falso sapore, femineo, e notturno: à questo domina Venere nel giorno, e Marte nella notte: in cōpagnia de quali regna la Luna si nel di quanto nella notte: in questo è buō piatar uiti e arbori e domar caualli; ma nō cauar sangue, ordir tele, pigliar medicine mutar luoco, ne passar

il mare: e questo è adimandato segno di Faraone: le cui figure sono Amisio, e Tristitia: se di quelle gli rimarranno 7 ponti seranno della p^a faccia: e se 8, del uentre; e se 9, de cauda: iui habita marte; in tal segno domina il Sole dalla metta di Ottobrio insino à meggio Nouembrio, e chi nasciera in tal segno, se sera percosso nelli testicoli, morra, e questo è segno fisso, et immobile.

Cauda draconis.  Limen exiens.

S Agittario è segno mediocre, calido, e secco, orientale, e Scholerico, d'amaro sapore, in cui domina il Sole il giorno, e Gioue la notte; ma Saturno gli è compartecipe, così nel di come nella notte, in questo è buono assumer religione, ordir tele, e trattar pace. In questo segno Mose trasse l'acqua della pietra, e è casa di Gioue. Cauda draconis è sua propria figura, di ponti dellaquale se gli ne rimarranno 4, seranno della p^a faccia: e se 5, del uentre, et è habitacolo del Sole da meggio Nouembrio insino à meggio Decembrio, e chi nasciera in tal constellatione (essendogli la Luna) se sera percosso nella coscia, morra: et è segno commune.

Populus.  Populus.

C Apricornò è segno mobile, meridiano, terreo, frigido, secco, melancholico, d'acro sapore, feminino, e notturno, in cui Venere domina il giorno, e la Luna la notte, ma Marte sempre è lor compartecipe, e allhora è buon cavar sangue, pigliar medicine, fender la piaga, mutar luoco, ma non edificare, ne piantar uiti, ne arbori, ne dar principi.

pio à cose stabili; In tale segno entrò Iona nel uentre della Balena, Populus è la lui figura, di pōti dellaquale se gli ne rimarrāno 5 serāno della lui p^a faccia, e se 8, della coda, iui habita il Sole dalla metta di Decēbrio infino à meggio Genaiο, chi nasciera in tal tempo (mentre che la Luna gli si ritroui) se sera pcoffo nelli schinchi, morra, et è mobile.

Fortuna minor.  Fortuna maior.

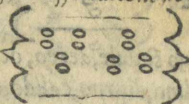
A Quario è segno stabile, aereo, occidentale, di dolce sapore, mascolino, diurno, calido, e humido, in esso segno domina Sagittario p il giorno, e Mercurio nella notte, in comparticipatione di Giove, in questo è buon edificare piantar uiti, e arbori, menar moglie, e principiare cose mobili, se gli rimarranno 3 ponti, seranno della p^a faccia, e se 5, del uentre, e se 6, della coda, in tal segno Faraone aggrauò molto piu il popolo eletto, iui fa la residenza Saturno, et il Sole ne tiene dominio da meggio Genaiο infino à meggio Febraio, e chi nasciera sotto tal constellatione (iui intrauenendo la Luna) se sera ferito nelle gionture, si ne morra, et è segno fisso.

Carcer.  Carcer.

P Isces è segno mediocre, frigido, humido, acquatico, settentrionale, e di sapor salso, in cui Venere signoreggia per il giorno, e Marte la notte, in comparticipatiōe della Luna, così nel giorno come nella notte, questo è segno femino, e notturno, allhora è buon seminare, arar, menar moglie, ordir tele, e cominciar ogni cosa. In tal segno fu fabri

cato l'aureo uitolo (per industria d'Aron) per render che
to il mormorante popolo: e se gli rimarràno 3 ponti, serar
no della prima faccia de pesci; e se 6, della coda, & iui stan
za Gioue: e il Sole è dominatore in esso segno da meggio
Febraio infino à meggio marzo; e l'huomo che nasciera
sotto tale constellatione (essendogli la Luna) se sera percoss
so ne piedi, morra: & è segno commune.

Delli gaudij, & essaltationi de Pianeti.

Fortuna maior.  Fortuna minor.

Sole gode nella 8^a e 10^a casa, et essaltasi in Ariete, è fa
uoreuole alla giustitia, tiene il scettro fra le stelle, et ha
cura della maggior & minore Fortuna, la p^a delle quali è
igneia, entrante meridiana, conuertibile al bene, e l'altra è,
feminea, usciente, conuertibile, e occidètale: questo possiede
tutte le spoglie dell'uniuerso; possiede i minerali, l'oro, l'ar
gento il metallo, il sale, i caualli, la fortezza delli huomini,
e le precise uestimenta: questo tiene strettißima amicitia
con marte, che ambi sono ignei di natura; e Venere, e la Lu
na son acquee & amicali, mercurio, Venere, e Gioue son
amici (benche mercurio sia amico di tutti i predetti Piane
ti;) Saturno, e marte sono nemici nel bene, & amici nel ma
le: questo escie dall'oriente, e circondando i cieli, s'asconde
in occidente, passando la notte pel centro d'essi cieli fra l'ac
qua e la terra, per infino che (compiuto il perfetto giro) si
ne ritorni in oriente, oue di nuouo ogni giorno si dimostra:
questo da il notturno splendore à ciascuna stella; oltre che
e d'aspetto calido, e secco, ha custodia del cuor dell'huomo,
e comunica con l'oro nel quarto grado di calidita.

Amisio

♀



Puella.

Venus gode nella 5^a casa, & ha la sua effaltatione ne Pesci, et è buona, e cattiuu, questa domina tutte le corporali bellezze, si d'huomini quanto di donne, & è fautri ce alla lussuria, & ueste il bianco, e nodrisce gli amori: questa predomina al giorno statuitogli, & è acqueea, e permanente per duoi mesi nel lei segno, e duoi anni nel suo corso, questa è calida, e humida nell'aspetto, e ha dominio sopra i testicoli de gli huomini: questa sopra i metalli è calida & humida in quarto grado.

Coniunctio.

♀

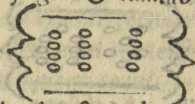


Albus. Cauda.

Mercurio gode nella p^a casa, & essaltasi in Vergine: questo ha in se li 4 elementi, cioe, terra, acqua, fuoco, e aria, e congionto con buoni, è buono, e pel conuerso, egli è amico di tutti i Pianeti, e sta per duoi mesi nel suo segno, ma nel suo corso per duoi anni, & è significatore di morte, di metalli, e di guadagno: questo ha nel mōdo ueste di uarij colori, e ministra sottilità à manuali lauatori, fauorisce i letterati, possiede il piombo, stagno, e argento uiuo, & è retrogrado frigido, e secco, e domina la uesica dell'huomo: & nel stagno è frigido & humido in quarto grado.

Populus.

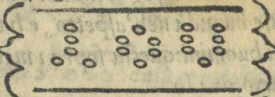
☉



Via.

Luna gode nella 3^a casa, & è buona, e cattiuu, questa sta nel suo segno per duoi giorni e meggio, ma nel suo

stato, per giorni 28, cioè, giorni 14 in segni 6, e 21 per li altri 6, e così copie il suo corso fra questi termini; e s'alcuno s'infermera nel capo in tali termini fra 6 giorni ò si liberera, ò morra: in questo sesile termine non è buono mutar luoco; e nel 12^o e 15^o similmete; e s'alcuno s'infermera nel 26 e 27^o, morra; questa possiede nelle cose modane il latte, il uino, & il balsamo, e ogni altra cosa liquida: questa è frigida, e humida; & ha cura del cerebro dell'huomo; nell'argento, è frigida & humida nel 2^o grado.

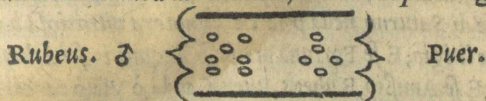
Cauda. ♄ {  } Carcer, letitia

Saturno gode nella 12^a casa e la lui essaltatione è in Libra Scorpiõe, Vergine, e Acquario; e sta nel suo segno per anni 3 e compie il suo corso in fine di 30 anni: questo è fautore della morte e della guerra, & è terreo, frigido, e secco, ma calido in sua propieta: domina à tutti i frutti, fuor che all'oglio, e al uino, e similmente alli uolatili, e bestie della terra, eccettuado à caualli, egli ha cura della giustitia, e delle carceri: le lui figure son Cauda draconis, che da lui e da Marte è generata, & è terrea, mascolina, ignea, usciente, e conuertibile al male, e similmente Tristitia è cōuertibile, ma è feminina: carcer è figura mediocre, terrea, acquatica, e feminina, ben ch'egli sia frigido, e secco: et ha cura del stomacho, e cura il piombo in 4^o gr. di frigidita, e siccita.

Acquisitio. ♄ {  } Tristitia.

Gioue gode nella 11^a casa, & è calido, humido, & aereo, & essaltasi in Cancro, e chi nascera in tale essaltatione,

catiõe, perdera il lume de gli occhi, egli è distributor delle
 scienze, domina à uolatili, et à religiosi, e mette pace fra gli
 huomini: Acquisitio, e Letitia gli sono propie figure, l'una
 de quali, cioe, Acquisitio, è ignea, aerea, mascolina, entrâte,
 e conuertibile al bene, e Letitia e terrea, ignea, usciente, e si
 milmente cōuertibile; egli tiene habito di religioso, calido,
 e humido; & è dominatore del segato dell'huomo; e nell'au
 ricalco comunica di calidita e siccita nel quinto grado.



MArte gode nella 6^a e 7^a casa; et essaltasi i Capricor
 no; ueste di roscio, e predomina al sangue, alle batta
 glie, e discordie, è fautore alla seruitu, & all'infermita; tien
 la custodia de gli anni, e domina alle fortezze, arme, strepi
 ti, e fuochi, la lui significatione è, di morte, di potèze, di pro
 missioni; Rubeus, ch'è igneo, calido, et aereo gli è propia fi
 gura; e Puer similmente, che è mascolino, usciente, conuer
 tibile al male, & occidentale, gli è medesimamente; questo è
 calido, e secco, e predomina alle rheni, e ne minerali è frigi
 do, calido, e secco senza distemperanza.

Del significato delle figure nelle case collocate.

Accio che à pieno si sodisfaccia alli curiosi, dichiara
 remo, quanto sieno le forze e uertu delle figure dispe
 sate per le case. Et è principalmente da sapere, ch'occorrè
 do nella p^a casa figura usciente, conuertibile al bene, dara
 indicio di bene pel passato, e pel conuerso. E se cadera nella
 p^a casa, dinotera tribolatione. Se nella 2^a, amission di pecu
 nia, di guadagno, di compagnia, e di moglie in brieue. E se
 usciente figura, e cōuertibile al male nella 3^a, dinotera per

Geom. del Geb.

N

dita di fratelli, e di pãni in uiaggio; Ma se nella 4^a, amissione
 ne di padre, e madre, e di case, e se di robbe, non totale; E se
 nella 5^a, amissione de figliuoli, e subbita tribulatiõe, cosi ne
 cibi, quanto nel uestire; Ma occorrendo ch'alcuna delle me
 diocri figure sie nella p^a e 5^a, dinotera la moglie esser gra
 uida di duoi figliuoli: E se nella 6^a cadera figura usciente
 cõuertibil al male dinotera perdita di bestie, di nemici, moe
 ter un'huomo in seruitù, e infermità; Ma se gli ne cadera di
 quelle di Saturno nella p^a e 12^a, dinotera uittoriosa batta
 glia, e litigio; E se Fortuna maior, ò Acquisitio, sera il mede
 simo, E se Amisio, Rubens, Puer, Cauda, ò Via, ò carcer, ca
 derãno nella 7^a, dinoteranno amissione, cosi in terra come
 in mare, perdita di moglie, d'amata, e donna corrotta, e so
 perba per mal oprare; E se nella 8^a cadera figura usciete,
 dinotera paura, morte, e mēbra segnate; Ma se nella 9^a ca
 dera figura usciente, conuertibile al male, dinotera amissione
 ne d'utile da religione, e di gran cose in longhi uiaggi (men
 tre pero che li cardini sien mobili) E se nella 10^a cadera fi
 gura usciente, conuertibile al male dinotera perdita d'ho
 nore, di regno, di lodi, e di potestà; E se cadera nella 11^a, di
 notera amissione di robba, e d'amici; E se Rubeus, ò Cauda
 cadera nella 12^a, dinotera perdita di bestie grosse, e multi
 plicatione di debiti, e huomo tentato dal Demonio; Et oc
 correndo che la figura del querente uadi nella 12^a, dinote
 ra mortalità d'huomini, di carcerati, e perdita di robbe.

E S S E M P I I.

D'un retento e carcerato.

DVn carcerato, guarderàssi nella p^a, 12^a, 8^a, e 15^a ca
 se, se nella p^a, 12^a, e 8^a, cadera alcua figura di Satur
 no, ò di Marte, il carcerato uscira, e il medesimo nella 12^a,

E se nella p^a e 12^a cadera alcuna figura di Giove, ò del Sole, dinotera liberatione: e se Via, Populus, ò Puella caderanno nella p^a, 12^a, e 15^a sera il medesimo, & il simile sera se nella p^a e 12^a cadera Fortuna maior.

Della moglie, ouero amata.

Trouando che la p^a figura passi nella 7^a e 11^a casa, {che è d'amici, e di speranza} dinotera ottento, si della amata quato di quella che ricerca per moglie: e desiderando sapere se una donna otterra un'huomo, guarderassi la 7^a e 8^a, perche se la 7^a si congiungera con la 8^a, lo otterra. Ma per sapere poi, se la dōna che si ricerca sera casta, guarderassi la 7^a casa; perche, se iui si uedra Caput draconis, ò Fortuna maior, o Minor, Acquisitio, ò Albus, dara indicio di castita; Ma se Cauda, Tristitia, Puella, Amissio, Populus, Rubeus, ò Puer sera corrotta; e genere ra figliuoli lussuriosi. E da auertire, che quando nelli ragionamenti si tratta d'Occopatione, si debbe intender, quando la casa del querente occupa quella della cosa quesita.

D'un litigio.

Riguarderassi la p^a casa, che si da al querēte: e la 7^a, al Pauerfario: e la 4^a, alla cosa di cui uertisse la lite, e la 8^a, alla ricuperatiōe: se nella p^a, 4^a, e 8^a cadera Puer, Fortuna maior, Cauda, Carcer, Tristitia, ò Rubeus, il querēte perdera la causa. Ma se nella 7^a cadera alcuna figura di Saturno, ò di Marte, e muterassi nella 10^a, n'otterra la maggior, e miglior parte: Se la figura del querēte cadera nella p^a, e nella 4^a caschi Cōiunctio, Amissio, Via, ò Populus, e che nella 7^a dell'auerfario, cada alcuna figura di Saturno, ò di Marte, e la 10^a sia entrāte, otterra l'auerfario: e se nella p^a sera figura di Saturno, ò di Marte, e la 4^a,

sera entrante; e *Comprehēsus foris*, *Coniunctio*, *Via*, ò *Populus* cadano nella 7^a e 10^a, il querēte uincera; Ma se la figura del querente si mutera nella 6^a e 7^a, si accorderanno; E se dalla p^a nella 7^a gli andara mediocre figura, allhora guarderassi il significatore; E se nela p^a e 4^a sera figura di Saturno, ò di Marte, ò *Fortuna maior*, ò *Acquisitio*, il querēte otterra; Ma se alcuna delle dette caderāno nella 10^a, e *Fortuna maior* con quelle, l'auersario otterra (considerādo pero sempre gli aspetti, se sieno forti, ò no.)

D'una infermita.

p. 77 **T** Rouando che nella figura del querente, cioè nella p^a 8^a, e 12^a cada alcuna figura di Saturno, ò di Marte senza dubio l'infermo morira. Ma se *Acquisitio*, e *Letitia* caderanno nella p^a, e passino nella 8^a, guarira: ma non passandogli, morra. E se gli cadera alcuna figura di *Mercurio*, ò della *Luna*, sera il medesimo. E se *Candidus* cascherà nella p^a, ouero 8^a casa, sera il medesimo.

D'una scienza.

C Onsiderata la p^a, 4^a, e 9^a casa se seranno uscianti, e conuertibili al male, il querente non imparera scienza; ne meno otterra dignita nella religiōe, ne riceuera nuoue di uerita; anzi daranno indicio di gran perdita in uiaaggio. E se gli occorrera figura usciente, e conuertibile al bene, dinotera apprehensione di scienza, e ottento de' dignita per occasione di tal scienza, e buonissimo acquisto in lōgo uiaaggio { nondimeno, haranno maggior e minore effetto, quanto che li cardini sieno piu e meno fermi. }

D'un parto.

D'Vn parto, s'egli sera maschio, ò femina; e s'egli uscirā presto, ò no. Riguarderassi la 5^a casa, pero che se

nella p^a e 5^a casa uerra figura masculina, dinotera essere parto di maschio. E se gli cascherà figura feminina, dinotera medesimoamete il parto douer esser feminino. E se Cō iunctio caderà nella p^a casa, e nella 5^a gli uerra Carcere, ò Via, ouero populus, dinotera che la donna sera grauida di duoi figliuoli. E se la p^a figura, mutandosi passasi nella 5^a, dinotera il parto douer nasciere con celerita: & oltra questo dinotera buō cibo, e miglior bere, & honoreuoli uestimenti. E se gli caderà figura entrante, e conuertibile al bene, dinotera bene. E se gli occorrerà Tristitia, ò Cauda draconis, ouero Comprehensus intus, dinotera durezza, e tardita nel parto; e dinotera ancho cibo, uestimenti, e celerita. E se gli occorrerà figura usciente, e conuertibile al bene, dinotera senza dubio douer auenir bene, così del parto, quanto delle altre prenominate cose.

D'un furto.

Occorrendo di uoler inuestigare d'un furto, riguarderassi la p^a casa, pero che se nella p^a, e 2^a, gli si uederà essersi mutata la 7^a { che dinota il ladrone } e la p^a nella 2^a, ò nella 8^a, dinotera il furto douersi ritrouare. E se si muterà nella 11^a sera il medesimo. e se la p^a si muterà nella 7^a, e non si ritroui ne in la 8^a, ne meno nella 2^a, dinotera, che ne il furto, ne il rubbatore si ritroueranno.

Chi primo morrà, ò l'huomo, ò la donna.

Aoler sapere, qual di duoi primo morrà, guarderassi la p^a e 7^a casa, pero che se'l quesito sera per parte della donna, considererassi la p^a casa, e la 7^a, per lo huomo; perche se nella p^a gli si scuoprira figura entrante, e la 2^a, similmente sie buona, e la 7^a sie usciente { sie ò protendente à male, ò protendente à bene } dinotera che l'huomo

primo douera morire. E se nella 7^a cadera figura entrante, conuertibile al bene, & nella p^a gli ne si scuopra una usciente, e conuertibile al male, dinotera che la donna primamente morira.

D'uno che sia per andare alla guerra.

DEbbesi considerare diligentemente, se Letitia, ò Acquisio, ò Caput draconis, ò Fortuna maior, ò Fortuna minor, ò Puella, ò Amisio, ò Albus, ouero Coniunctio sieno cattiuę, conuertibili, & orientali, perche seranno male, pero che le orientali conuerse, sono cattiuę, e le conuerse in occidente sono buone: onde occorrendo alcuna delle predette figure, e che si ritrouino talmente conuerse, dinoteranno uguale uccisione da ambe le parti & riguardati pero li segni dell'ascendente.} E se Tristitia, ouero Cauda draconis, ò Cōprehensus intus, ò Canus ridens caderanno nella p^a casa, e si muteranno nella 5^a, dinoteranno buon successo al querente. E se nella 7^a gli cadera quella di Marte, ò di Saturno, annoncieranno uittoria medesima mente. Ma se nella detta casa gli si scuopra alcuna delle sopradette figure di Saturno, ò di Marte, e muterà si nella 10^a, dinoteranno, che la parte delli auersarij sera migliore, e preualera.

Delle significationi del Sole, e de Pianeti.

Proposto di dar notitia delli significati del Sole, daremo principio à dichiarare, quello che uoglij dinotare, quando uederà si il Sole cadere in casa ou'egli dimostri segno d'oscurita peroche dinotera il sopremo dominio nella religione, oueramente imperio. E se Saturno sera essaltato in Libra, dinotera essaltation d'Imperio, e diuitie. Se Saturno ritrouerà si in Scorpione, dinotera pace fra le monarchie delli spirituali, e temporali Potestà. E se non gli segui

ra pace, morra l'Imperatore: Se'l Sole, e la Luna, e Cauda
 draconis si congiungono nel Segno di Cancro (mentre che
 Saturno sie con loro) oscurerassi il Sole, e dinotera danni
 nella religioe: Se'l Sole, la Luna, Saturno, e Mercurio si cõ
 giongeranno nel segno de Gemini, dinotera la terra douer
 si bagnar di sangue: Se Marte, Luna, e Venere seranno nel
 segno di Capricorno, dinoteranno la Luna douersi oscura
 re si, che non rendera à gli huomini il solito lume (non per
 ch' ella lo perda, ma solamente lo nascondera dalle huma
 ne uiste) E se Saturno sera in Scorpione, dinotera una ual
 lidissima fame: Se Gioue, Saturno, e la Luna si congiunge
 ranno nel segno di Vergine, dinotera assumer professione
 di religione, mettersi in cuore d'andare in pregrinaggio,
 e douer apparere molti segni in cielo, e grandissimi terre
 moti nel fondamento, onde dice si, che Iddio riguarda la ter
 ra, e facendola tremare, fa apparere altre mutationi di
 stelle, ma non pero si muta la constellatione, senza mutatio
 ne del predetto effetto, pero che pel meggio di questa stel
 la si comprehende in parte la celeste uertu, di maniera che
 si uiene in cognitione dal sidereo cielo infino al cristallino,
 & empireo, oue Venere tiene la propria residenza: E se'l
 Sole, Marte, e Saturno si congiungeranno insieme, dinote
 ranno discordie in terra, guerre, e tribolationi nelle città,
 e luochi: Ma se'l Sole, Giuppiter, e Venere si congiungerã
 no insieme, dinoteranno abbondanza di ricchezze, e molta
 pace in terra: E se Saturno il Sole, la Luna, Venere, Mer
 curio, e Gioue si cõgiongerãno insieme, dinoteranno il fine
 del mondo non essere molto discosto. Ma per piu dilucida
 tione di quanto detto habbiamo, non lascieremo di dar in
 dicio del perfetto numero de cieli, e qual di pianeti sia col

L. II. III. DELLA GEOMAN.

locato in ciascuno di loro; conciosia che nel primo (che è
aereo) gli risieda la uertuosa Luna; nel secondo (oue dimo-
ra Mercurio) iui godono gli Angeli; nel terzo (che è l'em-
pireo) è Venere; et iui trionfa la diuina Maestà; nel quar-
to (che è aereo) iui dimora il risplendente Sole: nel quinto
(che è limpidissimo) iui dimora il belligero Marte,
nel sesto (che è di uariati colori) dimo-
ra Gioue, con la sua usurpata dei-
tà; nel settimo finalmente
(che è il cielo de cie-
li) è occupato
da Satur-
no:
et in tale
modo è ne cie-
li distribuita le uer-
tu delli ante-
detti Pia-
neti.



IL FINE DELLA GEOMANTIA
DI GIOANNI GEBER.

IL BREVISSIMO
TRATTATO
DE LA CHIROMANTICA FISIO-
NOMIA DI GIOANNI GEBER,
FILOSOSO PROFON-
DISS.

PROHEMIO.



PERCA la notitia della manuale Fi-
sionomia è di bisogno principalmente
considerar la grãdezza della mano;
e dapoi la qualita; e finalmente, la so-
stanza: e questa è la ragione; pero
che le circostanze, e gli accidenti in-
tali giudicij apportano una massima
significatione di quello, che dalli humani desiderij, con at-
tentione sodisfar si ricerca: Onde, desiderosi di souenirgli,
con quella piu breuita che sia possibile, si sforzeremo di
dargli il conueniente principio.

DELLE QUALITA DELLA MANO.



DA sapere, che la grandezza della mano al-
le uolte prouiene dalle grã fatiche; onde, quel-
li che s'affaticano hanno grosse mani; Sono
ancho grosse alle uolte naturalmente, cioe, p-
la grossezza de gli osi, e de nerui; e quelli {ò huomini, ò
donne che sieno} sono naturalmente forti; E ancho causato
alle uolte, dalla grossezza della carne, e que tali sono na-

Chir. Fis. di G. Geb.

O

aturalmente ebrj, lussuriosi e uili, E chi ha grosse mani, con le deta acute cerca l'estremita dell'ongie, è cupido, e falso, ma chili ha larghi nel'estremita, è fedele, e buon cōpagno: E c'ha la tabola lata nella mano, e le deta longhe, è sottilissimo in opere manuali, e ben disposto al sonar cithare & organi, e hauendola piccola, cō grosse deta, sera bon scrittore, ma morra d'apostema: E c'ha le mani non molto grādi, ne molto piccole, ma proportionate al corpo, è persona accōmodata ne suoi negocij: E c'ha piccole mani, e di femine natura nelli negocij, ma insatiabile odioso, e d'animo instabile, ne è da fidarsine. E la dōna, c'ha mani uerde, ha il diafragma, rotto et eleuata natura, si ch'è facile al cōcetto, ma non cōcepisse, Chi ha grosse, grasse mani, è d'ottuso ingegno, Ma la donna, è molto desiderosa &c. C'ha le mani longhe, è attissimo ne suoi fatti, & amator di donne, Ma chi ha le deta caue, indiposte, e non ben cōgionte, è bugiardo, loquace, ne accorda li fatti alle parole: S'alcuno {si huō come dōna} ha la mano sēza linee, è bestiale, si nel uiuer come in altre cose {eccetto se non fusino cōsommate dalla fatica. Sono tre linee nella mano, de quali la p^a è deta, obrupticon, che ha principio nell'indice, e termina nell'auricolare, La 2^a, è medesimamēte deta, obrupticō, ma opposta alla p^a, qual è sotto'l pollice, La 3^a, è media fra q̄ste due, lequal quādo nō appaiono, dāno indicio di morbo caduco: Se tale linea termina fra l'indice & il medio, dinota sobitanea morte, e se d'alcuna linea sera ppendicolarmentē intersetta, dinota morte p apostema, ma s'ella principia dalla media, dinota sanita, E s'ella sera retta, e sēza citrinita, dinota ueracità di parole, ma s'è interrotta, dinota falsità, E se da tale linea uscirāno altre piccol linee, dinota prouido, e cautel

loso; E se fra l'oprupticon e la media sono certe piccole linee, dinotano morte in grād' honori (pche la linea media indica la uita) Se tal linea è breue, dinota breue uita, e s'ella si estēde oltra la medietà della palma, la dinota piu longa, ma se biforcata nel fine, dinota uita secolare, e religiosa.

Della linea Obrupticon.

La linea obrupticon, che è sotto il pollice, s'ella è continua, e senza interfettione, dinota morir nella patria; ma se disgiunta, morra di uarie infermità, E se ne escon certe picciol linee, dinota passare il mare, ma forsi non tornare: e se nella lei estremità gli son linee intersecati, con due quasi stelle, dinota felicità nel suo essere: e se nella superior parte, sotto l'indice, è una quasi stella, sera huō di religiosa uita: e se è biforcata, ò triforcata, dinota cercar duoi, ò tre clima: e se fra'l pollice e l'obrupticon son molte linee quasi perpendicolari uerso l'obrupticon, dinota ricchezze: ma se gli sono molte piccol croci non perpendicolari, dinota patir assai per robba: e se cerca la giuntura del pollice è una linea simile à una rete, composta di molte linee; e iui appaiano molte fenestre, dinota non mai esser fraodato dalle diuitie.

Del Pollice, e sue gionture.

Se'l pollice, ilqual ha due giōture, haura nella linea della giōtura, ch'è appresso la mano, citrinita, dinota ricchezza, e gloria: se la linea della giōtura del pollice, è totalmēte circōdata appssso l'ongia, si ch'ella circonda il pollice, dinota esser appeso: e s'è discontinua da un cāto, seragli tagliato il capo. Nondimeno, debbesi sempre intēdere, che tali cose sieno cōprobate dalle constellationi, lequal nō pero sforzano si che l'huomo nō possi schiffarle. Ma nāzi che piu oltre passiamo, habbiamo quiui prodotte le manuali linee.

DELLA CHIR. FISIONOMIA.

Occorrendo dunque che fra la p^a e 2^a giontura non sieno linee, dinoteranno poca sufficienza: ma se gli sono certe linee circoncirca, dinota tante concubine quante sono le linee; E se sotto la palma, nel lato, gli sono alcune linee, quante seranno esse linee, tanti sono i figliuoli.

Delli quattro detti della mano, e sue linee.

Hora dell'indice tratteremo; pero ch'egli, & il medio, l'anulare, e l'auricolare, hanno tre apparati gionture; Se in ciascuna giontura dunque non sera piu ch'una linea, dinota subita morte, ma se due, ugualmente distanti, è segno d'huo ueridico, e buono. Pur è da sapere, ch'alle uolte si ueggon piu segni in una mano, onde giudicar debbesi secodo li piu, & ancho li piu forti, conciosia ch'egli preuagliano, non solo alla minore quantita, ma aucho alli men forti.

Delle altre quattro linee.

Se nella media giontura di ciascuno deto non sera linea alcuna, e nell'altre due gli ne sieno due, dinoteranno certissima perdita d'uno de gli occhi.

Del colore della mano, e delle linee.

Se le linee nella mano sono rosse (si huomo come donna) sono sanguinei, ma se sono rosse, e larghe, ma non le mani, son lussuriosi, e questo è potissimo, per cognoscere la uerginita in un giouane, et una giouane: pero che hauendole larghe, ma non larghe, ne rosse, sono indubitatamente uergini.

Della linea della uita.

SE la linea della uita fra il pollice et il prossimo detto è infinata (si in huomo come donna) dinota inclinatione a homicidio; Se sotto la linea capitale è una croce, dinota agito con fatica: e se la uitale è retta, e distesa infino alla radice, è segno di uita, d'audacia, e buona dispositione, ma se

discontinuo, ò molto brieve (si huomo come dōna) di rado, e forsi mai otterrāno l'intento; E s'hara tal rami & proten dēti uerso il cielo, dinota honori; E all'opposito, se uerso la rascetta 3. Se abbasso uerso la uitale, appresso la rascetta, gli è O. pdera un'occhio, e se duoi OO tutti duoi; Se nel fine di questa è un piccolo triangolo, dinota desiderio di studiare, cupidita di gloria, e dinota paura oue non accade, Se la linea capitale è ben continua, e retta, dinota buona complession di capo, e di cerebro; ma s'è condecientemente longa si che s'estēda appresso il monte della mano, dinota buona uita; e s'è corta si, ch'ella non passi il concauo della mano, dinota pauroso, auaro, e di poca fede; e s'è biforcata nella l'inferior parte, dinota uita secolar, e religiosa: Se la linea del capo e del stomacho è longa, e retta, dinota buona complession di cerebro, e di capo; e se continua, e ben colorata, dinota bonta di stomacho, e di fegato: ma se non appare, ò è discontinua, dinota l'opposito, e se è molto rossa uerso la uitale, dinota dolore di capo per defetto del fegato; e s'ella sera scissa da uno lato, si che trapassi nel cōcauo della mano, dara segno di prossima infermita.

Il triägolo quasi equilatero, dinota huō fedele, di lōga uita, amabile, e famoso. E l'angolo del triägolo causato dalla uitale, e dalla linea capitale, termina à tre modi; Il primo è quādo la uitale, e la capitale si giōgon nel cōcauo della mano, quasi p l'opposito del spatio ch'è fra l'indice e'l medio, e allhora dinota misera uita, e captiuita, e sollecitudine cerca il comolar pecunia. Il 2^o, quādo dette linee si giōgō ret tamente p opposito della medieta dell'indice: ch'allhora dinota buona dispositiōe, e sottilita d'ingegno. Il 3^o è, quādo dette linee son distātī una dall'altra: ch'allhor dinotāo huō

Piaceuole, fastidioso, matto, crudele, ma bel parlatore, puli-
 to, maldicete, prodigo, e medace. Se la linea del pollice nel-
 la giuntura appresso la mano è unita, e cõtinoia, dinota pro-
 sperita i robba: ma s'è diuisa qua e la, dinota che mattamē-
 te si diuidera: E se la linea della giuntura del pollice app̃s-
 so l'onghia è totalmēte circondate il pollice, dinota douer
 esser appeso, ò tagliatoli il capo, ò almeno morir p delitti. e
 ritrouatola in qualche particella discontinua, dinota esser
 possibile schiffar il pericolo (mentre ch'usi prudēza. L'an-
 golo causato dalla uitale, e dalla linea del fegato, essendo
 retto, e bē apparēte, dinota bonta di cuore, e forte uertu et
 esser naturalmente inclinato al bene, e s'è angosto, ò acuto,
 dinota auaro, ma se non gli è l'angolo, ò che le linee non si
 congiogano, dinotano uarieta, e instabilita d'animo, et infede-
 le. L'angolo causato dalla linea capitale, e da quella del fe-
 gato, s'è bē disposto, dinota buon itelletto, e lōghezza di ui-
 ta: Se la mēsale è retta lata, e cõtinoia, dinota buona dispo-
 sition di natura, e uertu ne mēbri genitali: ma elōgadosi ol-
 tre la medieta dell'indice, dinota crudelta, ira, inuidia, e de-
 trattione, e s'ha li rami uolti in suso, dinota essaltatiō, e ho-
 nore, e s'egli è pouero, gli ascēde apoco apoco. E se'l capo
 di tal linea uia a q̃lla del capo, dinota adolatore, e buggiar-
 do, ma in assenza mormora, e ponge, e se tal linea riguarda
 il medio, sera aiutato dalla fortuna, ma se entra nel deto,
 mai è senza angostie, e s'ha certe creppature, dinota lussu-
 rioso nefario: e s'è cõtinoia, e granosa, dinota debilita di na-
 tural calore, e impotenza al coito. E se nel monte del polli-
 ce gli è una linea appresso la uitale, dinota lussuria, e mora-
 te fuor de suoi: e se una linea andera quasi dalla radice del
 pollice, e fendera la uitale, dinota mutatione, e longa uita.

Della

Della mano destra della donna.

Vedendo che nella mano gli sieno certi quasi buchi
rossi intersecati, e gli si cōprehenda tal figura y ereta-
ta, allhora la dōna è grauida, e se tal figura s'inclina all'an-
golo in cotal modo & sera de figlia; se la uitale si gōfia fra
il police e l'indice, dinota soffocatiō del parto, ò d'altro fan-
ciullo; e se è tinta di diuersi colori dinota ch'ella usa cō piu
buomini. E se la linea del segato, e del stomacho uerso il
braccio è biforcata F in tal modo, dinota ch'ella morra di
uiolente morte p cagion di furto, ò morra in fuoco, e se nel
mōte dell'indice sono croci, ò apparēti linee, dinotā honori
e dignita, ma se nel monte del medio gli si trouano certe li-
nee intricate, ò p se estese, dinotano angosie, fatiche, pouer-
ta, calōnie, carcer, costringitioni, e pressure; e s'ella nasce nel
concauo della mano, & estēdasi oltra per la giontura del
deto dinota esser posta in prigione, & alle uolte morire
{se le linee son molto stese} Se nel mōte del medio gli si tro-
uano certi apparēti linee, dinotano promotioni, sottilita di
ingegno, e inuestigation di diuerse arti, e se certa linea fen-
dera queste, dinota impedimēto; e se certe linee procedono
dalla radice dell'auricolare p il lui mōte, protēdēti uerso'l
mōte della mano, dinotano mēdace, inordinata, rubbatrice,
ladroni, e insidiatori. E se la mēsa della mano è lata, et am-
pla, dinota larghezza, e buona dispositiō, & amicitia, ma se
stretta, dinota auaritia, discordia, e nemicitia. E se alcune
linee si trouā nel mōte della mano ptēdēti uerso la mēsale,
dinotā amici estranei: se uerso la rascetta, dinotā amici del
la natione, ò parētela: e se nella percussione della mano è ta-
le segno A dinota mortal nemici, ò perir di casual precipi-
tio; Se nel monte della mano, appresso la uitale, propinquo

Chir. Fisio. del Geb.

P

alla rascetta è tal figura ∞ dinota patricida, ò sacrilego; e in dōna, dinota nequissima e meretrice; Se la linea ch'è nel braccio et mano, nella rascetta è retta, e cōtinua, dinota la dōna esser piu sollecita nelle propie che nell'altrui facēde; ma s'ella è tortuosa, ò discōtinua è piu nell'altrui che nelle ppie: se nella radice del medio, ò dell'indice, ò nella 2^a lor giōtura cerca que spatij intermedij è alcū pelo, ò nodo ò su pfluuta di carne, dinota inordinate fatiche, e quasi cōtinoue, e uarieta d'imprefe. Se nella mano son, molte linee trāsuer sali che fendā le natural linee, dinotā implicatiōe, e t̃romisf sione cerca diuersi negocij; E se nella mano sō molte linee, dinotano femina bestiale; Se nella polpa dello auricolare, fuor della giōtura, ouer giōture apparera una linea obliq̃, dinota sōmersiō, ò piccolo d'aqua in pueritia: ma se è nel medio nell'adolescēza, e se nell'anolare, sera à meggia eta: se nell'indice, nella senettu; se nel pollice, nella decrepita: se le deta son longhe, e sottili, indicano buon ingegno, massime à mechanici, ma se piccoli, stolto, e iuido, e se sparsi, pouerta, e miseria: se longhie sono larghe, longhe, e quasi robicōde, dinotano bene, ma se corte male: e se nelle gionture delle deta, appresso la mano, nō è piu ch'una linea, dinota quasi sobbita morte, ma se piu, longa infermita, e difficil morte.

Della qualita, quātita, proportiōe e lineatura della mano:

P Rincipalmēte diremo della quātita, pero ch'ella piu al la sostanza immediatamēte s'accosta: onde dicemo che la perfetta quātita della mano in tre modi cōsiste. Il p^o è, ch'ella sia in suo genere di condecēte pportione e grādez za. Il 2^o è, ch'ella sie cosi, rispetto al lei corpo. Il 3^o è, che ogni parte corrispōda in proportion dell'altra, C'ha dōq; tale mano, è di buona natura, e complessiōe, et audace: e pel

pel conuerso; E c'ha le mani molto corte rispetto alle altre
 parti del corpo, dinota cauillator, sagace, e forte: e se le ma
 ni son molto corte rispetto all'altre parti, e le deta similmē
 te, dinota trāsgressor, rubator, insidiator, e malegno: e se le
 mani son assai grādi rispetto al resto, dinota astuto, ingāna
 tor, loquace, e beffatore: si cognosce il pigro, negligente, e
 stolto, s'ha la palma lōga, cō corte grosse e deta: E se le de
 ta di tal palma sono molto corte, ò longhe, dinotano ebria
 ta: e molto rubiconde, dinotan flēmatica complessione, e al
 le dōne c'hāno corta palma, indicano difficulta nel parto,
 p la breuita della muliebre scissura, ch'è simil alla lōghez
 za ch'è dal dorso del medio descēdēdo dalla p^a giūtura p
 la palma insino alla rascetta, laquale {dopplicata} è la misu
 ra del piede. C'ha la palma lōga, con proportionate deta, è
 ingenioso in molte cose, e specialmente nel cucire. Le mani
 carnose, ben articolate, dinotan lōga uita: e le cōcaue (ò ar
 ticolate, ò no) la dinotā brieue. Le mani lōghe, e gracili, dē
 notā tirānia: e le tenui e corti, loquace, e uoratore: Se le ma
 ni con le braccia sono così longhe, ch'eretto tutto il corpo,
 s'appropinquino alle ginocchia, dinotā fortezza d'animo:
 Ma se d'honestā grādezza e bellezza, dinotā bonta: e se le
 deta son piccole, e molli, dinotan stolto, fiero, audace, et inuī
 do: e che le ha molto tenue, dinotā stoltitia, e se i cōueniēte
 spatio son distante, dinotan leggieri, e loquace: se congiunte
 (ma che sien di facil trasparenza con l'aria) longhe, e eret
 te, dinotā gran cortigiano: e se unite si, che l'aria nō traspā
 ia, ma conglobate, dinotano auaro, e malegno: ma se le deta
 erette tendon uerso il dorso dinotan inuido sottile, e inge
 nioso: māsime se son sottili: e se piegā nell'ultima giontura
 dinotano inuido: e se son molto sparfe, dinotā miseria pouer

ta, e loquace; E chi batte le deta, à modo di timpanista, dinota cogitar male, e ch'è solito pcuoter le palma parlādo, ne si puo astenere, dinota impfettione, e passion d'animo; e pel conuerso, e s'alcuno stendēdo la mano per pigliar qualche cosa, gli triemin le mani, dinota facil ricōciliatiōe dall'ira, e puoca sanita, se nō è giouane, e s'è giouane, nō è forte, ma è melācholic, iracōdo, mesto, e mal cogitabondo, e s'alcuno ua uerso l'orto mentre che mangia, è golofo, maleuolo, e di screpante; ma se caminando tiene consuetamente la mano chiusa, e mena il braccio, è impetuoso, e se tiene il pollice fra le altre deta, dinota ch'egli è molto tenace, et auarissimo.

L'onghie larghe, e longhe, biāche, tenui, e quasi rosse di notano buon e ottimo ingegno; ma lōghe, e strette, dinotano solidita, e infermita; e se piegate, dinotano rapace; e se le deta sō magri, dinotano ethica passiōe; ma l'ōghie molto corte, dinotā maleuolo, e discorde, et il medesimo, se pallide rotōde, e aspre, dinotano lussurioso; ma se gli sono alcuni bianchi pōti, dinotā buoni amici, e se negri, nemici, e psecutori.

Il color bianco, chiaro, e quasi rosso ugualmēte, dinota cōmune bōta d'ingegno, e di costumi; ma che tal colore sia naturale; e se la rossezza superera la chiarita nella mano, dinota sāguinea cōplexiōe; e s'egli sera flauo, dinota ocioso; e massime s'egli sera uariato; e se tal rossezza è fosca, dinota grosso sangue; ma se s'asimiglia al uerde, ò al q̄ si giallo piu ch' al biāco, dinota cholera negra; e se alla citrinita, dinota cholerico; e se alla citrinita mista cō la biāchezza, dinota amission di spiriti p inamoramēti, massime s'hanno gliocchi profondi, e mobili; ma se la biāchezza soprauāza, e la rossezza sie alquāto diminuta, dinota flēma; e se parte cipa di uiridita, dinota mala qualita di flēma, cioe, plōbea.

Il tēperato tatto e buono, consiste nella determinata cōplessione delle prime qualita depēdēti dal calor e lenita, fragilita, asperita, e gran carnosita della matrice: e pero ch'esso tatto dinota bontà di cōplessione, ottimo ingegno, e deprehensione d'intelletto: il tatto calido, misto di lenita, dinota calida, e humida cōplessione: e s'è misto d'asperita, dinota ch'ella è calida, e sicca: e s'è frigido, e misto di lenita, dinota flēma: e s'è misto d'aspita, da massimo segno di melācholia.

Li grossi nerui, e giōture, dinotā forte huomo, se sottili, lasi, e occolti, dinotano debole: le uene molto larghe, e apparēti, dinotano cholerico: le sottratte, melācholico: le profonde, flēmatico: l'apparenti in debita proportionē, sanguineo.

Li capilli in condecēte quantita, e li peli sopra il dorso delle mani, e massime cerca la parte inferiore, e cerca il pollice, e altre deta, dinotan buona cōplessione, e uirilita: la molta pilosita, dinota instabilita: e se tal pilosita è inordinata, e discontinoā, dinota inordinata cōplessione, et animo, e se puochi, dinota frigidita d'animo: se la mano è senza peli, dinota huō di mal costumi, stolto, presontuoso, e bestiale, e s'è senza barba, dinota eunucho: ma se pel dorso, e mani uerso la pcussione gli sono condecēti, di modo che sopra le due prime gionture gli ne sieno alcuni di misto colore, dinotan quel tale esser d'ottimo ingegno, e di alto e sottile intelletto.

Varieta d'openioni cerca il giudicio di questa sciēza.

Vogliono alcuni che li giudicij di tal sciēza nō si opri no se non à certi tēpi, et in certi giorni, cioe, che la mano destra dell'huomo si consideri nell'estade, ò nella prima uera, ma in dñica, ò in giouedi, e della dōna, l'inuerno, il uenerdì: ma non assegnavono pero hora alcuna. Furno poi altri, forsi piu auttēfici, che assegnorno tal diuersita douersi

offeruare in alcũe mani, et etã; ma che (si nell'huomo come nella donna) si consideri la destra mano, cioe, le cinque linee nel mōte, del pollice; e se in q̃lla nō si uedrãno, uogliō che'l si guardi nella sinistra; e similmente uolseno considerarsi le mani de fanciulli, pero ch'in essi li segni son assai apparēti.

LE naturali linee nela planitie, sono 4. Ogni mano fa la direkte linea uerso il triangolo, incominciando dal piede della superior linea del superiore triangolo, dinotãte la uita, per quanto sieno longhe: onde se sono ristrette uerso il uacuo di esso angolo, dinotano honesta morte, e s'ella passerã pel trauerso inãzi il fine del triãgolo, e che da un'altra linea siegli fatto un'arco, dinota morte; e se è longo uerso il fine, morra in acqua; ma se nella larghezza del triangolo è un Orimarra uergine {mētre che sie uariata da una scindēte linea} E se cerca il p^o dito del piede nella natural linea gli sera tal figura E dinoterã religiosa peminēza; e se appresso la lei radice uerso la radice gli son tre uerghe, da una piccola negra H interfette, dinotan lepra, e se dal piede della p^a naturale, ò da un'altra uscira una riuola, anderra in pegrinaggio, e se la linea della uita da lei procedente, gli sera simile nel principio, dinota dolor di capo, se nella fossa della mano gli sono quasi duoi CC dinota interfetto- re, e se nel monte del pollice gli è una riuola scindēte esso pollice, dinota lussuria fra cōsãguinei, se fra due giōture del pollice gli passano molte forti riuole pel trauerso, dinotão gran parētele, e pel conuerso, E se in tutta la pcussione della mano, di dentro, ò di fuori, son molte linee intricate, dinotano tenacita, e se sopra la fossa della media naturale gli cominciarã quasi G che passi p̃ q̃lla, e la mēsa sie curua, dinota ritorno di qualongue luoco, con felicitã, e se nella sia

perior linea uerso il lei fine nella p^a mensa gli sera quasi p
 dinota dominio; se l'ultima naturale linea descēdera apuo
 co apuoco uerso l'indice, dinota cosi ascēder alli honori, et
 accomolare, ma sella andra sopra, sera il contrario (non es-
 sendo prohibita da altra) questa istessa andādo in su, dinota
 uiuer di sue fatiche, se gli descēdera y dinota morir in pri-
 gione: ma se gli ser a si come nella mēsa quasi un triangolo,
 dinota prebenda, se dalla media infino alla mēsale gli passe-
 ra una uirga interfecante H dinota nell'huomo tate captu-
 re, e nella donna tanti parti; e se nella mensa apparera tal
 segno h' dinota esser consapeuole d'humano sangue: ma se
 questo 66 dinota meretrice: e se dall'ultima linea naturale
 descendon alcune piccol riuole, non rettamente per il meg-
 gio della mēsa, dinotano ferite nelle braccia: e s'alcu-
 ne altre linee ascendenti gli serāno, dinotano
 ferite nel capo: e se alcune riuole fendono
 la medieta delle tre deta, oue si
 giongon con la palma, dino-
 tano ferite ne fianchi:
 e s'alcuna linea
 andra
 dall'ultimo
 inferior deto infino
 al quarto, dino-
 tera inge-
 gno.

IL FINE.

In Vinegia per Bartholomeo Cesano.

M D L I I.

n
t
l
g

r
c
t
e
e
k

a
j

l
l
l

